



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 3 maggio 2005

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 41
— Nomina presentatore	» 42
— Eredità	» 42
— Proroga termini	» 43
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 46

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 46
— Bandi di gara	» 52
— Espropri	» 195

Altri annunzi:

— Varie	» 289
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	» 289
— Registri prefettizi	» 292
— Variante piano regolatore	» 293
— Consigli notarili	» 293

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 294
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Società Italiana Comunicazione Sitcom - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 924

Capitale sociale € 6.487.500,00 interamente versato

Registro imprese di Roma, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 05268301008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 23 maggio 2005 alle ore 18 presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 maggio 2005 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione è necessaria la certificazione di partecipazione al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Il rappresentante legale: Valter La Tona.

S-5352 (A pagamento).

EUROLEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Rugabella n. 1

Capitale sociale € 542.279,74 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Milano n. 176600

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Monza, via Pavoni n. 1, presso lo studio del liquidatore, per il giorno 24 maggio 2005 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 maggio 2005, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Cambio sede.

Il liquidatore: dott. Luigi Esposti.

C-9017 (A pagamento).

ETRURIA SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Civitavecchia, via Braccianese Claudia nn. 6/8
 Capitale sociale € 2.678.040, interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 135575/99
 R.E.A. n. 922608
 Codice fiscale n. 05753931004

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Civitavecchia, via Braccianese Claudia nn. 6/8, per il giorno 27 maggio 2005 alle ore 11, ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 maggio 2005 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio esercizio 2004 ed allegati;
2. Varie ed eventuali.

Civitavecchia, 26 aprile 2005

L'amministratore delegato: avv. Umberto Ammassari.

S-5350 (A pagamento).

NOSELLA DANTE - S.p.a.

Sede legale in Portogruaro, via Pordenone «A» n. 13
 Capitale sociale € 156.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 0145998 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Venezia
 al n. 00722190279 del registro imprese di Venezia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00722190279

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Nosella Dante S.p.a. di Portogruaro sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Portogruaro, via Pordenone «A» n. 13, per il giorno 16 giugno 2005 alle ore 20 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 2005 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2004 con relazione amministratori e sindaci;
2. Rinnovo cariche;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Portogruaro, 14 aprile 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fagotto Gino

S-5415 (A pagamento).

S.I.A.T.**Società per Industrie Alberghiere Turistiche p.a.**

Sede sociale in Palermo, via T. Folengo n. 11
 Capitale sociale € 765.190,00 versato per € 661.090,00
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo
 e codice fiscale n. 00110110822

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, presso la sede sociale, per il giorno 23 del mese di maggio 2005 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 del mese di maggio 2005, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2004 con la relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Esonero dei consiglieri delegati, degli amministratori e del Collegio sindacale dalla responsabilità per l'esecuzione del loro mandato nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2004;
3. Assunzione, da parte dell'assemblea, del debito per eventuali sanzioni conseguenti a violazioni di norme tributarie che potrebbero aver commesso gli amministratori ed i consiglieri delegati;
4. Integrazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
5. Varie, ed eventuali.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Castellucci

S-5412 (A pagamento).

MOELLHAUSEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Freguglia n. 2
 Capitale sociale € 1.005.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 del registro imprese di Milano 03149330155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 19 maggio 2005 alle ore 16 presso lo studio del notaio Capaccioni dott. Fabio a Milano in via Morozzo della Rocca n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2005 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Adeguamento statuto al decreto legislativo 6/2003;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Luca Moellhausen

M-1554 (A pagamento).

VILLA SANT'ANNA - S.p.a.

Sede in Genova, via Liri n. 27 R
 Capitale sociale € 408.000
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro delle imprese di Genova 02849620105

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Corsica n. 19/10 presso lo studio del dott. Ermanno Martinetto il giorno 25 maggio 2005 alle ore 8,40 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 maggio 2005 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 8 aprile 2005

L'amministratore unico: avv. Camillo Marchese.

C-9004 (A pagamento).

**BANCA FARNESE - Società cooperativa
per azioni a responsabilità limitata**

Codice ABI 5025.2

Sede in Piacenza, via Scalabrini n. 22

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Piacenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01310950330

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 maggio 2005 alle ore 8,30, presso la sede sociale in Piacenza, via Scalabrini n. 22 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2005 alle ore 9,30 presso Piacenza Expo s.s. 10 fraz. Le Mose Piacenza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione di Banca Farnese Società cooperativa per azioni in società per azioni;
2. Approvazione nuovo statuto.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina degli amministratori per il prossimo triennio;
2. Determinazione del compenso annuale dovuto al Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compenso straordinario al Consiglio di amministrazione per l'attività svolta relativa all'offerta pubblica d'acquisto;
4. Nomina numero tre sindaci effettivi e numero due sindaci supplenti;
5. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
6. Determinazione dell'emolumento annuale dei componenti del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Augusto Ridella

S-5505 (A pagamento).

FAZI BATTAGLIA - S.p.a.

Sede sociale in Castelpiano Stazione (AN), via Roma n. 117

Capitale sociale L. 8.271.420.000 interamente versato

Iscritta al n. 2381 del registro delle imprese del Tribunale di Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077940427

Azionisti, amministratori e sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso sede amministrativa della società in Roma, largo Amilcare Ponchielli n. 6, il giorno 19 maggio 2005 alle ore 10, prima convocazione e, occorrendo il giorno 24 maggio 2005 alle ore 10, stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ordinaria:

- Costituzione di una società agricola S.r.l. e delibere conseguenti;
Stipula contratto d'affitto ramo d'azienda e delibere conseguenti.

Straordinaria:

Adeguamento statuto alle nuove normative in materia di diritto societario decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

I certificati azionari dovranno essere depositati almeno 5 giorni liberi prima dell'assemblea, presso la cassa della società.

Roma, 29 aprile 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Luisa Sparaco

S-5516 (A pagamento).

GREEN PARK - S.p.a.

Sede legale in Rivoli (TO), via Bruere n. 284

Capitale sociale € 816.000,00 interamente versato

Tribunale di Torino n. 199/75

Codice fiscale n. 01823030018

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede sociale in Rivoli (TO), via Bruere n. 284, per il giorno 20 maggio 2005 alle ore 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2004; deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio sindacale.

Intervento in assemblea regolato a norma di legge e statuto.

Torino, 26 aprile 2005

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Claudio Pagano

C-9172 (A pagamento).

WEST ENERGY - S.p.a.

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1

Iscritta presso l'ufficio del registro

delle imprese di Brescia n. 02227300981

R.E.A. di Brescia al n. 432082

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale per il giorno 19 maggio 2005 alle ore 9,30 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 20 maggio 2005 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Ricostituzione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per la parte straordinaria:

5. Modifica degli artt. 2, 3, 4, 5, 11, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 23, 28 dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: ing. Franco Polesel.

C-9171 (A pagamento).

GOLF CLUB MODENA - S.p.a.

Sede legale in Formigine (MO), via Castelnuovo Rangone n. 4

Capitale sociale € 12.876.345,00

Iscritta al n. 01780670368 del registro imprese

presso il Tribunale di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01780670368

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

È convocato per il giorno venerdì 20 maggio 2005 alle ore 18 in prima convocazione l'assemblea straordinaria dei soci della società presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'«Art. 28) Recesso dei Soci» dello statuto sociale.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno lunedì 23 maggio 2005 alle ore 15, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che depositeranno le loro azioni ordinarie e privilegiate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale della società medesima in via Castelnovo Rangone n. 4 Colombaro di Formigine (MO) o, in alternativa, presso Unipol Banca S.p.a., filiale 36, via Cantina della Pioppa n. 1, Carpi o presso Unipol Banca S.p.a., filiale 8, via C. Zucchi n. 21/E, Modena, come previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Il deposito delle azioni ordinarie già effettuato per la partecipazione all'assemblea ordinaria convocata con separato avviso in prima convocazione, in data 29 aprile 2005, ed in seconda convocazione, in data 23 maggio 2005, fatte salve diverse indicazioni dei soci, si considera idoneo a legittimare l'ammissione anche all'assemblea straordinaria convocata con il presente avviso, senza alcuna ulteriore formalità.

Il presidente: Pier Luigi Natalini.

S-5488 (A pagamento).

Cristoforetti - S.p.a.

Sede in Cles (TN), via Trento n. 166
Capitale sociale € 300.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00829040229

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Cristoforetti S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 20 maggio 2005, ad ore 10,30, presso lo studio del dott. Franco Marchesoni, notaio in Trento, piazza Silvio Pellico n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Parte straordinaria:

Modifica oggetto sociale;
Istituzione di ulteriore sede secondaria;
Modifica numero dei componenti l'Organo amministrativo;
Modifica dello statuto sociale per adeguamento alla nuova normativa societaria.

b) Parte ordinaria:

Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi.

Potranno intervenire in assemblea tutti gli azionisti a termine di legge.

Cles, 12 aprile 2005

Il presidente: Bruno Cristoforetti.

C-9012 (A pagamento).

NISSAN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Capena (RM), via Tiberina km 15,740
Capitale sociale € 5.928.000,00 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 03099200580

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società Nissan Italia S.p.a., presso lo studio notarile Francesco Cerini, in piazza Cola di Rienzo nn. 6/8 (RM), il giorno 19 maggio 2005 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 maggio 2005, stesso luogo ed ora, al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004, delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Delibere in merito al controllo contabile della società, delibere inerenti e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata ed adeguamento dello statuto sociale al decreto legislativo n. 6/2003, delibere inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Nissan Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Brian Carolin

M-1552 (A pagamento).

KNOW HOW - S.p.a.

Sede in Camerata Picena, via San Giuseppe n. 12
Capitale sociale € 2.955.680,00 interamente versato
R.E.A. di Ancona n. 121.387
Codice fiscale n. 01288660424

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata per i giorni 20 e 21 maggio 2005, alle ore 17 rispettivamente in prima e seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Massimo Pagliarecci, in Fabriano, viale Zobacco n. 5/A, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di concordato preventivo: deliberazione ex art. 2415, comma 1, n. 3 del Codice civile;
Eventuale ratifica.

Camerata Picena, 22 aprile 2005

L'amministratore unico: Celso Bellocchi.

S-5360 (A pagamento).

SITIM O.L.A.FER - S.r.l.

Sede legale in Corbetta (MI), via Monte Cervino n. 57
Capitale sociale € 93.600,00 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 01438050153
R.E.A. n. 721176
Codice fiscale n. 01438050153

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 23 maggio 2005 alle ore 10 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cucchi Angelo

M-1567 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo S. Paolo-IMI**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Socio unico, direzione e coordinamento: Sanpaolo IMI S.p.a.**Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99**Capitale sociale € 100.636.580,20 interamente versato**Registro imprese di Teramo n. 00876970674**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674**Avviso alla clientela**(ai sensi dell'art. 118 T.U. legge bancaria)*

Si comunica alla Spett./le Clientela che la Banca Popolare Dell'Adriatico Spa effettuerà variazioni generalizzate sfavorevoli delle condizioni economiche applicate alla Clientela come di seguito indicato.

Variazione ai prezzi di Listino con decorrenza 1 luglio 2005:**SERVIZIO CONTI CORRENTI per tutte le tipologie:**

- viene aumentata ad € 30,00 la spesa per gestione apertura di credito
- viene aumentata ad € 30,00 la penale per passaggio a debito di conto non affidato

Variazione ai prezzi di Listino con decorrenza pubblicazione presente annuncio:***SERVIZIO CONTI CORRENTI per tutte le tipologie:***

- viene aumentata ad € 2,30 la spesa per ogni invio di estratto conto

SERVIZIO PAGAMENTI DIVERSI PER CONTO DELLA CLIENTELA:

- viene aumentata ad € 0,80 la commissione per addebiti di Rid Commerciali, di Rid Utenze e di Incassi Domiciliati;
- viene aumentata ad € 1,00 la commissione per addebito di Rid Veloci

TASSI ATTIVI con decorrenza pubblicazione presente annuncio:

viene effettuato un aumento generalizzato dei tassi debitori applicati per tutte le operazioni regolate in c/corrente, compresi gli anticipi su fatture e portafoglio commerciale presentato al sbf, nella misura di seguito indicata:

- per tassi fino al 4,00% compreso aumento di 0,25%
- per tassi oltre il 4,00% aumento di 0,50%

viene effettuato un aumento generalizzato degli spread dei tassi debitori agganciati a specifici parametri nella misura di seguito indicata:

- per spread fino a 0,50% compreso aumento di 0,05%
- per spread oltre 0,50% e fino all'1,00% compreso aumento di 0,10%
- per spread oltre 1,00% e fino al 2,00% compreso aumento di 0,25%
- per spread oltre 2,00% aumento di 0,50%

Pesaro, 22 aprile 2005

Il Direttore Generale

Adriano Maestri



DUCATI DESMO FINANCE 1 - S.r.l.

Iscritta al n. 34405 dell'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio italiano cambi (ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) e all'elenco speciale degli intermediari finanziari tenuto dalla Banca d'Italia (ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)
Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Cavalieri Ducati n. 3
Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 59309/1998

Avviso di cessione di credito pro soluto (ex artt. 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

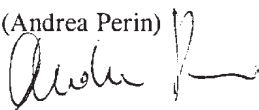
Con riferimento all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 08/01/2004 (Parte Seconda, n. 5), Ducati Desmo Finance 1 S.r.l. ("DDF") comunica che, nell'ambito dell'operazione ivi descritta, ha acquistato pro soluto da Ducati Motor Holding S.p.A. ("DMH"), in data 28 aprile 2005, tutti i crediti derivanti da contratti di distribuzione vigenti tra DMH e i propri distributori, tra Ducati France s.a. ("DF"), società controllate da DMH, e i suoi distributori e tra Ducati UK Ltd. ("DUK"), società controllate da DMH, e i suoi distributori e ceduti a DMH, che alla data del 21 aprile 2005 (incluso), per i crediti originati direttamente da DUK, che alla data dell' 19 aprile 2005 (incluso), per i crediti originati direttamente da DF e che alla data del 19 aprile 2005 (incluso), per i crediti originati direttamente da DMH, non erano scaduti e avevano le caratteristiche descritte ai punti da 1 a 8 del succitato avviso ad esclusione di: A) per quanto riguarda i crediti originati direttamente da DMH non sono stati oggetto di cessione: 1) i crediti scaduti al 19 aprile 2005; 2) i crediti con data scadenza fattura anteriore all' 8 maggio 2005 (escluso); 3) i crediti individuati dai seguenti "codice fattura": 26555/F; 26742/F; 26934/F; 26924/F; 26925/F; 26927/F; 26770/F; 4872/F; 5042/F; 5230/F; 5247/F; 5132/F; 5233/F; 4808/F; 5130/F; 5386/F; 4791/F; 4792/F; 5052/F; 5053/F; 4897/F; 5369/F; 1546/F; 4191/F; 4334/F; 1902/F; 4947/F; 4948/F; 2363/F; 5508/F; 5509/F; 2748/F; 5681/F; 2984/F; 6202/F; 6203/F; 6462/F; 6463/F; 6749/F; 3451/F; 3567/F; 6869/F; 3877/F; 7228/F; 3991/F; 7323/F; 7761/F; 7762/F; 4677/F; 7879/F; 5245/F; 5383/F; 27354/F; 6021/F; 6289/F; 7324/F; 4678/F; 4806/F; 7880/F; 7938/F; 5384/F; 5582/F; 6022/F; 6290/F; 6540/F; 6611/F; 5045/F; 5365/F; 5569/F; 4804/F; 5059/F; 5381/F;

5990/F; 4) i crediti individuati dai seguenti "codice cliente": 3; 225; 563; 1093; 1546; 35500; 37100; 44800; 71200; 96300; 121900; 161000; 191700; 300400; 370100; 640000; 33;491; B) per quanto riguarda i crediti originati direttamente da DF non sono stati oggetto di cessione: 1) i crediti scaduti al 19 aprile 2005; 2) i crediti che non derivano dalla vendita di motocicli; 3) i crediti con data scadenza fattura anteriore all'11 dicembre 2005 (escluso); 4) i crediti individuati dai seguenti "codice cliente": 310954; 310930; 310967; 310984; 310940; 310980; 310881; 310849; 310977; 310979; 310956; 310976; 310975; 310839; 310909; 310938; 310958; 310862; 310974; 310920; 310946; 310978; 310812; 310962; 310924; 310957; 310895; 310835; 310841; 310968; 310811; 310846; 310805; 310970; 310848; 310910; 310842; C) per quanto riguarda i crediti originati direttamente da DUK non sono stati oggetto di cessione: 1) i crediti scaduti al 21 aprile 2005; 2) i crediti con data scadenza fattura anteriore all'11 dicembre 2005 (escluso); 3) i crediti individuati dai seguenti "codice cliente": 382887; 382880; 382890; 382828; 382865; 382831; 382889; 382886; 4) i crediti individuati dai seguenti "codice fattura": 191159; 190914; 191314; 190926; 191316; 191317; 191029; 190970; 191320; 191008; 190855; 190894; 191322; 191323; 190681; 191324; 190759.

Per ulteriori informazioni, anche in materia di dati personali, oltre a riferirsi al succitato avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 08/01/2004 (Parte Seconda, n. 5), i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi a Ducati Desmo Finance 1 S.r.l., Via Eleonora Duse, 53 - Roma (tel.: 06/8091531; fax: 06/8077221), nonché a Ducati Motor Holding S.p.A., Via Cavalieri Ducati, 3 - Bologna (tel.: 051/6413111; fax: 051/406275).

Ducati Desmo Finance 1 S.R.L.

(Andrea Perin)



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SPINAZZOLA - S.c.r.l.**

Si comunica che con decorrenza data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, la Banca di Credito Cooperativo di Spinazzola (Bari) Srl effettuerà le seguenti variazioni:

Spese di istruttoria pratica Mutui fondiari-ipotecari 1,00% del nominale – massimo € 700,00

Spese di istruttoria pratica su Mutui chirografari 1,00% del nominale – minimo € 50,00;

Spese istruttoria pratica credito agrario ordinario 1,00% del nominale – minimo € 20,00
massimo 100,00

Spese istruttoria pratica credito agrario quinquennale 0,50% del nominale - minimo € 50,00

Spese di istruttoria pratica su mutui artigiani 0,50% del nominale – massimo € 400,00;

Imposta di bollo su mutui artigiani 0,25% del nominale – come per legge

Recupero Polizza collettiva infortuni – importo annuo – su mutui
ipotecari/fondiari/chirografari € 0,06% del nominale concesso

Recupero spese visure: costo effettivo documentato maggiorato di € 5,00;

commissione per bonifici nazionali e transfrontalieri effettuati dalla BCC su incarico della

clientela:	fino a € 5.000,00	€ 5,00
------------	-------------------	--------

	oltre € 5.000,00	€ 10,00
--	------------------	---------

Home Banking famiglia – spese annuali	€ 12,00
---------------------------------------	---------

Home Banking imprese – spese annuali	€ 24,00
--------------------------------------	---------

Spese per estinzione libretto di Deposito a Risparmio	€ 2,00
---	--------

Spese per rinnovo libretto di Deposito a Risparmio	€ 2,00
--	--------

Costo per ciascuno assegno	€ 0,15
----------------------------	--------

Spese per ricerca e copia documenti - importo fisso per ogni richiesta -	€ 65,00
--	---------

Oneri per passaggio a debito di conti non affidati per saldi sino a € 30,00	€ 0
Oneri per passaggio a debito di conti non affidati per saldi sino a € 5.000,00	€ 8,00
Oneri per passaggio a debito di conti non affidati per saldi oltre a € 5.000,00	€ 30,00

Spese per negoziazione di valute estere – non Uem – per negoziazione strumenti finanziari:

1. Acquisto (dal cliente): scarto del % in più rispetto alle Euro rilevazioni BCE pubblicate su “Il Sole24Ore”
2. Vendita (al cliente): scarto del 2% in meno rispetto alle Euro rilevazioni BCE pubblicate su “Il Sole24Ore”
3. spese fisse di negoziazione € 5,16

Spinazzola, 18/04/2005

Il Presidente: Avv. Lazzaro Di Trani



**CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.***Comunicazione alla clientela*

La CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA S.p.A. - Sede a Pistoia, Via Roma n. 3 - Capitale sociale € 117.196.300 interamente versato - Codice Fiscale e Partita IVA 00092220474 - Albo delle Banche n. 5129 - Gruppo Banca CR Firenze - Albo Gruppi Bancari n. 6160.6 - Direzione e coordinamento: Banca CR Firenze Spa - R.I. n. 04385190485 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, "Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari", comunica che a decorrere dal 15 maggio 2005 saranno apportate le variazioni ai tassi attivi come di seguito specificato.

**AGEVOLAZIONI CREDITIZIE DI NATURA FINANZIARIA E SCOPERTI
DI CONTO SENZA FIDO:**

- 1) Aumento generalizzato di 0,50 di punto su tutti i rapporti con tassi compresi fra il 5,50% ed il 6,50%;
- 2) Aumento generalizzato di 1,00 punti su tutti i rapporti con tassi attualmente superiori al 6,50% fino al raggiungimento del Top Rate Aziendale che resta invariato al 13,25%.

AGEVOLAZIONI CREDITIZIE DI NATURA COMMERCIALE:

- 1) Aumento generalizzato di 0,50 di punto su tutti i rapporti con tassi compresi fra il 4,00% ed il 5,00%;
- 2) Aumento generalizzato di 1,00 punti su tutti i rapporti con tassi attualmente superiori al 5,00% fino al raggiungimento del tasso massimo per anticipi commerciali pari all'8,25%.

Pistoia 22.4.2005

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA SPA

IL DIRETTORE GENERALE
(Gian Carlo Marradi)

BIPIELLE RESIDENTIAL - S.r.l.

Iscritta al n. 35569 nell'elenco generale degli intermediari finanziari
tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi

e nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia

(ai sensi, rispettivamente, degli articoli 106 e 107
del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Milano, viale Andrea Doria n. 48

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano numero 04321620967

Avviso di cessione di crediti *pro soluto* (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti», e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, il «Testo Unico Bancario»).

La Bipielle Residential S.r.l. (l'«**Acquirente**») comunica che in data 11 aprile 2005 ha concluso con Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l., Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A., Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A., Banca Popolare di Cremona S.p.A., Banca Caripe S.p.A. e Banca Popolare di Crema S.p.A. (ciascuno un «**Originator**» e, collettivamente, gli «**Originators**») un contratto quadro di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. In virtù di tale contratto ciascun Originator offrirà, e l'Acquirente acquisterà, periodicamente e *pro soluto*, ai termini e alle condizioni ivi specificate, portafogli di crediti, unitamente a ogni altro diritto, garanzia e titolo, derivanti da e/o in relazione a mutui fondiari residenziali *in bonis* erogati ai sensi di contratti di mutuo (rispettivamente, i «**Mutui**» e i «**Contratti di Mutuo**») stipulati da ciascun Originator con i propri clienti.

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che l'Acquirente ha acquistato *pro soluto* rispettivamente da Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l., Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A., Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A., Banca Popolare di Cremona S.p.A. e Banca Popolare di Crema S.p.A. (i «**Cedenti**»), con effetto dal 22 aprile 2005, ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione ai Contratti di Mutuo (ivi inclusi, a mero scopo esemplificativo, (a) il diritto a ricevere tutte le somme dovute a partire dal giorno successivo all'8 aprile 2005 (la «**Data di Valutazione**») dai relativi debitori a titolo di rata o ad altro titolo; (b) gli indennizzi; (c) gli indennizzi liquidati in forza di una polizza di assicurazione di cui siano beneficiari i Cedenti e le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai Contratti di Mutuo di cui siano beneficiari i Cedenti; e (d) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori a essi relativi ed esclusi i premi relativi alle polizze assicurative concluse dal relativo debitore in relazione al Contratto di Mutuo) che alla Data di Valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi comuni:

- mutui stipulati dall'Originator ovvero da banche incorporate nello stesso a seguito di fusione (nel caso in cui il relativo Originator sia BP Lodi, ad esclusione di mutui stipulati da Area Banca S.p.A. e Banca Popolare Credieuronord S.c.a r.l.);
- mutui denominati in Euro;
- mutui *in bonis* che non sono stati in qualunque momento classificati come crediti incagliati ovvero crediti in sofferenza ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia;
- mutui erogati per l'acquisto di immobili a uso residenziale localizzati nel territorio della Repubblica Italiana ovvero mutui erogati per la costruzione o la ristrutturazione di immobili a uso residenziale localizzati nel territorio della Repubblica Italiana, per cui alla Data di Valutazione sia stato completato il processo di costruzione o ristrutturazione;

- mutui interamente erogati, per i quali non sussista alcun obbligo di, né sia possibile, effettuare ulteriori erogazioni;
- mutui che alla data della relativa erogazione finanziavano l'acquisto di immobili residenziali, localizzati sul territorio della Repubblica Italiana, che ricadevano in una delle seguenti categorie del Catasto Urbano: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7 o A8;
- mutui a tasso fisso ovvero a tasso variabile indicizzato;
- mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario per i quali il rapporto tra l'importo erogato ed il valore del bene ipotecato non ecceda l'80%;
- mutui per i quali almeno una rata è scaduta;
- mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili aventi caratteristiche residenziali, intendendosi per tale:
 - (a) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero
 - (b) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui:
 - (i) le ipoteche di grado legale precedente siano state cancellate; ovvero
 - (ii) le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano state integralmente soddisfatte;
- mutui erogati a "famiglie", nell'accezione che il termine ha nelle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia;
- mutui per i quali il pagamento delle rate avviene attraverso addebito diretto in conto corrente o per cassa;
- mutui con periodicità mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale di pagamento della rata;
- mutui erogati a soggetti residenti nel territorio della Repubblica Italiana;
- mutui la cui data di scadenza dell'ultima rata è anteriore al 31 dicembre 2036;
- mutui disciplinati dalla legge italiana;
- mutui il cui piano di ammortamento è: (i) "alla francese", per tale intendendosi il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata, così come determinata in relazione alla data di determinazione del relativo tasso, è costante, fino alla successiva data di determinazione del tasso, e suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo, destinata a rimborsare il prestito e in una quota di interesse; (ii) a rata fissa e durata variabile con rate di importo predeterminato cui corrisponde, in rapporto alla variabilità del tasso applicato, un allungamento o un accorciamento della durata del periodo di ammortamento;
- mutui le cui rate scadute risultino interamente pagate e che, quindi, non abbiano rate inadempite;
- mutui non erogati a dipendenti del Gruppo Bancario Bipielle;

- mutui non erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che prevede contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi da parte di terzi nei confronti dei quali l'Originator sia divenuto conseguentemente creditore;
- mutui non appartenenti alla categoria "mutui Soci" ovvero "premier club";

e che oltre ai criteri comuni sopra elencati, avevano alla Data di Valutazione, le seguenti caratteristiche:

rispetto ai Crediti ceduti da Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l.:

- mutui erogati dal 18/06/1992 al 25/02/2005 e per un ammontare complessivo compreso tra Euro 12.000 ed Euro 869.000;
- mutui con data di scadenza dal 30/06/2005 al 14/02/2035 e, limitatamente ai mutui il cui piano di ammortamento è a rata fissa e durata variabile, la cui data di scadenza contrattuale non sia superiore a 15 anni dalla data di conclusione del relativo contratto di mutuo;
- mutui riferibili a immobili il cui valore peritale, alla data di erogazione del mutuo, è compreso tra Euro 26.000 ed Euro 1.896.695;
- mutui riferibili a immobili la cui perizia è stata effettuata tra il 12/01/1991 e il 26/01/2005;
- mutui riferibili a immobili con iscrizione ipotecaria compresa tra Euro 15.000 ed Euro 1.738.000;
- mutui che presentavano, all'erogazione, un numero di rate complessivo compreso tra 10 e 361;
- mutui il cui tasso di interesse riferibile all'ultima rata scaduta prima della Data di Valutazione era compreso tra 2,50% e 8,37%;
- mutui rispetto ai quali il debito residuo non sia superiore a Euro 801.832;

rispetto ai Crediti ceduti a Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A.:

- mutui erogati dal 06/11/1989 al 24/02/2005 e per un ammontare complessivo compreso tra Euro 10.693 ed Euro 1.000.000;
- mutui con data di scadenza dal 31/12/2005 al 24/02/2030 e, limitatamente ai mutui il cui piano di ammortamento è a rata fissa e durata variabile, la cui data di scadenza contrattuale non sia superiore a 15 anni dalla data di conclusione del relativo contratto di mutuo;
- mutui riferibili a immobili il cui valore peritale, alla data di erogazione del mutuo, è compreso tra Euro 46.481 ed Euro 1.300.000;
- mutui riferibili a immobili la cui perizia è stata effettuata tra il 26/07/1989 e il 10/02/2005;
- mutui riferibili a immobili con iscrizione ipotecaria compresa tra Euro 20.658 ed Euro 2.000.000;

- mutui che presentavano, all'erogazione, un numero di rate complessivo compreso tra 10 e 300;
- mutui il cui tasso di interesse riferibile all'ultima rata scaduta prima della Data di Valutazione era compreso tra 2,85% e 8,13%;
- mutui rispetto ai quali il debito residuo non sia superiore a Euro 973.494;

rispetto ai Crediti ceduti a Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A.:

- mutui erogati dal 23/08/1990 al 21/03/2005 e per un ammontare complessivo compreso tra Euro 15.000 ed Euro 2.800.000;
- mutui con data di scadenza dal 31/12/2005 al 02/02/2030 e, limitatamente ai mutui il cui piano di ammortamento è a rata fissa e durata variabile, la cui data di scadenza contrattuale non sia superiore a 15 anni dalla data di conclusione del relativo contratto di mutuo;
- mutui riferibili a immobili il cui valore peritale, alla data di erogazione del mutuo, è compreso tra Euro 38.000 ed Euro 3.700.000;
- mutui riferibili a immobili la cui perizia è stata effettuata tra il 15/03/1990 e il 20/01/2005;
- mutui riferibili a immobili con iscrizione ipotecaria compresa tra Euro 30.000 ed Euro 5.600.000;
- mutui che presentavano, all'erogazione, un numero di rate complessivo compreso tra 10 e 300;
- mutui il cui tasso di interesse riferibile all'ultima rata scaduta prima della Data di Valutazione era compreso tra 2,85% e 8,70%;
- mutui rispetto ai quali il debito residuo non sia superiore a Euro 2.800.000;

rispetto ai Crediti ceduti da Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A.:

- mutui erogati dal 06/12/1994 al 01/12/2004 e per un ammontare complessivo compreso tra Euro 21.174 ed Euro 850.000;
- mutui con data di scadenza dal 30/06/2005 al 01/12/2029 e, limitatamente ai mutui il cui piano di ammortamento è a rata fissa e durata variabile, la cui data di scadenza contrattuale non sia superiore a 15 anni dalla data di conclusione del relativo contratto di mutuo;
- mutui riferibili a immobili il cui valore peritale, alla data di erogazione del mutuo, è compreso tra Euro 28.405 ed Euro 1.270.000;
- mutui riferibili a immobili la cui perizia è stata effettuata tra il 02/12/1993 e il 10/08/2004;
- mutui riferibili a immobili con iscrizione ipotecaria compresa tra Euro 33.570 ed Euro 1.700.000;

- mutui che presentavano, all'erogazione, un numero di rate complessivo compreso tra 20 e 300;
- mutui il cui tasso di interesse riferibile all'ultima rata scaduta prima della Data di Valutazione era compreso tra 3,18% e 7,75%;
- mutui rispetto ai quali il debito residuo non sia superiore a Euro 804.901;

rispetto ai Crediti ceduti da Banca Popolare di Cremona S.p.A.:

- mutui erogati dal 03/11/2004 al 18/02/2005 e per un ammontare complessivo compreso tra Euro 20.000 ed Euro 250.000;
- mutui con data di scadenza dal 15/02/2010 al 12/01/2030 e, limitatamente ai mutui il cui piano di ammortamento è a rata fissa e durata variabile, la cui data di scadenza contrattuale non sia superiore a 15 anni dalla data di conclusione del relativo contratto di mutuo;
- mutui riferibili a immobili il cui valore peritale, alla data di erogazione del mutuo, è compreso tra Euro 66.550 ed Euro 438.999;
- mutui riferibili a immobili la cui perizia è stata effettuata tra il 01/04/2004 e il 27/01/2005;
- mutui riferibili a immobili con iscrizione ipotecaria compresa tra Euro 40.000 ed Euro 500.000;
- mutui che presentavano, all'erogazione, un numero di rate complessivo compreso tra 60 e 300;
- mutui il cui tasso di interesse riferibile all'ultima rata scaduta prima della Data di Valutazione era compreso tra 3,17% e 4,17%;
- mutui rispetto ai quali il debito residuo non sia superiore a Euro 247.160;

rispetto ai Crediti ceduti da Banca Popolare di Crema S.p.A.:

- mutui erogati dal 18/9/1995 al 4/02/2005 e per un ammontare complessivo compreso tra Euro 15.000 ed Euro 1.300.000;
- mutui con data di scadenza dal 13/07/2005 al 04/02/2030 e, limitatamente ai mutui il cui piano di ammortamento è a rata fissa e durata variabile, la cui data di scadenza contrattuale non sia superiore a 15 anni dalla data di conclusione del relativo contratto di mutuo;
- mutui riferibili a immobili il cui valore peritale, alla data di erogazione del mutuo, è compreso tra Euro 30.000 ed Euro 2.080.000;
- mutui riferibili a immobili la cui perizia è stata effettuata tra il 01/03/1995 e il 25/01/2005;
- mutui riferibili a immobili con iscrizione ipotecaria compresa tra Euro 25.000 ed Euro 2.600.000;

- mutui che presentavano, all'erogazione, un numero di rate complessivo compreso tra 16 e 300;
- mutui il cui tasso di interesse riferibile all'ultima rata scaduta prima della Data di Valutazione era compreso tra 2,79% e 9,00%;
- mutui rispetto ai quali il debito residuo non sia superiore a Euro 1.189.624.

L'Acquirente ha conferito incarico a Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l. ("**BP Lodi**") ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. BP Lodi, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti ceduti (ad eccezione di quelli ceduti da BP Lodi stessa, ha a sua volta conferito incarico a Bipielle Società di Gestione del Credito S.p.A. affinché per suo conto proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare ai rispettivi Cedenti ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi durante l'orario d'ufficio per ogni ulteriore informazione alla Bipielle Residential S.r.l., con sede legale in Viale Andrea Doria, 48, 20124 Milano, o a Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l., Via Polenghi Lomabrdo, 13, 26900 Lodi.

Milano, 22 Aprile 2005

BIPIELLE RESIDENTIAL S.R.L.

Avv. Daniele Vella

(il Procuratore)



BIPIELLE RESIDENTIAL - S.r.l.

Iscritta al n. 35569 nell'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi e nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia

(ai sensi, rispettivamente, degli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Milano, viale Andrea Doria n. 48

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Milano numero 04321620967

Avviso di cessione di crediti *pro soluto* (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti», e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, il «Testo Unico Bancario»).

La Bipielle Residential S.r.l. (l'«**Acquirente**») comunica che in data 11 aprile 2005 ha concluso con Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l., Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A., Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A., Banca Popolare di Cremona S.p.A., Banca Caripe S.p.A. e Banca Popolare di Crema S.p.A. (ciascuno un «**Originator**» e, collettivamente, gli «**Originators**») un contratto quadro di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. In virtù di tale contratto ciascun Originator offrirà, e l'Acquirente acquisterà, periodicamente e *pro soluto*, ai termini e alle condizioni ivi specificate, portafogli di crediti, unitamente a ogni altro diritto, garanzia e titolo, derivanti da e/o in relazione a mutui fondiari ipotecari e commerciali *in bonis* erogati ai sensi di contratti di mutuo (rispettivamente, i «**Mutui**» e i «**Contratti di Mutuo**») stipulati da ciascun Originator con i propri clienti.

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che l'Acquirente ha acquistato *pro soluto* rispettivamente da Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l., Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A., Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A., Banca Popolare di Cremona S.p.A. e Banca Popolare di Crema S.p.A. (i «**Cedenti**»), con effetto dal 22 aprile 2005, ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione ai Contratti di Mutuo (ivi inclusi, a mero scopo esemplificativo, (a) il diritto a ricevere tutte le somme dovute a partire dal giorno successivo all'8 aprile 2005 (la «**Data di Valutazione**») dai relativi debitori a titolo di rata o ad altro titolo; (b) gli indennizzi; (c) gli indennizzi liquidati in forza di una polizza di assicurazione di cui siano beneficiari i Cedenti e le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai Contratti di Mutuo di cui siano beneficiari i Cedenti; e (d) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori a essi relativi ed esclusi i premi relativi alle polizze assicurative concluse dal relativo debitore in relazione al Contratto di Mutuo) che alla Data di Valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi comuni:

- mutui stipulati dall'Originator ovvero da banche incorporate nello stesso a seguito di fusione (nel caso in cui il relativo Originator sia BP Lodi, ad esclusione di mutui stipulati da Area Banca S.p.A. e Banca Popolare Credieuronord S.c.a.r.l.);
- mutui denominati in Euro;
- mutui *in bonis* che non sono stati in qualunque momento classificati come crediti incagliati ovvero crediti in sofferenza ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia;
- mutui erogati per l'acquisto di immobili ad uso residenziale e/o commerciale ovvero mutui erogati per la costruzione o la ristrutturazione di immobili, per cui alla Data di Valutazione sia stato completato il processo di costruzione o ristrutturazione (esclusi i mutui erogati ad imprese edili e/o imprese immobiliari per la costruzione o la ristrutturazione di immobili ad uso residenziale i quali si intendono non ceduti anche qualora l'immobile sottostante sia stato completato);

- mutui interamente erogati, per i quali non sussista alcun obbligo di, né sia possibile, effettuare ulteriori erogazioni;
- mutui che alla data della relativa erogazione finanziavano l'acquisto di immobili non residenziali (ivi inclusi i terreni agricoli), localizzati sul territorio della Repubblica Italiana, che ricadevano in una delle seguenti categorie del Catasto Urbano: A9, A10, A11, C1, C2, C3, C4, C6, D1, D2, D7, D8 e D12;
- mutui che alla data della relativa erogazione finanziavano l'acquisto da parte di soggetti tra i quali persone giuridiche e liberi professionisti (da intendersi in ogni caso diverse da "famiglie", nell'accezione che il termine ha nelle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia) di immobili ad uso residenziale, localizzati sul territorio della Repubblica Italiana, che ricadevano in una delle seguenti categorie del Catasto Urbano: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7 ed A8;
- mutui a tasso fisso ovvero a tasso variabile indicizzato;
- mutui per i quali il rapporto tra l'importo erogato ed il valore del bene ipotecato non ecceda il 100%;
- mutui per i quali almeno una rata è scaduta;
- mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili, intendendosi per tale:
 - (a) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero
 - (b) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui:
 - (i) le ipoteche di grado legale precedente siano state cancellate; ovvero
 - (ii) le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano state integralmente soddisfatte;
- mutui per i quali il pagamento delle rate avviene attraverso addebito diretto in conto corrente o per cassa;
- mutui con periodicità mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale di pagamento della rata;
- mutui erogati a soggetti residenti o aventi sede nel territorio della Repubblica Italiana;
- mutui la cui data di scadenza dell'ultima rata è anteriore al 31 dicembre 2036;
- mutui disciplinati dalla legge italiana;
- mutui il cui piano di ammortamento è: (i) "alla francese", per tale intendendosi il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata, così come determinata in relazione alla data di determinazione del relativo tasso, è costante, fino alla successiva data di determinazione del tasso, e suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito e in una quota di interesse; (ii) a rata fissa e durata variabile con rate di importo predeterminato cui corrisponde, in rapporto alla variabilità del tasso applicato, un allungamento o un accorciamento della durata del periodo di ammortamento;

- mutui le cui rate scadute risultino interamente pagate e che quindi non abbiano rate inadempite;
- mutui non erogati a dipendenti del Gruppo Bancario Bipielle;
- mutui che non siano stati concessi ad alcuna società facente capo a o di cui sono amministratori gli attuali amministratori e/o dipendenti dell'Originator o delle altre società del Gruppo Bipielle;
- mutui non erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che prevede contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi da parte di terzi nei confronti dei quali l'Originator sia divenuto conseguentemente creditore;
- mutui non erogati ad organizzazioni ONLUS ovvero ad associazioni prive di personalità giuridica, o con personalità giuridica (ivi incluse fondazioni, parrocchie, conventi e confraternite);
- mutui non appartenenti alla categoria "mutui Soci" ovvero "premier club";

e che oltre ai criteri comuni sopra elencati, avevano alla Data di Valutazione, le seguenti caratteristiche:

rispetto ai Crediti ceduti da Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l.:

- mutui erogati dal 03/07/1993 al 02/02/2005 e per un ammontare complessivo compreso tra Euro 15.000 ed Euro 4.000.000;
- mutui con data di scadenza dal 02/08/2005 al 10/05/2029 e, limitatamente ai mutui il cui piano di ammortamento è a rata fissa e durata variabile, la cui data di scadenza contrattuale non sia superiore a 15 anni dalla data di conclusione del relativo contratto di mutuo;
- mutui riferibili a immobili il cui valore peritale, alla data di erogazione del mutuo, è compreso tra Euro 20.655 ed Euro 7.409.500;
- mutui riferibili a immobili la cui perizia è stata effettuata tra il 18/06/1993 e il 07/01/2005;
- mutui riferibili a immobili con iscrizione ipotecaria compresa tra Euro 30.000 ed Euro 8.000.000;
- mutui che presentavano, all'erogazione, un numero di rate complessivo compreso tra 10 e 300;
- mutui il cui tasso di interesse riferibile all'ultima rata scaduta prima della Data di Valutazione era compreso tra 2,75% e 8,38%;
- mutui rispetto ai quali il debito residuo non sia superiore a Euro 4.000.000;

rispetto ai Crediti ceduti a Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A.:

- mutui erogati dal 03/10/1997 al 08/02/2005 e per un ammontare complessivo compreso tra Euro 30.987 ed Euro 4.300.000;

- mutui con data di scadenza dal 31/12/2006 al 20/12/2024 e, limitatamente ai mutui il cui piano di ammortamento è a rata fissa e durata variabile, la cui data di scadenza contrattuale non sia superiore a 15 anni dalla data di conclusione del relativo contratto di mutuo;
- mutui riferibili a immobili il cui valore peritale, alla data di erogazione del mutuo, è compreso tra Euro 46.481 ed Euro 19.700.000;
- mutui riferibili a immobili la cui perizia è stata effettuata tra il 19/08/1997 e il 29/12/2004;
- mutui riferibili a immobili con iscrizione ipotecaria compresa tra Euro 61.975 ed Euro 8.600.000;
- mutui che presentavano, all'erogazione, un numero di rate complessivo compreso tra 11 e 240;
- mutui il cui tasso di interesse riferibile all'ultima rata scaduta prima della Data di Valutazione era compreso tra 2,94% e 7,40%;
- mutui rispetto ai quali il debito residuo non sia superiore a Euro 4.192.646;

rispetto ai Crediti ceduti a Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A.:

- mutui erogati dal 01/04/1997 al 16/02/2005 e per un ammontare complessivo compreso tra Euro 21.000 ed Euro 4.000.000;
- mutui con data di scadenza dal 31/03/2007 al 28/02/2030 e, limitatamente ai mutui il cui piano di ammortamento è a rata fissa e durata variabile, la cui data di scadenza contrattuale non sia superiore a 15 anni dalla data di conclusione del relativo contratto di mutuo;
- mutui riferibili a immobili il cui valore peritale, alla data di erogazione del mutuo, è compreso tra Euro 35.000 ed Euro 5.900.000;
- mutui riferibili a immobili la cui perizia è stata effettuata tra il 08/02/1997 e il 18/01/2005;
- mutui riferibili a immobili con iscrizione ipotecaria compresa tra Euro 42.000 ed Euro 8.000.000;
- mutui che presentavano, all'erogazione, un numero di rate complessivo compreso tra 6 e 360;
- mutui il cui tasso di interesse riferibile all'ultima rata scaduta prima della Data di Valutazione era compreso tra 2,33% e 7,60%;
- mutui rispetto ai quali il debito residuo non sia superiore a Euro 4.000.000;

rispetto ai Crediti ceduti da Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A.:

- mutui erogati dal 18/12/2000 al 28/10/2003 e per un ammontare complessivo compreso tra Euro 77.500 ed Euro 5.850.000;

- mutui con data di scadenza dal 29/08/2013 al 31/12/2023 e, limitatamente ai mutui il cui piano di ammortamento è a rata fissa e durata variabile, la cui data di scadenza contrattuale non sia superiore a 15 anni dalla data di conclusione del relativo contratto di mutuo;
- mutui riferibili a immobili il cui valore peritale, alla data di erogazione del mutuo, è compreso tra Euro 175.000 ed Euro 8.092.000;
- mutui riferibili a immobili la cui perizia è stata effettuata tra il 30/11/2000 e il 28/10/2003;
- mutui riferibili a immobili con iscrizione ipotecaria compresa tra Euro 155.000 ed Euro 11.700.000;
- mutui che presentavano, all'erogazione, un numero di rate complessivo compreso tra 20 e 41;
- mutui il cui tasso di interesse riferibile all'ultima rata scaduta prima della Data di Valutazione era compreso tra 3,00% e 4,50%;
- mutui rispetto ai quali il debito residuo non sia superiore a Euro 5.850.000;

rispetto ai Crediti ceduti da Banca Popolare di Cremona S.p.A.:

- mutui erogati dal 22/11/2004 al 14/01/2005 e per un ammontare complessivo compreso tra Euro 45.000 ed Euro 700.000;
- mutui con data di scadenza dal 14/01/2015 al 29/12/2019 e, limitatamente ai mutui il cui piano di ammortamento è a rata fissa e durata variabile, la cui data di scadenza contrattuale non sia superiore a 15 anni dalla data di conclusione del relativo contratto di mutuo;
- mutui riferibili a immobili il cui valore peritale, alla data di erogazione del mutuo, è compreso tra Euro 70.200 ed Euro 1.008.100;
- mutui riferibili a immobili la cui perizia è stata effettuata tra il 03/09/2004 e il 22/12/2004;
- mutui riferibili a immobili con iscrizione ipotecaria compresa tra Euro 90.000 ed Euro 1.400.000;
- mutui che presentavano, all'erogazione, un numero di rate complessivo compreso tra 120 e 180;
- mutui il cui tasso di interesse riferibile all'ultima rata scaduta prima della Data di Valutazione era compreso tra 3,32% e 4,17%;
- mutui rispetto ai quali il debito residuo non sia superiore a Euro 690.969;

rispetto ai Crediti ceduti da Banca Popolare di Crema S.p.A.:

- mutui erogati dal 01/12/2000 al 08/02/2005 e per un ammontare complessivo compreso tra Euro 18.076 ed Euro 5.000.000;

- mutui con data di scadenza dal 24/10/2006 al 26/04/2024 e, limitatamente ai mutui il cui piano di ammortamento è a rata fissa e durata variabile, la cui data di scadenza contrattuale non sia superiore a 15 anni dalla data di conclusione del relativo contratto di mutuo;
- mutui riferibili a immobili il cui valore peritale, alla data di erogazione del mutuo, è compreso tra Euro 23.240 ed Euro 9.813.680;
- mutui riferibili a immobili la cui perizia è stata effettuata tra il 12/11/2000 e il 15/12/2004;
- mutui riferibili a immobili con iscrizione ipotecaria compresa tra Euro 45.448 ed Euro 11.000.000;
- mutui che presentavano, all'erogazione, un numero di rate complessivo compreso tra 10 e 240;
- mutui il cui tasso di interesse riferibile all'ultima rata scaduta prima della Data di Valutazione era compreso tra 2,95% e 5,24%;
- mutui rispetto ai quali il debito residuo non sia superiore a Euro 4.578.192.

L'Acquirente ha conferito incarico a Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l. ("**BP Lodi**") ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. BP Lodi, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti ceduti (ad eccezione di quelli ceduti da BP Lodi stessa, ha a sua volta conferito incarico a Bipielle Società di Gestione del Credito S.p.A. affinché per suo conto proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare ai rispettivi Cedenti ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi durante l'orario d'ufficio per ogni ulteriore informazione alla Bipielle Residential S.r.l., con sede legale in Viale Andrea Doria, 48, 20124 Milano, o a Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l., Via Polenghi Lomabrdo, 13, 26900 Lodi.

Milano, 22 Aprile 2005



BIPIELLE RESIDENTIAL S.R.L.

Avv. Daniele Vella

(il Procuratore)

INGEA GEIE - INGEA EWIN

Sede in Bolzano, via Mendola n. 21
Registro imprese di Bolzano
Codice fiscale n. 02447790219

Con atto di data 16 marzo 2005, redatto dal notaio dr. Walter Crepaz, repertorio n. 12891, registrato presso l'Ufficio del Registro di Bolzano il 22 marzo 2005, ed iscritto presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Bolzano in data 4 aprile 2005, è costituito un Gruppo Europeo di Interesse Economico denominato

“INGEA GEIE”,

in lingua tedesca

„INGEA EWIV“,

ai sensi del Regolamento numero 2137/85 del 25 luglio 1985 del Consiglio delle Comunità Europee, e del decreto legislativo 23 luglio 1991 numero 240.

Sede del Gruppo

Il Gruppo Europeo di Interesse Economico ha sede in Italia, nel Comune di Bolzano (BZ) all'indirizzo in via Mendola n. 21. Potranno essere istituite dipendenze sia in Italia sia negli altri Stati membri della Unione Europea.

Scopo del Gruppo

Lo scopo del Gruppo è quello di agevolare e di sviluppare l'attività economica dei suoi membri, di migliorare o di aumentare i risultati di questa attività. Il Gruppo non ha scopo di realizzare profitti per se stesso. In particolare il Gruppo ha per oggetto:

- la partecipazione alle procedure di aggiudicazione di appalti per le prestazioni di servizi connesse a tutte le attività ingegneristiche, geologiche, idrologiche-geotecniche, ambientali, nonché altre attività tecniche;

- la gestione ed il coordinamento delle prestazioni eventualmente assegnate al Gruppo e che verranno autonomamente svolti dai membri.

Ai fini del raggiungimento del proprio scopo, nel rispetto della normativa di tempo in tempo vigente, il Gruppo eserciterà:

- la raccolta di dati relativi ai bandi gara indetti da enti pubblici e privati, anche non appartenenti alla Unione Europea, che possano essere connessi all'attività ed alle capacità professionali dei membri del gruppo;
- lo studio e l'analisi delle condizioni tecniche ed economiche dei bandi di gara;
- la predisposizione dei calcoli di convenienza dei preventivi e delle offerte da presentare ai soggetti appaltanti;
- la raccolta della documentazione, predisposta dai singoli membri del Gruppo, ai fini della richiesta per la partecipazione ai bandi di gara;
- la definizione delle modalità di suddivisione e di partecipazione di ciascun membro del Gruppo alle prestazioni da eseguire;
- il coordinamento dell'attività dei singoli membri del Gruppo per la realizzazione delle prestazioni assegnate ed in particolare la gestione di tutti i rapporti con i committenti inerenti le stesse prestazioni;
- la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dai committenti nel corso della realizzazione delle prestazioni assegnate;
- la raccolta e la consegna ai committenti della documentazione eventualmente preparata dai singoli membri del Gruppo;
- la predisposizione della documentazione e la consegna ai committenti di richieste di nuovi prezzi, riserve, ed altre modifiche rispetto ai contratti iniziali;

- la predisposizione di tutto quanto attenga alla materiale esecuzione dell'eventuale collaudo delle prestazioni eseguite.

Il Gruppo potrà inoltre compiere qualsiasi operazione che risulti o necessaria per il raggiungimento dello scopo per cui è stato costituito.

Fondo patrimoniale

Il gruppo è costituito senza un fondo patrimoniale iniziale. Se del caso, l'assemblea dei membri potrà decidere a maggioranza di dotare il gruppo di un fondo patrimoniale. In tale occasione verrà specificato l'importo di tale fondo, l'ammontare di ciascuna quota e stabilito il conferimento di ciascun membro.

Durata

La durata del Gruppo è fissata fino al 31 dicembre 2010. I membri del gruppo possono in qualsiasi momento deciderne lo scioglimento o la proroga purché la decisione venga presa all'unanimità.

Membri del Gruppo

Sono membri del Gruppo i seguenti soggetti:

- Studio associato **"Intergeo Consultants"** con sede in 5020 Salisburgo (A) Robinigstrasse n. 93, codice fiscale italiano 94089950219;
- Studio associato **"Geologia ed Ambiente G&A"** con sede in Bologna (BO), Via Carrati n. 18, codice fiscale 02358081202.

Quote di partecipazione

La partecipazione dei membri al Gruppo è determinata in modo paritetico, e vale a dire che ciascun membro partecipa al 50%. Ogni partecipazione nel gruppo o una frazione di questa può essere ceduta a un altro membro o a un terzo. L'efficacia della cessione è subordinata all'autorizzazione data dagli altri membri all'unanimità.

Amministrazione

Il Gruppo è amministrato da due Amministratori.

Amministratori

Vengono nominati quali Amministratori:

- dott. **Peter Jürgen Müller**, nato a Villach (A) il 4 agosto 1942, residente in 9711 Paternion (A), Hauptstrasse n. 8, cittadino austriaco, codice fiscale italiano MLL PRJ 42M04 Z102D;
- Prof. **Leonardo Marchetti**, nato a Roma il 29 luglio 1940 e residente in Bologna (BO), Via del Cestello n. 8, cittadino italiano, codice fiscale MRC LRD 40L29 H501O.

I nominati Amministratori rimangono in carica per un triennio e vale a dire fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2007.

Poteri degli amministratori

I due Amministratori, con firma libera, sono investiti di tutti i poteri per la gestione ordinaria del gruppo, esclusi solo quelli riservati dalla legge o dal presente contratto alla decisione dei membri. Per i seguenti atti è invece richiesta la preventiva approvazione unanime dell'assemblea dei membri:

- le decisioni circa la partecipazione a bandi di gara e predisposizione di offerte per servizi il cui corrispettivo ecceda l'importo di Euro 50.000,00 (cinquantamila);
- le modifiche rilevanti dell'amministrazione o dell'organizzazione del Gruppo;
- la costituzione e la chiusura di filiali;
- il conferimento di procure;
- l'acquisto, l'alienazione di immobili, la costituzione di vincoli su beni immobili;
- la concessione di mutui e crediti;
- l'accensione e l'estinzione di prestiti di qualsiasi importo;
- l'apertura e l'estinzione di conti correnti bancari;
- l'affidamento di commesse per prestazioni di servizi il cui importo è superiore ad Euro 10.000,00 (diecimila);

- l'assunzione ed il licenziamento di personale dipendente;
- la conclusione di contratti d'opera e di consulenza con onorari superiori ad Euro 20.000,00 (ventimila);
- la conclusione e la estinzione di contratti di locazione, anche finanziaria, con corrispettivo superiore ad Euro 10.000,00 (diecimila);
- la promozione di azioni giudiziarie, qualora il valore della causa superi l'importo di Euro 10.000,00 (diecimila);
- la conclusione, la modificazione e la cessione di contratti relativi alla tutela dei diritti di proprietà industriale ed alla disponibilità di tali diritti;
- in generale la stipulazione di ulteriori negozi giuridici il cui importo superi Euro 10.000,00 (diecimila);
- l'approvazione del regolamento per l'affidamento della esecuzione delle prestazioni a ciascuno dei membri del Gruppo.

Il concetto di importo lordo si riferisce all'offerta economica, esclusa l'Iva. Non è consentito un frazionamento degli affari e dei provvedimenti allo scopo di evitare l'obbligo dell'approvazione.

Rappresentanza del Gruppo

La rappresentanza del Gruppo, ogni qualvolta non sia deliberato diversamente, viene attribuita ai due Amministratori. Essi inoltre, eventualmente anche a seguito delle delibera unanime dei membri, ricorrendo una delle condizioni previste dal precedente articolo,

- rappresentano il Gruppo in giudizio, con facoltà di promuovere azioni e istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giudizio ed anche per i giudizi di revocazione e cessazione e di nominare all'uopo avvocati o procuratori *ad litem*;
- possono nominare direttori nonché procuratori, anche *ad negotiam*, per determinati atti e categorie di atti.

Gli amministratori

dott. Peter Jürgen Müller



Prof. Leonardo Marchetti



BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Società con unico socio e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Monte dei Paschi di Siena - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 02017160207

La Banca Agricola Mantovana S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 93, n. 385 (T.U. in materia bancaria) e relative disposizioni di attuazione, informa che, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso, vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni praticate alla clientela:

tassi debitori non indicizzati a parametri applicati su utilizzi e sconfinamenti dei comparti Italia e Estero: aumento nella misura massima di 0,50 punti percentuali (50 b.p.);

tassi debitori indicizzati a parametri applicati su utilizzi e sconfinamenti dei comparti Italia e Estero: aumento di 0,25 punti percentuali (25 b.p.);

aumento dello standard relativo alle spese di «gestione fido» trimestrali che viene portato a € 40;

aumento dello standard della «commissione di revisione e rinnovo affidamento» nella misura di 10 euro per tutti gli scaglioni di monte-fidi previsti.

Mantova, 22 aprile 2005

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

S-5428 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI MONZA E BRIANZA - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Popolare di Intra

Sede legale Monza, via T. Grossi n. 7

Capitale sociale € 37.418.338,56 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 02326820962

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02326820962

Avviso alla clientela

La Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, comunica di aver disposto la seguente variazione delle condizioni economiche con decorrenza 2 maggio 2005:

depositi titoli a custodia, amministrazione e garanzia.

Viene introdotta una commissione pari a € 180 per recupero spese invio estratto conto.

Monza, 21 aprile 2005

Banca Popolare di Monza Brianza S.p.a.

Il presidente: rag. Claudio Carlo Viganò

C-9016 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Europa n. 190

Codice fiscale n. 97103880585

Partita I.V.A. n. 01114601006

Conto corrente Bancoposta Impresa Online

A parziale modifica di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio Inserzioni n. 122 del 26 maggio 2004, si pubblica la variazione della seguente condizione economica relativa al servizio Incassi Domiliati per i titolari di conto corrente BancoPostaImpresa Online (BPIOL), in vigore dal 20 maggio 2005.

Per il cliente-creditore, per singolo ordine disposto:

commissione di presentazione: massimo € 0,80.

Si pubblica, inoltre, che la commissione di € 1,25 a carico del cliente debitore e relativa al pagamento effettuato presso l'Ufficio Postale, può essere addebitata al cliente creditore previo specifico accordo con quest'ultimo.

Il direttore della divisione BancoPosta
dott. Francesco Mengozzi

S-5511 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI URBINO

Il presidente del Tribunale di Urbino con decreto 11 aprile 2005 autorizzava Sacchi Amelia nata a Sestino il 1° settembre 1917 e residente a Borgopace, via Santa Maria n. 23, alla notificazione a mezzo pubblici proclami a Berardi Giuseppe, Berardi Maria, Berardi Lucia, Berardi Anna, Berardi Cesira, Berardi Vittoria, Berardi Gianzo, Berardi Maria, Berardi Luisa, Parri Laura, Parri Anna, Parri Celestino, Di Donato Maurizio, Di Donato Edoardo, Brusaglia Albina, Brusaglia Angelo, Brusaglia Attilio, Brusaglia Emilia, Brusaglia Giovanni, dell'atto di citazione Tribunale Urbino udienza 15 luglio 2005 avente ad oggetto fabbricato di civile abitazione in Borgopace, via del Borghetto sn, censito NCEU fgl. 23, particelle 445 e 143, sub I.

Fermignano, 13 aprile 2005

Avv. Rossella Gostoli.

C-9008 (A pagamento).

TRIBUNALE DI URBINO

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto 11 aprile 2005 autorizzava Guiducci Remo nato a Montescudo il 28 aprile 1934 e ivi residente, via Peschiera n. 3, alla notificazione a mezzo pubblici proclami a Baffoni Domenica fu Paolo, Baffoni Elvira fu Paolo, Baffoni Giuseppina fu Paolo, Baffoni Guerrino fu Paolo, Baffoni Luisa fu Paolo, Baffoni Rosalia fu Paolo, Baffoni Veronica fu Paolo, Ciucci Letizia fu Francesco, Ciucci Marcella fu Francesco, Ciucci Rosa fu Francesco, Faentini Assunta di Ferdinando, Faentini Francesco di Ferdinando, Faentini Giuseppe di Ferdinando, Faentini Nazzareno di Ferdinando, Faentini Primiano di Ferdinando, Mini Enrico di Ferdinando, Mini Ferdinando, Mini Lazzaro di Ferdinando, Mini Maria di Ferdinando, Mini Pietro di Ferdinando, Castiglioni Anita, Ciucci Assunta fu Francesco, Faentini Assunta di Ferdinando, Faentini Francesco di Ferdinando, Faentini Giuseppe di Ferdinando, Faentini Nazzareno di Ferdinando, Faentini Primiano di Ferdinando, Grechi Giuseppe fu Amato, Grechi Renato fu Amato, Prioli Rosa fu Domenico, Pasquali Maria di Antonio, Poggiali Giuseppina fu Biagio, Prioli Agostina, Prioli Alda, Prioli Alfonso fu Antonio, Prioli Angelina, Prioli Giovanna, Prioli Giuseppe, Prioli Lina fu Antonio, Prioli Lino fu Antonio, Prioli Lorenzo fu Giuseppe, Prioli Maria, Prioli Maria fu Lorenzo, Prioli Pierina, Prioli Tina fu Antonio, dell'atto di citazione Tribunale Urbino udienza 15 luglio 2005 avente ad oggetto fabbricato censito catasto fgl. 6 n. 307 e terreni censiti in catasto fgl. 6, nn. 306, 390 e 513.

Fermignano, 13 aprile 2005

Avv. Fabrizio Dini.

C-9005 (A pagamento).

TRIBUNALE C. P. DI VERONA

Pierina Martini, Giorgio Martini, Claudio Martini e Maria Stel-la Martini, rappresentati e difesi dall'avv. Giorgio de'Manzoni del Foro di Verona, hanno promosso avanti il Tribunale di Verona ricorso per declaratoria di usucapione nei confronti di Graziano Martini, Margherita Martini, Giuseppe Martini, Giovanni B. Martini, Giuliano Martini, Dario Martini, Wilma R. Martini, Luigi Martini, Daniele Martini, Anna Fumaneri e Anna Lavarini, nonché di tutti coloro che vantino diritti nella proprietà delle porzioni immobiliari poste in Comune di Fumane (VR), distinte al catasto terreni di detto Comune al foglio 25, mapp. 282, sub 1 e foglio 25, mapp. 316 (parte), per sentir dichiarare l'acquisto per usucapione della proprietà esclusiva delle porzioni come sopra indicate, invitandoli a comparire all'udienza del 21 luglio 2005 ore di rito, a costituirsi nel termine di 20 giorni prima di detta udienza, nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C. e avvertendoli che la costituzione oltre detto termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., e che in caso di mancata comparizione si procederà in legittima contumacia per ivi udirsi accogliere le conclusioni di cui sopra.

Avv. Giorgio de'Manzoni.

C-9019 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MATERA

Ricorso per subentro nell'assegnazione dei terreni della riforma fondiaria (ex art. 7, legge 29 maggio 1967, n. 7)

Il signor Così Giovanni, nato a Scalea (CS) il 1° luglio 1943, residente in Scanzano Jonico (MT) alla via Sinni n. 18, ivi domiciliato presso lo studio dell'avv. Adelaide Gagliardi, via G. Novello n. 12, che lo rappresenta e difende, premesso: che il padre Così Pantaleo nato a Marciano di Leuca il 9 gennaio 1895 e deceduto in Scanzano Jonico in data 27 ottobre 1976 era assegnatario di un podere dell'Alsia (ex Esab); che detto podere dal 1971 viene condotto ininterrottamente dal signor Così Giovanni che è l'unico erede ad avere i requisiti previsti per legge per subentrare nell'assegnazione del podere; chiede che il Tribunale di Matera, riunito in Camera di Consiglio, lo voglia designare al subentro nell'assegnazione del podere di proprietà dell'Alsia n. 1147, sito in agro di Scanzano Jonico, indicato in catasto terreni al Comune di censuario di Montalbano Jonico al foglio n. 59, particella n. 953, fabbricato rurale are 1.98; particella n. 261, frutteto ha 1.21.35; particella n. 394, agrumeto are 48.40; particella n. 395, seminativo are 25.57; particella n. 462, fabbricato rurale are 8.55; particella n. 463, fabbricato rurale are 00.35; foglio n. 60, particella n. 12, uliveto ha 1.30.95; particella n. 332, uliveto ha 1.39.55; per una superficie complessiva totale di ha 04.76.70.

Il Collegio ha rinviato la causa all'udienza del 21 settembre 2005 in attesa del perfezionamento della procedura di notifica per pubblici proclami.

Avv. Adelaide Gagliardi.

C-8984 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria, con decreto del 10 maggio 2004, ha autorizzato la notifica, ai sensi dell'art. 150 C.P.C. nei confronti dei signori: Delfino D.co n. 23 giugno 1884, Pavone Orsola n. Reggio Cal. 21 settembre 1888, Romeo Carlo M. n. Reggio Cal. 19 febbraio 1899, Romeo Giacomina n. l'11 luglio 1900 c/o dei loro eredi dell'atto di citazione qui appresso riportato per estratto: «Il signor D.co Luigi Delfino, nato a Pellarò (RC) il 2 febbraio 1947 ed ivi residente in Bocale 1° dom.to presso lo studio dell'avv. V. Fortugno, in Reggio Cal., via Aschenez n. 182/B, sul presup-

posto di possedere pacificamente e pubblicamente da oltre 20 anni e prima di lui i suoi danti causa, l'appezzamento di terreno, sito in Pellarò (RC) riportato in C.T. al foglio 24, partita 2557 particella B, esteso circa mq 80, su cui insiste un fabbricato in rovina un tempo adibito a chiesetta patronale, considerato che catastalmente la particella suindicata risulta ancora intestata ai signori: Delfino Domenico n. a Reggio C. 23 giugno 1884, Delfino Fortunata n. Reggio C. 30 aprile 1915, Delfino Vincenza n. Reggio C. 24 agosto 1916 ed ivi deceduta il 13 ottobre 2003, Pavone Orsola n. Reggio C. 21 settembre 1888, Romeo Anna n. Melito P. Salvo (RC) 27 dicembre 1895, Romeo Carlo n. Reggio C. 19 febbraio 1899, Romeo Giacomina n. Reggio C. 11 luglio 1900, ha promosso giudizio di usucapione innanzi al Tribunale di Reggio Cal. per la udienza del 22 ottobre 2004, chiedendo che il giudice designato voglia dichiarare che il signor Luigi Domenico Delfino è divenuto proprietario esclusivo del terreno su descritto». All'udienza del 10 marzo 2005, il G.I. rilevato che non appariva regolare la notifica nei confronti degli eredi della signora Romeo Anna Maria, coniugata Martorano Francesco, disponeva la regolarizzazione del contraddittorio nei confronti degli stessi, ai sensi dell'art. 150 C.P.C., fissando la nuova udienza al 22 settembre 2005.

Reggio Cal., 11 aprile 2005

Avv. V.na Fortugno.

C-8962 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO

Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale (art. 1159-bis del Codice civile e art. 2 e seg., legge 10 maggio 1976, n. 346)

Con istanza 10 marzo 2005 avanti il G.U. di Lecco i signori Ongania Giorgio Lecco 17 luglio 1959, Ongania Daniele Perledo 9 aprile 1955, hanno chiesto di essere riconosciuti unici proprietari degli immobili in Comune di Lierna distinti in C.T. con i mappali 1581/b, 4648/b e 4648/c chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dal termine di affissione o dalla data di notificazione dello stesso.

Ongania Daniele - Ongania Giorgio

C-9007 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI BARI
Sezione Distaccata di Putignano**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 24 gennaio 2005, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui l'attore Palmisano Cataldo, nato a Locorotondo (BA) il 22 ottobre 1926, ivi residente alla via Resistenza n. 7, ha citato dinanzi al Tribunale di Bari, sez. di Putignano per l'udienza del 18 settembre 2005 tutti coloro che vantino diritti di proprietà e/o altri diritti reali su due piccoli spiazzi adibiti a corte ove su di uno vi insiste un piccolo vano deposito in Locorotondo alla contrada Nunzio, in catasto terreni foglio 11, particelle 421 (ex 118/b) e 422 (ex 118/c) rispettivamente di mq 76 e mq 3 per sentire dichiarare l'acquisto di tali proprietà immobiliari per avvenuta usucapione in favore dell'attore sopra generalizzato.

Putignano, 14 aprile 2005

Avv. Francesco Laddomada.

C-8988 (A pagamento).

TRIBUNALE MILITARE DELLA SPEZIA
Cancelleria del Giudice per le Indagini Preliminari

La Spezia, piazza D'Armi n. 12
Tel. 0187/783184-783172 - Fax 0187/783172

n. 151/2002 R.G. notizie di reato.
n. 416/2002 R. G.I.P.

*Avviso di fissazione dell'udienza preliminare (art. 419, comma 1 c.p.p.,
art. 261 c.p.m.p. e art. 207, norme att. coord. e tr.c.p.p.)*

Il Cancelliere militare dott. Riccardo ZANOLI, in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico ministero in sede in data 22/03/2005 nel procedimento penale nr. 151/2002 R.G. notizie di reato e nr. 416/2002 Reg.G.I.P nei confronti di:

- 1) **STOCKINGER Franz**, nato il 10 luglio 1926 a Heinrichsbrunn(Germania), residente in 94151 Heinrichsbrunn(D), nr.10 1/2, Post Mauth Kreis Wolstein,
- 2) **PIEPENSCHNEIDER Albert**, nato il 17 febbraio 1924 a Braunschweig(Germania), residente in 38114 Braunschweig(D), Amalienstrasse 2,

imputati di concorso in violenza con omicidio contro privati nemici, pluriaggravata e continuata e in saccheggio, incendio, distruzione o grave danneggiamento aggravato continuato, (artt. 61 nn. 1 e 4, 81 cpv., 110, 112 co. 1 nn. 1 e 3, 575, 577 numeri 3 e 4 codice penale, artt. 13, 185, 186 e 187 co. 1° e 2° codice penale militare di guerra; artt. 47 nn. 2 e 3, 58 co. 1 codice penale militare di pace) << perché, durante lo stato di guerra tra l'Italia e la Germania, essendo in servizio nelle forze armate tedesche - nemiche dello Stato italiano - quali "SS-Sturmann" (caporale), appartenenti alla 16^a Divisione-SS granatieri corazzata - Reparto Ricognitori - (16. SS-Panzer Grenadierdivision "Reichsführer-SS" - Aufklärungs-Abteilung), con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, operando in concorso con gli altri militari del predetto reparto, tutti, secondo la specifica qualità e mansione, contribuendo alla materiale realizzazione del crimine e comunque reciprocamente rafforzandosi nel proposito delittuoso, agendo in parte in ossequio alle direttive del comando d'appartenenza, in parte di propria iniziativa, comunque e sempre aderendo al programma criminale, il 29 e il 30 settembre 1944, nella zona di Monte Sole (in varie località, fra cui Cerpiano, S. Martino - La Quercia), presso il Comune di Marzabotto (BO), senza necessità e senza giustificato motivo, per cause non estranee alla guerra e anzi nell'ambito e con finalità di un'ampia operazione punitiva contro i partigiani e la popolazione civile che a quelli si mostrava solidale, contribuivano a cagionare la morte di almeno ottocento privati cittadini italiani, che non prendevano parte alle operazioni militari, con prevalenza di donne, anziani e bambini inermi, agendo con crudeltà e premeditazione e provocavano l'incendio di alcune case civili di abitazione, determinandone la distruzione.

Con le aggravanti :

- di cui all'art. 47 n. 2 cpmp, per il grado rivestito,
- di cui all'art. 47 n. 3 cpmp, per aver commesso il fatto con le armi in dotazione,
- di cui all'art. 58 co.1 cpmp, per esser concorsi con inferiori in grado,
- di cui all'art. 112 co.1 n. 1 cp, per esser concorsi nel reato in più di quattro persone,
- di cui all'art. 112 co.1 n. 3 cp, per aver determinato a commettere il reato persone soggette alla propria autorità o vigilanza,
- di cui all'art. 61 n. 1 cp, per aver commesso il fatto per motivi abietti,
- di cui all'art. 61 n. 4 cp, per aver commesso il fatto adoperando sevizie e crudeltà verso le vittime e
- di cui all'art. 577 n. 3 cp per aver commesso il fatto con premeditazione>>.

Parte lesa: circa 800 cittadini italiani non belligeranti, dimoranti nel Comune di Marzabotto(BO);

AVVISA

che il Giudice per l'udienza preliminare, tenuto conto che le **persone offese dal reato** sono decedute e che pertanto appare difficile l'individuazione dei prossimi congiunti legittimati ad esercitare i diritti di cui all'art. 90 co. 3 c.p.p., ha disposto che le notificazioni dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare siano effettuate ai sensi dell'art. 155 c.p.p., stabilendo:

- che copia del presente avviso sia pubblicato, per estratto, per una sola volta, in cronaca nazionale, sul quotidiano IL CORRIERE DELLA SERA di Milano, nonché su "il Resto del Carlino, in quanto quotidiano a maggior diffusione locale nelle aree interessate dagli episodi per cui si procede;
- che, a cura del Messo Giudiziario di questo Tribunale militare, copia del medesimo sia depositato presso il Comune di La Spezia almeno dieci giorni prima della data fissata per l'udienza preliminare;
- che lo stesso sia pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

AVVISA

che con decreto in data 29/03/2005 il Giudice dell'udienza preliminare ha fissato l'udienza preliminare a carico di **STOCKINGER Franz e PIEPENSCHNEIDER Albert** per il giorno 5 luglio 2005 ore 09,00 in La Spezia, piazza d'Armi nr. 12, aula G.I.P. del Tribunale Militare.

La Spezia, 11 aprile 2005

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
(Dott. Riccardo ZANOLI)



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Roma

Cutaia Antonio, Balocco Massimo e Costa Luciano rappresentati e difesi dall'avv. Raffaella de Camelis ed elettivamente domiciliati in Roma via D.Azuni n.9, con ricorso **n.r.g. 2301/2005** proposto contro Agenzia del Demanio, Ministero dell'Economia e delle Finanze e il controinteressato Meco Piero, dopo aver premesso di essere dipendenti dell'Agenzia del Demanio, B3, di aver partecipato al concorso interno per n. 126 posti di collaboratore tributario, Area C, posizione economica C1 di cui al Bando 2001/18014 dell'Agenzia del Demanio, Direzione Centrale Risorse Umane organizzazione del 18.07.2001 e di non essere compresi nella graduatoria dei vincitori (**1° classificato Paganelli Elvira e 126° classificato Cianci Nicola**), hanno chiesto al TAR del Lazio-Roma l'annullamento, previa sospensione, della determina del 4 luglio 2004, prot.n. 2001/22087 dell'Agenzia del Demanio, Direzione Generale e del successivo Bando prot.n. 2001/24376/CRUO per l'accesso al profilo professionale di Collaboratore tributario, area C, posizione economica C1; dell'accordo del 01.08.2003; della graduatoria provvisoria del 06.07.2004 prot.n. 2004/24613/ORU per l'ammissione al percorso formativo del procedimento selettivo interno e di tutte le operazioni valutative in essa contenute e compiute dalla Commissione esaminatrice, della graduatoria di merito unica nazionale approvata con determinazione del Direttore Centrale Agenzia del Demanio, Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione del 29.12.2004, prot.n. 2004/43408/RUO; di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenziali,

anche non conosciuti dagli istanti e, comunque, lesivi dei loro interessi denunciando i seguenti vizi di illegittimità: I) Violazione del Bando 2001/18014 dell'Agenzia del Demanio, Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione del 18.07.2001 e del dictum delle sentenze nn. 1/1999 e 194/2002 della Corte Costituzionale; Violazione degli artt. 3, 51, 97 e 136 Cost; Irragionevolezza, Illogicità, contraddittorietà rispetto al criterio del buon andamento amministrativo; Ingiustizia manifesta; II) Violazione del Bando 2001/18014 dell'Agenzia del Demanio, Direzione Centrale Risorse Umane e organizzazione del 18.07.2001; Disparità di trattamento; Illogicità; Ingiustizia manifesta; Violazione di tutte le norme e principi in materia concorsuale. **La Sezione Seconda del TAR del Lazio, Roma, con ordinanza n. 2031 del 13 aprile 2005**, visto il ricorso n. 2301/2005 citato, ha ordinato di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i vincitori, autorizzando la notifica per pubblici proclami.

(avv. Raffaella de Camelis)



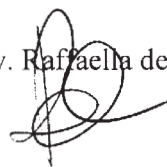
TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Roma

Angiulli Vincenzo, Berlantini Michele, Bianchi Annarosa, Brustenga Lorella, Centamore Paola Maria, Cerchi Paolo Angelo, Chiricò Giacomo, Cicchetti Antonio, Cipolla Francesco, Franzò Adele Maria, Frezza Lorella Rosaria, Garello Stefano, Maiorana Alberta, Micali Salvatore, Muzzi Stefano, Perricone Carmela, Salone Giuseppe e Solfrizzo Rossella rappresentati e difesi dall'avv. Raffaella de Camelis ed elettivamente domiciliati in Roma via D.Azuni n.9, con ricorso **n.r.g. 2303/2005** proposto contro Agenzia del Demanio, Ministero dell'Economia e delle Finanze e il controinteressato Meco Piero, dopo aver premesso di essere dipendenti dell'Agenzia del Demanio, B3, di aver partecipato al concorso interno per n. 126 posti di collaboratore tributario, Area C, posizione economica C1 di cui al Bando 2001/18014 dell'Agenzia del Demanio, Direzione Centrale Risorse Umane organizzazione del 18.07.2001 e di non essere compresi nella graduatoria dei vincitori (**1° classificato Paganelli Elvira e 126° classificato Cianci Nicola**), hanno chiesto al TAR del Lazio-Roma l'annullamento, previa sospensione, della determina del 4 luglio 2004, prot.n. 2001/22087 dell'Agenzia del Demanio, Direzione Generale e del successivo Bando prot.n. 2001/24376/CRUO per l'accesso al profilo professionale di Collaboratore tributario, area C, posizione economica C1; dell'accordo del 01.08.2003; della graduatoria provvisoria del 06.07.2004 prot.n. 2004/24613/ORU per l'ammissione al percorso formativo del procedimento selettivo interno e di tutte le operazioni valutative in essa contenute e compiute dalla Commissione esaminatrice; della graduatoria di merito unica nazionale approvata con determinazione del Direttore Centrale Agenzia del Demanio, Direzione

Centrale Risorse Umane e Organizzazione del 29.12.2004, prot.n. 2004/43408/RUO; di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, anche non conosciuti dagli istanti e, comunque, lesivi dei loro interessi denunciando i seguenti vizi di illegittimità: I) Violazione del dictum delle sentenze nn. 1/1999 e 194/2002 della Corte Costituzionale; Violazione degli artt. 3, 51, 97 e 136 Cost.; Irragionevolezza, illogicità, contraddittorietà rispetto al criterio di buon andamento amministrativo; Ingiustizia manifesta; II) Violazione del Bando 2001/18014 dell'Agenzia del Demanio, Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione del 18.07.2001 e del dictum delle sentenze nn. 1/1999 e 194/2002 della Corte Costituzionale sotto altro ordine di profili; Violazione degli artt. 3, 51, 97 e 136 Cost.; Irragionevolezza, illogicità, contraddittorietà rispetto al criterio di buon andamento amministrativo; Ingiustizia manifesta; III) Illegittimità dei punteggi assegnati ai ricorrenti per le varie categorie dei titoli; IV) Violazione bando 2001/18014 dell'Agenzia del Demanio, Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione del 18.07.2001, Disparità di trattamento; Illogicità; Ingiustizia manifesta; Violazione di tutte norme e principi in materia concorsuale. **La Sezione Seconda del TAR del Lazio, Roma, con ordinanza n. 2029 del 13 aprile 2005**, visto il ricorso n. 2303/2005 citato, ha ordinato di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i vincitori, autorizzando la notifica per pubblici proclami.

(avv. Raffaella de Camelis)



TRIBUNALE DI VICENZA

Ricorso per usucapione

- Il sottoscritto avv. Carlo Spillare, con studio in Vicenza, Viale della Pace n. 174, in rappresentanza del sig. TIBALDO LINO, nato in data 8.2.1939 a Chiampo (VI), comunica che intende ricorrere avanti al Tribunale di Vicenza per declaratoria di usucapione relativamente all'immobile posto in Comune di Arcugnano e censito al Catasto terreni di quel Comune, Foglio 14, particella 284;
- detto immobile risulta intestato ai sigg. Rigodanzo Adelaide, Luciano, Mitilde, Rosina e Mattiello Lucia, tutti deceduti o presumibilmente tali;
- più precisamente dei primi tre è stato possibile reperire il certificato di morte, di Rigodanzo Rosina si conosce solo l'ultimo residenza risalente al 1909, mentre Mattiello Lucia risulta nata nel 1860 e pertanto non è contemplata nei registri anagrafici del Comune di Arcugnano, la cui data di decorrenza è successiva al 1860;
- poiché non si conoscono gli eredi di questi ultimi, la notificazione della citazione nei modi ordinari appariva sommamente difficile, per il rilevante numero dei destinatari e la difficoltà di identificarli tutti, pertanto il sottoscritto difensore presentava istanza per la notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c.;

- il Presidente del Tribunale con provvedimento dell'1.4.2005

autorizzava lo scrivente a procedere alla notifica ex art. 150 c.p.c.;

- la notifica viene eseguita mediante deposito della copia dell'atto nella casa comunale di Vicenza e mediante inserimento dell'estratto dell'atto nella Gazzetta Ufficiale;

- si avverte che chiunque vi abbia interesse, potrà costituirsi a sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., nel termine di giorni 20 (venti) prima dell'udienza fissata per il 10 Ottobre 2005 ore 9,00 e segg., ed a comparire nell'udienza avanti al Giudice designato ai sensi dell'art. 168 c.p.c..

avv. Carlo Spillare



TAR CAMPANIA

Napoli

Il Ten. Col. Isidoro Brancaccio con l'Avv. Massimo Falco, con motivi aggiunti al ricorso TAR Campania Napoli VI^a sezione r.g. 9622/2004, proposto c/Ministero Economia e Finanze e Comando Generale Guardia di Finanza chiede l'annullamento previa sospensione: a) della graduatoria per la formazione del quadro normale di avanzamento a scelta al grado di "Colonnello" per l'anno 2004 stilata dalla C.S.A. - Commissione Superiore di Avanzamento della Guardia di Finanza - e delle relative operazioni concorsuali nella parte in cui è determinato l'inserimento del ricorrente al 151° posto della graduatoria di merito - con punti 26,92 in posizione non utile per l'avanzamento al grado di Colonnello; b) della nota n. 130707/P/1[^] datata 22/04/2004 del Comando Generale della Guardia di Finanza - I Reparto - Ufficio Personale Ufficiali - notificata al ricorrente con nota prot. 25407/P ricevuta il 06/05/2004, con la quale si comunicano al ricorrente l'inserimento nella graduatoria di cui al punto sub a) che precede, e il punteggio ivi ottenuto; c) della determinazione ministeriale di approvazione della graduatoria di cui al punto sub a), di numero e data sconosciuti, e di ogni altro atto connesso o collegato a quelli di cui sopra - anteriore o conseguente - compresi i criteri e i giudizi valutativi fissati di massima dalla C.S.A. - Commissione Superiore di Avanzamento della Guardia di Finanza nella procedura indicata in premessa; d) delle schede valutative dei primi 29 graduati nella graduatoria di cui al punto a) e dei giudizi ivi formulati dalla Commissione Superiore di Avanzamento della Guardia di Finanza. Si è dedotto: 1) Ulteriore Violazione degli art. 1, 23, 25 e 26 legge n. 1137/53. Violazione dell'art. 40 D. Lgs. n. 490/97 e del D.M. n. 571/93. Violazione degli artt. 12 e ss. D. Lgs. n. 69/2001. Eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà. Eccesso di potere per difetto di motivazione, di istruttoria e di valutazione. Sviamento. Eccesso di potere per disparità di valutazione e trattamento. Il TAR Campania Napoli ha fissato la discussione del ricorso per l'udienza del 04/07/2005 e con autorizzazione del 31 marzo 2005 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dei predetti motivi aggiunti a tutti i soggetti che precedono il ricorrente nell'impugnata graduatoria. Si notifica a tutti i controinteressati perché possano costituirsi nel giudizio a loro difesa.

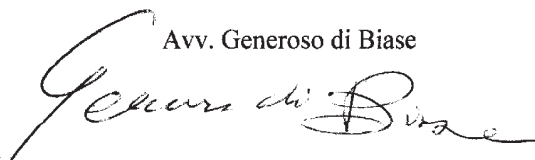
Avv. Massimo Falco



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CAMPANIA**

Con ricorso ritualmente notificato il Sig. Sventola Ermenegildo, nato a Calvizzano il 26/05/1964, e residente in San Marcellino, alla Via De Paola n. 32, rappresentato e difeso dall'Avv. Generoso di Biase, e con questi elettivamente domiciliato in Napoli, alla Via Timavo n. 39, presso lo studio dell'Avv. Pietro Perleonardi, chiedeva l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento definitivo di graduatoria di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica ex art. 8 Punto 4 della Legge regionale 02/07/97 n. 18, costruiti nel Comune di San Marcellino (CE), emanato dalla Commissione per la formulazione delle graduatorie. In data 15/04/2003 veniva pubblicata la graduatoria definitiva dell'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica costruiti nel Comune di San Marcellino (bando di concorso del 17/10/1998, n. 243, pubbl. il 18/10/1998). La graduatoria de qua inseriva il ricorrente al 60° posto, escludendolo dall'assegnazione, attribuita solo ai primi 32 aventi diritto. Si premette che avverso la graduatoria provvisoria, il ricorrente aveva già formulato opposizione ed istanza di riesame, che veniva parzialmente accolta, atteso che dall'originario 162° posto, nella definitiva, gli veniva attribuito il 60° posto in graduatoria, in quanto gli sono stati riconosciuti punti cinque, per i seguenti requisiti soggettivi: reddito familiare (punti 4) e nucleo familiare (punti 1). In effetti la Commissione esaminatrice non ha tenuto conto delle condizioni abitative del Sig. Sventola e del suo nucleo familiare (basso di misura inferiore a 55 mq., unica apertura come fonte di luce, unici servizi igienici lavabo, wc). Per quanto esposto, con il medesimo ricorso, si chiede l'accoglimento del ricorso, previa sospensione del provvedimento impugnato.

Avv. Generoso di Biase



CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, dal G.U.P. dott. Guido Petrigni, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione dei giudizi, questi verranno dichiarati estinti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
36659	GULLOTTA Nicolò	25/01/1888	11/08/1975
36661	GULLOTTA Nicolò	25/01/1888	01/08/1975
5175	COSENZA Rosa	01/07/1907	23/12/1987
36760	BARRESI Luigi	08/07/1914	31/12/1991
15014	DUCA Vito	01/01/1920	05/07/1987
15020	ABATE Angelo	26/05/1958	04/02/1995
15023	RINAUDO Giuseppe	19/07/1952	05/09/1994
36664	CELFO Rosalia	24/12/1933	21/02/1988
36665	SAVOCA Calogero	25/10/1913	07/08/1991
36666	MINISALE Vittorio	16/08/1915	31/08/2002
36667	CHIRIELEISON Domenico	26/11/1919	30/11/1988
14932	PLATANIA Felice	24/02/1948	31/12/1999
14943	MIATA Carmelo	16/11/1921	10/05/1994
14972	MIATA Carmelo	16/11/1921	10/05/1994
14955	CAVARRA Giuseppe	24/03/1932	29/11/1991
15031	SCIVOLETTO Giuseppe	12/06/1917	07/04/1998
36085	ALBANO Antonino	28/10/1916	07/07/2001
12974	DI BELLA Antonio	28/10/1948	20/08/1984
35597	LA NAIA Rosario	01/01/1924	02/03/1962
35718	TERRANA Giuseppe	25/12/1909	14/06/2000

p. Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-9023 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto del 30 marzo 2005, notificato l'11 aprile 2005, il Tribunale di Macerata ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3055339778, emesso in data 16 giugno 2004 dalla UniCredit Banca S.p.a., Filiale di via San Donato, Bologna, in favore della Gasparini MBM S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in 62010 Appignano, via Marconi nn. 19/21, per l'importo di € 3.700,00. Opposizione nei termini di legge.

Avv. Luca Forte.

C-8983 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale civile di Catania, Sezione distaccata di Bronte, su ricorso del signor Schilirò Biagio, nato a Bronte (CT), il 10 marzo 1930 ed ivi residente, con decreto 1° marzo 2005 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0104109301-10 del 30 giugno 2004 tratto sul c/c n. 002658/01 presso la Banca Popolare di Lodi, Filiale di Bronte, dell'importo di € 3.850,00, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Schilirò Biagio.

C-9001 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice della Sezione distaccata di Castelnuovo di Porto del Tribunale di Tivoli, con provvedimento del 19 gennaio 2005, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla Cassa di Risparmio di Rieti in data 15 gennaio 2002 in favore di D'Angeli Giuseppe e trasferibili nn. 90230678700 e 902306780801, entrambi di € 1.032,91 ciascuno.

Giorni 15 per proporre opposizione avanti al Tribunale competente.

Avv. Gianfranco Polinari.

S-5429 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, su ricorso della Ilizia S.r.l. con sede in Milano, via Solari n. 19, ha pronunciato con decreto del 30 marzo 2005 l'ammortamento di 20 cambiali, emesse il 23 settembre 1997 dalla Ilizia S.r.l. a favore della CU.GI.MI. S.r.l., di cui 10 dell'importo di L. 20.000.000 cadauna con scadenza al 30 novembre 1997 ed altre 10 dell'importo di L. 10.000.000 cadauna con scadenza al 31 dicembre 1997, fissando il termine di giorni 30 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per eventuale opposizione.

Avv. Nicola Del Core.

M-1557 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Si comunica che il giudice del Tribunale di Terni, con atto n. 205/05 del 18 aprile 2005, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 50003640 acceso dal signor Cernieri Mario presso la Cassa di Risparmio di Spoleto (Carispo), Filiale di Terni, con saldo contabile di € 10.448,08, ordinando la pubblicazione dell'annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Mario Cernieri.

S-5414 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova n. 203 RR, n. 1309 cron. del 5 aprile 2005, letto il ricorso, assunte sommarie informazioni, visti gli artt. 9 e 10 della legge 30 luglio 1951, n. 948, decreta l'ammortamento del seguente libretto di deposito a risparmio al portatore: n. attuale 50121N (vecchia codifica n. 211825S) emesso dalla Banca Antonveneta, Filiale di Piove di Sacco, con saldo apparente di nominali di € 16.629,15.

(Omissis).

Codevigo, 21 aprile 2005

Il responsabile del servizio finanziario:
rag. Belan Annunzio

C-8982 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 7 aprile 2005, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore nn. 11047871 47871 002240318 emesso dalla Banca Popolare di Novara, Ag. 2 Milano intestato a Amelia Giannetti con un saldo di € 6.488,94 (importo presunto € 6.400,00). Opposizione legale entro 90 giorni.

Amelia Giannetti.

M-1561 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore della Sezione distaccata di Albenga del Tribunale di Savona, in data 13 aprile 2005, dichiara l'inefficacia dei seguenti libretti:

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 2010 cat. 32, emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., Agenzia di Albenga in data 6 novembre 1991, con denominazione Armato Ornella, con saldo apparente di € 1.745,65;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 2011 cat. 32, emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., Agenzia di Albenga in data 6 novembre 1991, con denominazione Armato Ornella e un saldo apparente di € 2.155,96.

Autorizza predetto Istituto bancario a rilasciare i duplicati trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Albenga, 15 aprile 2005

(firma illeggibile).

G-103 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il 28 gennaio 2005, il presidente del Tribunale di Lecce ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1035315 rilasciato da Banca Intesa, Filiale di Salice Sal.no, dell'importo di € 10.000,00, intestato a Palazzo Cosimo con scadenza 13 aprile 2006, autorizzandone il rilascio del duplicato entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salice Sal.no, 18 febbraio 2005

Il richiedente: avv. Anna Persano.

C-8964 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 16 marzo 2005, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito «al portatore» n. D50 000005991 intestato a «al portatore» con saldo in € 9.000,00 (novemila/00) emesso dalla Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige (TN).

Autorizza la Cassa Rurale emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione del presente estratto.

Battan Luciana.

C-9013 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, con decreto in data 30 marzo 2005, ha pronunciato l'ammortamento delle polizze di pegno n. 10005257685/43 e 10005257684/42 emesse dalla Banca di Roma, Fil. 860, Ag. di Milano, intestata a Loredana Spinelli rispettivamente di € 1.300,00 di estimo, € 1.040,00 di prestito, € 1.400,00 di estimo e € 1.120,00 di prestito.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Spinelli Loredana.

M-1555 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA**

Il presidente del Tribunale ordinario di Roma, con decreto del 12 aprile 2005, revoca la nomina a presentatore del titolo del signor Martini Alfonsino Alex nominato con decreto in data 24 giugno 1987 per conto del notaio Simonetta Torina.

Roma, 27 aprile 2005

(firma illeggibile).

S-5353 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI NOVARA****Estratto decreto di nomina curatore eredità giacente**

Il G.D. dott. E. Barelli con decr. 19 aprile 2005 V.G. succ. n. 404, ha nominato Borrini rag. Giovanni, con studio in Cameri, via Manzoni n. 7, curatore dell'eredità giacente di Crivellari Renzo nato 5 febbraio 1951 a Chioggia, deceduto 21 dicembre 2000 a San Pietro Mosezzo e residente in vita a Novara.

Novara, 20 aprile 2005

Il cancelliere: dott. Domenico Mina.

C-9014 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Vista la segnalazione della signora Paola Chaix e che si versa l'ipotesi prevista da art. 528 del Codice civile, dichiara giacente l'eredità relitta da Cantara Giovanni nato a Ozieri (SS) il 25 settembre 1949, domiciliato in vita in Genova ove è deceduto il 1° febbraio 2005, nomina curatore la rag. Domenica Laurenzana con studio in Genova, via E. Raggio n. 1/1B.

(Omissis).

Genova, 11 agosto 2004

Il giudice ordinario: dott. F. Mazza Galanti

Il cancelliere: dott.ssa Ada Leone

C-8958 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria Giurisdizione**

N. 731/05 Vol.
N. 9 Suc.
N. 2539 Cron.

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Emilie Geltrud Schneider nata in Germania il 2 giugno 1916, domiciliata in vita Mesola, via Mazzini n. 9/B e deceduta in data 6 dicembre 2004. Nomina curatore avv. Paolo Pifferi con studio in Ferrara, via A. Lollio n. 18.

Ferrara, 15 aprile 2005

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia

Il cancelliere C1: dott. Adamo Perri

C-8955 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria Giurisdizione**

N. 732/05 Vol.
N. 10 Suc.
N. 2540 Cron.

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Folesati Quinto nato a Copparo il 21 dicembre 1952, domiciliato in vita Ferrara, via San Bartolo n. 119, e deceduto in data 15 agosto 2003. Nomina curatore avv. Paolo Pifferi con studio in Ferrara, via A. Lollio n. 18.

Ferrara, 15 aprile 2005

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia

Il cancelliere C1: dott. Adamo Perri

C-8956 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria Giurisdizione**

N. 733/05 Vol.
N. 11 Suc.
N. 2541 Cron.

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Bonazzo Gino Paolino nato a Bassano del Grappa il 25 dicembre 1937, domiciliato in vita Comacchio, viale Finlandia n. 19, e deceduto in data 2 settembre 2004. Nomina curatore avv. Paolo Pifferi con studio in Ferrara, via A. Lollio n. 18.

Ferrara, 15 aprile 2005

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia

Il cancelliere C1: dott. Adamo Perri

C-8957 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI SALERNO**

Prot. n. 243/16.5/Gab/AA.GG.

Il Prefetto della Provincia di Salerno,

Vista la nota n. 335457 in data 6 aprile 2005, con la quale la filiale di Salerno della Banca d'Italia ha comunicato che gli sportelli della Banca di Roma, Filiale di Cava de' Tirreni, non hanno potuto operare regolarmente «in relazione ed in conseguenza dell'assemblea del Personale indetta dalle organizzazioni sindacali in data 1° aprile 2005»;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di Cava de' Tirreni dell'Istituto di credito in premessa indicato verificatosi nella giornata del 1° aprile 2005 è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 12 aprile 2005

p. Il prefetto
Il dirigente: Della Monica

C-9032 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 495/Gab/AA.GG.

Il Prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che le agenzie della Banca Nazionale del Lavoro, di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nel giorno 3 marzo 2005 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea del personale;

Vista la lettera n. 310241 del 29 marzo 2005 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 3 marzo 2005 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 4 marzo 2005, data di normale ripresa dell'attività.

Napoli, 8 aprile 2005

Il prefetto: Profili.

Proroga dei termini legali e convenzionali

In relazione e conseguenza dell'astensione dal lavoro del personale, verificatasi nel giorno 3 marzo 2005 i vari servizi ed operazioni di sportello non hanno potuto funzionare regolarmente:

presso:

Agenzia, via Toledo, Napoli

Agenzie di Città nn. 1, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 14, 15 e 16.

a causa: assemblea del personale.

C-9027 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 494/Gab/AA.GG.

Il Prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che l'Agenzia di Frattamaggiore della Banca Nazionale del Lavoro nel giorno 9 marzo 2005 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea del personale;

Vista la lettera n. 310263 del 29 marzo 2005 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti il giorno 9 marzo u.s. e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 10 marzo 2005, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura, dell'azienda medesima.

Napoli, 8 aprile 2005

Il prefetto: Profili.

C-9025 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 498/Gab/AA.GG.

Il Prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che le dipendenze del Monte dei Paschi di Siena, di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nel giorno 9 marzo 2005 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea del personale;

Vista la lettera n. 310216 del 29 marzo 2005 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 9 marzo 2005 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 10 marzo 2005, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 8 aprile 2005

Il prefetto: Profili.

Proroga dei termini legali e convenzionali

A causa dell'assemblea indetta dalle Organizzazioni Sindacali per 4 ore della giornata lavorativa del 9 marzo 2005 le dipendenze di seguito indicate non hanno potuto funzionare regolarmente, restando tra l'altro interdetta la consegna dei titoli ai notai e/o segretari comunali:

Napoli, Filiale capogruppo, Centro direzionale, Isola B4;

Napoli, Sportello sede, via Cervantes;

Agenzie di città nn.: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 21, 22 e 23;

Aggregate: Afragola, Anacapri, Bacoli, Barano d'Ischia, Capri, Casoria, Castellammare di Stabia, Cercola, Forio d'Ischia, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Ischia Ponte, Ischia Porto, Nola Centro, Nola C.I.S., Piano di Sorrento, Pomigliano d'Arco, Pompei, Portici, Pozzuoli Arco Felice, Pozzuoli, San Giorgio a Cremano, San Giuseppe Vesuviano, Scisciano, Somma Vesuviana, Sorrento, Torre Annunziata, Torre del Greco, Vico Equense, Vico Equense (fraz. Seiano) e Villaricca.

C-9028 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 496/Gab/AA.GG.

Il Prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che l'Agenzia di Napoli n. 16 della Banca Nazionale del Lavoro nel giorno 7 marzo 2005 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea del personale;

Vista la lettera n. 275165 del 18 marzo 2005 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti il giorno 7 marzo u.s. e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dall'8 marzo 2005, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 8 aprile 2005

Il prefetto: Profili.

C-9026 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 497/Gab/AA.GG.

Il Prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che l'Agenzia di Napoli n. 7 del Monte dei Paschi di Siena nei giorni 11 e 14 marzo 2005 non ha potuto funzionare regolarmente a causa, rispettivamente, di una rapina e di un'assemblea del personale;

Vista la lettera n. 310253 del 29 marzo 2005 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti i giorni 11 e 14 marzo u.s. e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 15 marzo 2005, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 8 aprile 2005

Il prefetto: Profili.

C-9024 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1096/14.7/Gab.

Il Prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 679344 del 14 luglio 2004, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 4 aprile 2005, la sottonotata dipendenza del Monte dei Paschi di Siena S.p.a., nell'ambito della Provincia, non è stata in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento della sottonotata dipendenza del Monte dei Paschi di Siena S.p.a. è riconosciuto a seguito dell'astensione dal lavoro del personale e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per l'intera giornata del 4 aprile 2005.

Filiali interessate:

Pisa, Pisa Ag. 1, Pisa Ag. 3, Arena Pisana, Casciana Terme, Cascina, Forcoli, Montopoli Val d'Arno, Navacchio, Pomarance, Ponte a Egola, Pontedera, San Donato, San Giuliano Terme, San Miniato, Volterra.

Pisa, 18 aprile 2005

Il prefetto: Scandura.

C-9029 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 987/14.7/Gab.

Il Prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 269565 del 17 marzo 2005, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che la sottonotata dipendenza della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. a seguito di una assemblea sindacale del personale, con le modalità sotto riportate; nell'ambito della Provincia, non è stata in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato corretto funzionamento delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. è riconosciuto a seguito di assemblea sindacale del personale e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per i giorni sotto riportati.

Filiali interessate:

Saline di Volterra, Castelnuovo V.C., Volterra il 10 marzo 2005, dalle ore 12,20 alle ore 16,45;

Peccioli, Larderello, Santopietro Belvedere il 10 marzo 2005, dalle ore 12,30 alle ore 16,45;

Filiali interessate per il 9 marzo 2005:

Santaluce dalle ore 12 alle ore 16,45;
Cenaia dalle ore 12,15 alle ore 16,45;
Pisa, Ponsacco, Fauglia dalle ore 12,20 alle ore 16,45;
Lari dalle ore 12,30 alle ore 16,45;
Castellina Marittima, Calci dalle ore 12,45 alle ore 16,45;
Calcinaia dalle ore 13,20 alle ore 16,45.

Pisa, 18 aprile 2005

Il prefetto: Scandura.

C-9031 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1084/14.7/Gab.

Il Prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 269541 del 17 marzo 2005, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che la sottonotata dipendenza della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., a seguito di una assemblea sindacale, nell'ambito della Provincia; non è stata in grado di svolgere regolarmente i propri servizi con le modalità sotto riportate, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. è riconosciuto a seguito di assemblea sindacale e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno sotto riportato.

Filiali interessate:

Casciana Terme, Selvatelle, Terricciola dalle ore 12,20 alle ore 16,45 del giorno 25 marzo u.s.

Pisa, 18 aprile 2005

Il prefetto: Scandura.

C-9030 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Trani riunito in Camera di Consiglio ha depositato in data 23 febbraio 2005 la sentenza n. 53/2005 dichiarando la morte presunta di Ferrara Andrea, nato a Corato il 13 novembre 1935, già ivi residente a via Ruvo n. 62, alla mezzanotte del giorno 10 agosto 1990.

(Firma illeggibile).

C-8980 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il signor Lupo Benedetto, nato a Palermo il 31 marzo 1947, coniugato con Sorci Antonina; dichiarato assente con sentenza del Tribunale di Palermo n. 419/88. Il presidente del Tribunale ha disposto la pubblicazione per estratto del ricorso con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale nel termine di sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Francesco Campagna.

C-8981 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(R:G: 10154/05)

È pendente davanti al Tribunale di Genova, Sez. IV civile, procedimento promosso dall'avv. Domenico Frisone per ottenere dichiarazione di morte presunta del signor Ignazio Frisone, nato a Messina il 27 marzo 1914, residente in Genova, corso Torino n. 16/6, del quale non si hanno più notizie dalle ore 10 circa del 2 marzo 1995. Si invita chiunque abbia sue notizie a farle pervenire al Tribunale di Genova, Sez. IV civile, nel termine di sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Genova, 23 aprile 2005

Avv. Domenico Frisone.

G-101 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che il giorno 27 maggio 2005 alle ore 9,30 presso il Comune di Bagnolo in Piano (RE), piazza Garibaldi n. 5/1, cap 42011, tel. 0522/957434-957413, fax 0522/951037, e-mail: valla.elisabetta@comune.bagnolo.re.it /brioni.marica@comune.bagnolo.re.it si esperirà asta pubblica per l'alienazione di area edificabile di proprietà comunale denominata lotto di completamento n. 38 contenuto nella Zirc 4 Scheda 2 del vigente PRG. Le offerte dovranno pervenire in piego sigillato entro le ore 12 del giorno 26 maggio 2005, corredate dalla documentazione prevista dal bando. La gara avrà luogo anche nel caso di una sola offerta valida.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di elementi e criteri atti a preventivamente valutare la proposta di assetto planivolumetrico della zona, corredata da studio delle tipologie edilizie, e le soluzioni sostenibili per l'ambiente che si intendono realizzare. Per l'elemento prezzo saranno ammesse esclusivamente offerte in aumento sul prezzo a base d'asta a corpo di € 765.000,00. Copia integrale del bando di gara è disponibile presso il Settore lavori pubblici / patrimonio / ambiente / attività produttive del Comune e sul sito www.comune.bagnolo.re.it Responsabile del procedimento: arch. Elisabetta Valla.

Il responsabile di settore: arch. Elisabetta Valla.

C-8995 (A pagamento).

A.T.E.R. di Verona*Estratto avviso di asta pubblica*

Presso la sede dell'A.T.E.R. di Verona, in 37123 Verona, Piazza Pozza, 1/c-e, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione dei seguenti immobili ad uso abitativo, ad uso diverso da abitazione, relative pertinenze, - dal n. 1 al n. 7 in data 24.5.2005, dal n. 8 al n. 21 in data 31.5.2005, dal n. 22 al n. 33, sempre con inizio alle ore 9.30- della superficie commerciale ed al prezzo a base d'asta a fianco di ciascuno indicato:

IMMOBILI AD USO ABITAZIONE – 24.5.2005

Comune di San Pietro in Cariano, loc. Nassar – Via Nassar 35

1. sub. 40 - alloggio mq. 155 s.c. - garage sub. 86 - € 238.000,00
2. sub. 32- alloggio mq. 130 s.c. - garage sub. 83 - € 193.700,00
3. sub. 34 - alloggio mq. 110 s.c. - garage sub. 81 - € 173.100,00
4. sub. 7 - alloggio mq. 130 s.c. - garage sub. 73 - € 198.900,0
5. sub. 8 - alloggio mq. 120 s.c. - garage sub. 72 - € 188.600,00
6. sub. 12 - alloggio mq. 110 s.c. - garage sub. 77 - € 173.100,00

IMMOBILI AD USO DIVERSO DA ABITAZIONE – 24.5.2005**Comune di Verona, Via Bacchiglione, 15**

7. Sub. 49 immobile uso attività sociali p. terra di mq. 79,51 s.c.
- € 47.706,00

IMMOBILI AD USO ABITAZIONE – 31.5. 2005

Comune di San Pietro in Cariano, loc. Nassar – Via Nassar 35

8. sub. 37 - alloggio mq. 80 s.c. - garage sub. 46 - € 122.500,00
9. sub. 31 - alloggio mq. 142 s.c. - garage sub. 84 - € 211.800,00

10.sub. 33 - alloggio mq. 145 s.c. - garage sub. 82 - € 227.300,00

11.sub. 35 - alloggio mq. 106 s.c. - garage sub. 80 - € 167.900,00

12.sub. 5 - alloggio mq. 130 s.c. - garage sub. 75 - € 199.000,00

13.sub. 14 - alloggio mq. 95 s.c. - garage sub. 79 - € 150.000,00

IMMOBILI AD USO DIVERSO DA ABITAZIONE – 31.5.2005

Comune di S.Ambrogio Valp.lla, loc. Le Prunee Via Albertini 93/a,b

14.Sub.21 garage al piano scantinato di mq. 15,20 s.c. - € 16.725,21

15.Sub.22 garage al piano scantinato di mq. 15,20 s.c. - € 16.725,21

16.Sub.23 garage al piano scantinato di mq. 15,20 s.c. - € 16.725,21

17.Sub.34 garage al piano scantinato di mq. 16,24 s.c. - € 17.869,57

Comune di Verona, Via Barni, 1 — Piano Terra: garage e posto moto

18.Sub. 8 posto moto al piano terra di mq. 3,45 s.c. - €. 1.400,00

19.Sub. 9 posto moto al piano terra di mq. 3,45 s.c. - €. 1.400,00

20.Sub. 10 posto moto al piano terra di mq. 3,45 s.c. - €. 1.400,00

21.Sub. 16 garage al piano terra di mq. 13,00 s.c. - €. 5.500,00

IMMOBILI AD USO DIVERSO DA ABITAZIONE – 7.6.2005

Comune di San Pietro in Cariano, loc. Nassar – garage

22.Sub. 63 garage al piano scantinato di mq. 16,50 s.c. - € 13.000,00

23.Sub. 64 garage al piano scantinato di mq. 16,50 s.c. - € 13.000,00

24.Sub. 65 garage al piano scantinato di mq. 16,50 s.c. - € 13.000,00

25.Sub. 66 garage al piano scantinato di mq. 16,50 s.c. - € 13.000,00

26.Sub. 67 garage al piano scantinato di mq. 16,50 s.c. - € 13.000,00

27.Sub. 68 garage al piano scantinato di mq. 16,50 s.c. - € 13.000,00

28.Sub. 69 garage al piano scantinato di mq. 16,50 s.c. - € 13.000,00

Comune di Verona, Vicolo San Domenico ang. Via Bertoni: posti auto

29.Sub. 71 posto auto al piano 1[^] interrato di mq. 28,50 s.c. - € 59.452,92

30.Sub. 103 posto auto al piano 1[^] interrato di mq. 20,25 s.c. - € 42.242,86

31.Sub. 104 posto auto al piano 1[^] interrato di mq. 20,25 s.c. - € 42.242,86

32.Sub. 169 posto auto al piano 2[^] interrato di mq. 20,25 s.c. - € 35.202,46

33.Sub. 170 posto auto al piano 2[^] interrato di mq. 20,25 s.c. - € 35.202,46

L'asta si terrà ad unico incanto, nei giorni sopra indicati, con il metodo di cui all'articolo 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924, mediante offerte segrete, per ciascun immobile, esclusivamente in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base sopra indicato; gli immobili sono liberi da persone e cose, sono posti in vendita a corpo, con tutte le azioni, ragioni, servitù attive e passive e diritti inerenti, nello stato di fatto in cui attualmente si trovano, al prezzo offerto oltre IVA.

La partecipazione all'asta per gli immobili ad uso abitativo è consentita a concorrenti ove nessuno dei componenti il nucleo familiare sia titolare di diritti di proprietà su alloggi nella provincia di Verona.

Per partecipare all'asta il plico relativo a ciascun immobile, contenente la documentazione amm.va e l'offerta economica, deve pervenire all'ATER di Verona completo di quanto disposto nell'avviso integrale di asta reperibile sul sito www.ater.vr.it, completo di programma dei sopralluoghi, schemi domanda partecipazione, di offerta, di restituzione cauzione, documentazione tecnica. Informazioni, presso l'Ufficio Vendite dell'ATER - tel. 045/8062415-416, fax 045/8062432.

Verona, 7.4.2005

IL DIRETTORE GENERALE
Ing.  Luciano Marcon



COMUNE DI PARMA

*Estratto di avviso d'asta pubblica per la vendita
«ex scuola elementare Solari del Pilastrello»*

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 18/04/2005, n. 61/44, immediatamente eseguibile, questa Amministrazione ha disposto l'indizione di un esperimento di asta pubblica per la vendita, a corpo, di un immobile di proprietà del Comune di Parma, denominato "ex scuola elementare Solari del Pilastrello" sito nell'omonima frazione in strada del Pilastrello n. 17/a. Per ulteriori informazioni circa le modalità dell'asta pubblica, le condizioni, i vincoli cui è subordinata la vendita e la descrizione dell'immobile, si rinvia all'avviso integrale di asta pubblica, che può essere ritirato in copia presso il Servizio Contratti, Strada della Repubblica n.1, nelle ore d'ufficio. L'avviso integrale di asta pubblica è inoltre disponibile sul sito www.comune.parma.it. L'asta è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e verrà celebrata secondo il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, vale a dire con previsione di aggiudicazione ad unico e definitivo incanto, a favore del concorrente offerente il maggior prezzo, in aumento, rispetto al prezzo base di **€ 230.000,00 (duecento-trentamila/00)**. L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di partecipazione

all'incanto di un solo concorrente. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del **20 maggio 2005, ore 12,00**, al seguente indirizzo: Comune di Parma, Servizio Contratti, Largo Torello de Strada n. 11/A, 43100 Parma. L'asta pubblica si terrà il giorno **23 maggio 2005, ore 10,00** presso la sede Municipale, Strada della Repubblica n.1. Per informazioni di ordine tecnico, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Patrimoniali (Largo Torello de Strada n. 11/A - tel. 0521/218728-218755); eventuali chiarimenti di ordine amministrativo, potranno essere richieste al Servizio Contratti (Strada della Repubblica n.1 - tel. 0521/218331).

Parma, 21 aprile 2005

Il Direttore del Settore Contratti e Provveditorato

Avv. Salvatore Caroppo



BANDI DI GARA

**CITTÀ DI PINEROLO
(Provincia di Torino)**

Pinerolo, piazza V. Veneto n. 1
http://www.comune.pinerolo.to.it

Estratto avviso di Project Financing

S'intendono realizzare, ex artt. 37-bis e seguenti legge n. 109/94, le seguenti opere:

1) riqualificazione e gestione palazzo degli Acaja, sito in Pinerolo, via al Castello n. 5. Costo complessivo investimento: € 2.500.000,00; finalità: utilizzazione dell'immobile a fini turistico-ricettivi o residence;

2) sistemazione immobile in Pinerolo, via Monviso n. 18. Costo complessivo investimento: € 400.000,00; finalità: realizzazione di n. 4 alloggi di ERP.

Il costo stimato per ogni opera è da sostenersi totalmente da parte del promotore.

Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 37-bis, comma 2, legge n. 109/94 e art. 99 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 30 giugno 2005.

Nel caso in cui entro tale data non fossero pervenute proposte per taluno o nessuno dei suddetti interventi, il termine è prorogato al 31 dicembre 2005.

Per informazioni rivolgersi al responsabile del procedimento, ing. Antonio Morrone (tel. 0121/361322; e-mail: llpp@comune.pinerolo.to.it).

Pinerolo, 20 aprile 2005

Il dirigente settore LL.PP.: ing. A. Morrone.

C-8979 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO OSPEDALE SANTA CROCE

San Salvatore Monferrato (AL), via Panza n. 220

Tel. 0131/233125 - 233388

E.mail: cdr.santacroce@cisscomuniassociati.it

Codice fiscale n. 80005610060

Partita I.V.A. n. 01259830063

Esito di gara a procedura aperta per lavori di ristrutturazione e riconversione in R.I.S.S. dell'Ente Casa di Riposo «Ospedale Santa Croce» di San Salvatore M.to (AL).

1. Stazione appaltante: Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Valenzano e Basso Monferrato, C.I.S.S., strada per Solero n. 10, 15048 Valenza (AL).

2. Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Descrizioni dell'opera: lavori di ristrutturazione e riconversione in RISS della CDR Ospedale Santa Croce di San Salvatore M.to (AL).

4. Importo complessivo dell'appalto: € 1.883.000,00 di cui € 1.864.170,00 a base d'asta; € 18.830,00 oneri per la sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta.

5. Data aggiudicazione: 15 febbraio 2005.

6. Imprese partecipanti: 21.

7. Aggiudicatario: Impresa Pancot F.lli, via Panza n. 51, San Salvatore M.to (AL).

8. Ribasso offerto: -8,18%.

Il direttore Ciss: dott. Fabio Tirelli.

C-8985 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO
(Provincia di Reggio Emilia)**

*Realizzazione nuovo plesso scolastico
Scuola media comunicazione di affidamento lavori*

Si rende noto che il giorno 13 aprile 2005 si è proceduto all'aggiudicazione dell'esecuzione dei lavori in oggetto. La gara si è svolta con il sistema dell'affidamento dell'esecuzione dei lavori congiunto alla vendita di immobili mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 19, comma 5-ter, della legge n. 109/94, con le modalità previste dall'art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con il criterio della combinazione tra il prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara per i lavori, determinato in € 2.450.000,00, e il prezzo più alto superiore a quello a base d'asta per l'acquisizione dell'immobile, determinato in € 1.224.800,00. Alla gara ha partecipato n. 1 impresa: Tecton Soc. coop. di Reggio Emilia. Aggiudicatario è risultata la ditta Tecton Soc. coop. di Reggio Emilia, che ha offerto il ribasso del 0,300% sul prezzo a base d'asta per i lavori e la somma di € 1.230.434,08 per l'acquisizione del bene immobile. Il direttore dei lavori designato è l'ing. Fausto Armani. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è di 18 mesi dalla data di consegna lavori.

Il responsabile del settore: arch. Enrico Vincenzi.

C-8989 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Architettonici
e per il Paesaggio per le Province di Bologna,
Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia**

Avviso di appalto aggiudicato (legge n. 109/1994 s.s. mm.) Modena, Palazzo Coccapani, lavori di restauro e di adeguamento strutturale, normativo e funzionale di porzione del fabbricato. (Legge 29 dicembre 2000, n. 400, art. 1).

1. Stazione appaltante:

Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio dell'Emilia;

indirizzo: via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna;

telefono: tel. 051/6451311 telefax: 051/264248.

2. Procedura di aggiudicazione:

licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 s.s.mm. con soglia di esclusione automatica delle offerte.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori;

a) luogo di esecuzione dei lavori: Modena, Palazzo Coccapani;

b) caratteristiche generali dell'opera: opere di restauro e di adeguamento strutturale, normativo e funzionale (OG2, classifica IV), opere di impiantistica (OG11, classifica II);

c) importo complessivo dell'appalto: € 1.529.938,04 di cui soggetto a ribasso d'asta: € 1.499.339,28.

4. Informazioni sulla gara:

a) data aggiudicazione: 5 aprile 2005;

b) numero di offerte ricevute: 33;

c) ditta aggiudicatario: impresa S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati Ing. Mantelli. Sestiere S. Marco, 3831 - 30124 Venezia;

d) importo di aggiudicazione € 1.296.328,74.

Il soprintendente: arch. Sabina Ferrari.

C-8990 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO
Area Servizi Generali
Servizio Appalti Contratti

Oggetto: esito asta pubblica per affidamento lavori secondo stralcio funzionale del Parco Urbano Fluviale del Topino, sponde destra e sinistra P.U.C. Fornaci Hoffman. Gara dell'11 gennaio 2005.

Ditte partecipanti: 78.

B. Ditta aggiudicataria: Eredi Bernardo S.n.c. di Bernardo Vincenzo & C., Gallicchio (PZ).

C. Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari; calcolo dell'anomalia ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 e ss.mm. (indice di anomalia 16,5165).

D. Importo di aggiudicazione: € 1.671.890,01 oltre I.V.A.; ribasso del 16,466%.

E. Responsabile del procedimento: dott. geol. Vincent Ottaviani.

Foligno, 14 aprile 2005

Il dirigente: dott. Salvatore Zaiti.

C-8998 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA
 Savona, corso Italia n. 19
 Telefono e fax 0198310 236/607

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto un pubblico incanto per l'affidamento della gestione di due campi solari presso i locali della Scuola Primaria «XXV Aprile» e della scuola dell'Infanzia «Giribone». L'aggiudicazione si terrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo gli elementi indicati all'articolo 3 del bando di gara.

Importo complessivo che le offerte non devono oltrepassare: € 124.882,00, oltre I.V.A. per il campo solare «Giribone»; € 43.269,00, oltre I.V.A. per il campo solare «XXV Aprile».

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Domenica Toscano, Settore valorizzazione risorse umane e attività educative.

L'offerta, redatta in conformità al bando integrale di gara pubblicata all'albo pretorio comunale, è disponibile all'indirizzo: www.comune.savona.it di internet, può essere richiesto al Servizio comunale contratti e appalti e dovrà pervenire sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, entro le ore 13 del giorno 25 maggio 2005.

Savona, 22 aprile 2005

Il dirigente servizio contratti appalti:
 dott. Gianluca Bisso

C-9000 (A pagamento).

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI POMPEI

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi

I.1. Soprintendenza Archeologica di Pompei, Servizio V, via Villa dei Misteri n. 2, 80045 Pompei (NA). Tel. 081/8575352, fax 8575326; contratti@archeologicapompei.it www.pompeiisites.org

I.2. Altro.

II.1. Cat. servizio 15.

II.2. No.

II.3.1. C.P.V.: oggetto principale 22113000-5.

II.5. Fornitura e distribuzione di 13 volumi della collana Studi della Soprintendenza Archeologica di Pompei.

II.6. € 260.000,00.

IV.1. Procedura aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: offerta tecnica: distribuzione, copie, royalties e diritti; offerta economica.

V.1. L'Erma di Bretschneider, via Cassiodoro n. 19, 00193 Roma. Tel. 06.6874127, fax 6874129; lerma@lerma.it www.lerma.it

V.1.2. Prezzo € 174.200,00.

V.2. Subappalto: no.

VI.1. No.

VI.3. 8 marzo 2005.

VI.4. Offerte ricevute: 3.

VI.5. G.U.C.E. 2004/S 234-201544 del 1° dicembre 2004.

VI.8. 22 aprile 2005.

Il direttore amministrativo F.F.:
 prof. Pietro Giovanni Guzzo

C-8970 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
(Provincia di Bologna)
 Via Matteotti n. 154

Aggiudicazione pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione della nuova scuola elementare in Poggetto

In Comune di San Pietro in Casale, in relazione al pubblico incanto per i lavori in oggetto tenutosi in data 15 aprile 2005, rende noto che: ditte partecipanti: 33; non ammesse: 2. Ditta aggiudicataria: Consorzio Artigiani Romagnolo - C.A.R. S.c. a r.l., via Caduti di Marzabotto n. 47, Rimini. Responsabile del procedimento: ing. Antonio Peritore. Per informazioni di carattere amministrativo: Area gestione territorio, Servizio segreteria (signora Claudia Balanzoni, tel. 0516669567).

Area gestione territorio
 Il direttore: ing. Antonio Peritore

S-5421 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/419284, fax 0532/419397, f.paparella@comune.fe.it indice asta pubblica per l'affidamento della gestione delle attività socio-educative e ricreative estive nei C.R.E. per l'anno 2005 (cat. 26, servizi ricreativi, culturali, sportivi - CPV 92000000-1). Importo € 216.66,00 + I.V.A. per il giorno di mercoledì 1° giugno 2005 ore 10, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95. Le offerte dovranno pervenire entro lunedì 30 maggio 2005 e dovranno essere corredate dai documenti indicati nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio del Comune di Ferrara e pubblicato nel sito internet: www.comune.fe.it/contratti

Ferrara, 22 aprile 2005

Il dirigente: dott.ssa L. Ferrari.

C-9003 (A pagamento).

COTRAL

Sede legale Roma, via G. Carducci n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06043731006

*Bando di gara n. 3/2005 - Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)
servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo per gli anni 2006, 2007, 2008*

1. SOGGETTO AGGIUDICATORE: CO.TRA.L. S.p.A. – Via G. Carducci, 2 – 00187 Roma P. IVA 06043731006 – tel. 06-5703.1 – fax. 06.42242836.

2. NATURA DELL' APPALTO: Servizio.

3. LUOGO DI PRESTAZIONE: territorio della Regione Lazio.

4a. NATURA E QUANTITA': Servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo per gli anni 2006.2007-2008;

5.

6.

7.

8.

9a. CAPITOLATI D'ONERI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI: La documentazione complementare al presente Bando è ritirabile presso il Servizio Pianificazione Gare, Contratti e Approvvigionamenti della Società Co.tra.l. S.p.A. sito in Roma, Via G. Carducci, 2 tutti i giorni (sabato e festivi esclusi) dalle 08.30 alle ore 13.30.

10a. TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE :
ore 12.00 (ora italiana) del giorno..20-06-05.....

10b. INDIRIZZO PRESSO IL QUALE DEVONO ESSERE PRESENTATE LE OFFERTE: le offerte dovranno pervenire, secondo le modalità prescritte nel "Disciplinare di gara", al seguente indirizzo: Co.tra.l. S.p.A. – Via Radiotelegrafisti n. 44 – 00143 Roma.

10c. LINGUA NELLA QUALE DEVONO ESSERE REDATTE LE OFFERTE: Lingua italiana.

11a. PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: La gara avrà luogo in tre fasi di cui la prima e la

terza in seduta pubblica e la seconda (valutazione tecnica delle offerte), in una o più sedute riservate.

11b. DATA, ORA E LUOGO DI APERTURA DEI PLICHI

PERVENUTI: La prima fase (apertura dei plichi ed esame della documentazione amministrativa) avrà luogo il giorno ~~24.06.05~~ 24.06.05 alle ore **10,00** presso la Direzione Generale della Co.tra.I. S.p.A. - Via G. Carducci, 2 – Roma.

La terza fase sempre in seduta pubblica sarà comunicata ai soggetti ammessi alla fase di valutazione tecnica tramite fax.

- 12. CAUZIONE PROVVISORIA:** L'offerente dovrà prestare un deposito cauzionale provvisorio a favore della Co.tra.I. S.p.A. in misura non inferiore € 30.000,00.
Il deposito cauzionale provvisorio sarà costituito secondo le modalità prescritte nel "Disciplinare Tecnico."

13. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO: Il servizio è finanziato con fondi della Compagnia;

- 14. RAGGRUPPAMENTI O ASSOCIAZIONI DI SERVIZI:** Sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo 17.3.1995, n. 158, i consorzi dovranno, comunque, dichiarare per quali ditte consorziate concorrono alla gara, così come previsto nel "Disciplinare Tecnico".

- 15. CONDIZIONI MINIME, DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO, RICHIESTE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA:** i concorrenti, a pena di esclusione, debbono presentare la sottospecificata dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata nei modi di legge, che attesti:

15a1) Il conseguimento di un fatturato per l'espletamento di incarichi di consulenza e di brokeraggio assicurativo, **nel triennio 2002-2003-2004** per un importo non inferiore a **€ 2.000.000,00;**

15b) in caso di Associazioni Temporanee di Imprese, il soggetto mandante dovrà attestare il possesso del requisito al presente punto 15 in misura non inferiore al 20%.

Le riunioni di concorrenti, ivi compresi i Consorzi ed i Gruppi Europei di Interesse Economico (G.E.I.E.), comunque, dovranno possedere, nel complesso, il 100% dei requisiti richiesti.

15c) Tutti i requisiti suddetti, attestati mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva, verranno verificati in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data di apertura dei plichi pervenuti.

17. CRITERIO PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA GARA: La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, 1 comma, lettera b), del D.L.vo 17/03/1995, n° 158.

La Commissione di Valutazione tecnica valuterà le offerte sotto il profilo tecnico, con facoltà di attribuire ad ogni offerta un punteggio entro un massimo di n. 80 punti, da assegnare sulla base dei parametri previsti nel "Disciplinare tecnico" all'art. 6.

La Commissione di aggiudicazione, nel corso della terza fase in seduta pubblica, secondo quanto specificato nel "Disciplinare Tecnico", attribuirà ad ogni offerta il punteggio economico entro un massimo di 20 punti sulla base proporzionale indicata al punto 6 del "Disciplinare Tecnico".

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla approvazione degli Organi competenti.

18. INFORMAZIONI: i Concorrenti potranno richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti, in ordine alla procedura in oggetto, per iscritto, entro e non oltre l'8° giorno precedente la data di cui al punto 10a (data del termine ultimo per la presentazione dell'offerta), al seguente indirizzo:

**Co.tra.I. S.p.A. – Direzione Asset – Servizio Pianificazione Gare,
Contratti e Approvvigionamenti– Via Carducci, 2 cap. 00187
Roma Tel. 06.57032837 Fax. 06.57032809.**

Le risposte saranno fornite, per iscritto, entro e non oltre il 6° giorno precedente la data di cui al punto 10a).

Ove nel Bando, nel Disciplinare tecnico o, comunque, in ogni altro atto di gara fosse richiesta l'autentica della sottoscrizione di documenti e/o dichiarazioni, i soggetti interessati potranno, in alternativa all'autentica suddetta, allegare fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

19.

20. DATA DI INVIO DEL BANDO ALLA CEE:

**21. DATA DI RICEZIONE DEL BANDO DI GARA DA PARTE
DELL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLA
COMUNITA' EUROPEA: 25/04/05**

L'Amministratore Delegato
Marco Coletti

y mli

ATAC - S.p.a.

Avviso relativo ad un sistema di qualificazione n. 11/2005 (ai sensi della direttiva n. 93/38/CEE e del decreto legislativo n. 158/95 di attuazione e successive modificazioni ed integrazioni)

1. Agenzia per i Trasporti Autoferrotramviari e la mobilità del Comune di Roma – Via Volturmo, 65 – 00185 ROMA – Telef. 06/46952055/84 – fax 06/46952058/57 – indirizzo internet: www.atac.roma.it
2. Oggetto del sistema di qualificazione: fornitura filtri di particolato (DPF) da installare sugli autobus standard EURO 2 in servizio sulla rete di TPL di Roma
3. Verranno selezionate le ditte in grado di fornire filtri di particolato (DPF) per le vetture autobus: BREDAMENARINIBUS 321, BREDAMENARINIBUS 240, CARROZZERIA AUTODROMO MODENA BUSSOTTO UL 22/3P, IVECO 491.12.22/3P, AUTODROMO - MAN NL A 21, CACCIAMALI EUROPOLIS.
4. I filtri di particolato dovranno avere le seguenti caratteristiche:
 - a) capacità di riduzione della massa di particolato in misura non inferiore al 90%, rispetto allo standard EURO 2, oppure capacità di contenere il valore medio dello spettro della frazione fine del particolato (diametri uguali o inferiori a 1 micrometro) entro il limite di $5 \times 10^4/\text{cm}^3$;
 - b) gli stessi DPF dovranno determinare una contropressione allo scarico non superiore a 60 mbar;
5. Le imprese che siano in grado di fornire i DPF aventi i requisiti su indicati e che intendano partecipare al sistema di qualificazione, dovranno inviare, unitamente alla domanda di partecipazione, la seguente

documentazione:

- a) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, di cui al DPR 07/12/95 n°581, rilasciato nei sei mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, contenente il nominativo dei legali rappresentanti e l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata ovvero si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti; in alternativa, potrà essere presentato, unitamente al certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato della Cancelleria del Tribunale – Sezione Fallimentare -, rilasciati entrambi nei sei mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, ovvero dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante. Le imprese straniere potranno presentare certificazioni equivalenti rilasciate da organismi dello Stato di appartenenza, ovvero dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) copia del bilancio 2003 e se disponibile di quello relativo all'anno 2004;
- c) breve relazione indicante la data di costituzione della Ditta, la descrizione dei suoi principali settori di attività. Tale relazione dovrà inoltre descrivere l'organizzazione deputata alla produzione dei DPF proposti, evidenziando una capacità di produzione non inferiore a 75 esemplari/mese;
- d) nominativo e recapiti della persona di contatto cui fare riferimento per ogni evenienza;

e) relazione tecnica dalla quale si evidenzi:

e1) il principio chimico/fisico alla base del dispositivo DPF per il quale si richiede la qualificazione, i principali costituenti e lo schema di funzionamento in esercizio. In particolare dovrà essere indicato il valore della contropressione allo scarico conseguente alla installazione del DPF;

e2) l'efficienza filtrante, in termini di massa oppure in termini di spettro delle particelle emesse. I valori potranno risultare da confronti "con e senza" il DPF proposto, come pure da confronti tra un esemplare originale "senza" ed un esemplare identico "con". L'efficienza dovrà essere comprovata da prove fatte presso laboratori specializzati e riferirsi a motori a ciclo diesel o veicoli completi heavy duty di potenza non inferiore a 100 kW. Dovrà essere allegato il referto di prova del laboratorio, sottoscritto dal suo responsabile. Dal referto dovranno risultare:

- le caratteristiche del motore o del veicolo completo oggetto della prova;
- il protocollo di prova e le apparecchiature utilizzate;
- gli esiti della prova;

e3) lo schema della installazione, su autobus urbani o suburbani, corredato da disegni quotati, da fotografie delle varie fasi di montaggio e della installazione completa;

e4) l'elencazione delle forniture/installazioni sinora eseguite su autobus urbani o suburbani, con annesse dichiarazioni dell'ente proprietario/gestore dei veicoli, attestanti l'efficienza del DPF e, se

disponibili, le misure quantitative eseguite ;

e5) potrà essere allegata ogni altra documentazione che la Ditta ritenga opportuna ad illustrazione della propria idoneità tecnica;

f) dichiarazione che attesti di aver fornito/installato e sperimentato in esercizio almeno 5 esemplari di tali dispositivi su altrettanti autobus per servizio urbano o suburbano (veicoli M3 – classe 1 secondo Direttiva CE 2001/85).

Detta documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente ed essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

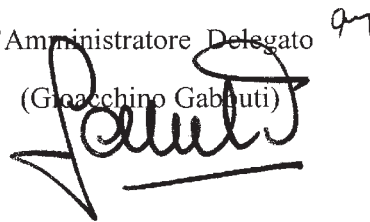
6. Le richieste di partecipazione al sistema di qualificazione, corredate della documentazione di cui al punto precedente, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, presso ATAC S.p.A – Ufficio Gare Pubbliche – Via Volturno, 65 – 00185 ROMA.

7. Il presente avviso non costituisce bando di gara.

8. Durata del sistema di qualificazione: 15.04.2005 – 14.04.2008.

9. Ai fini dell'indizione della prima procedura di aggiudicazione che avrà ad oggetto la fornitura di n°750 esemplari, verranno prese in considerazione le ditte che presenteranno domanda e verranno qualificate entro il 31 maggio 2005

L'Amministratore Delegato
(Giacchino Gabbuti)



ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991, fax 06/5758095

Bando di gara - Servizi - P.A. 583/NS/05 - gestione in overflow delle chiamate del call center e dei numeri verdi delle società del gruppo Acea

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? Sì ☒ X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: ACEA SpA – Servizi e Tecnologie – Approvvigionamenti e Logistica – P.le Ostiense 2 00154 ROMA ITALIA Telefono +39.6.5799.1 Telefax +39.6.5758095 Indirizzo Internet (URL) www.aceaspa.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:cfr. allegato A; I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:cfr. allegato A; I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Come al punto I.1 X

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice *

Organismo di diritto pubblico ☒ X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori) II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi) Categoria
del servizio 27

Il.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X

II.1-5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *P.A. 583/NS/05

Il.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: gestione in overflow delle chiamate del call center e dei numeri verdi delle società del Gruppo ACEA.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di

prestazione dei servizi: il servizio dovrà essere eseguito, a discrezione del committente, o presso la Sede ACEA situata nel Territorio del Comune di Roma o presso il sito scelto dal Fornitore.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

II.1.9) Divisione in lotti: NO X

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente) NO X

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): quantitativo presunto: n. 5.400.000 chiamate nel triennio

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: Periodo in mese/i 36 dalla data di perfezionamento del contratto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso) Cauzione provvisoria: Euro 144.000,00 cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso) Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio; per le modalità di pagamento si rinvia ai documenti di gara

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente): Non operante.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

a) Insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12, co. 1) del D.Lgs. 157/95;

b) Insussistenza di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale (nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata) c) Iscrizione nel registro C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività; d) Essere in regola con le norme che disciplinano

il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/99 ; e) Insussistenza di misure interdittive di cui alla L. 231/2001, art. 9, comma 2, lett. c); f) Insussistenza di cause di esclusione di cui alla L. 266/2002; g) Aver realizzato per ciascun anno del triennio 2002-2003-2004 una cifra d'affari globale (fatturato) senza IVA relativa a servizi di call center non inferiore a Euro 4.800.000,00; h) Aver realizzato con massimo tre contratti un fatturato (senza IVA) pari a 7.200.000,00 nel triennio 2002-2003-2004 ; i) Essere in possesso di sistema di qualità certificato - ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2000 - da organismi di certificazione accreditati in Italia dal SINCERT ovvero da organismi di certificazione riconosciuti o accreditati dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza, relativamente alle attività oggetto della presente gara; j) Idoneità economico - finanziaria.

In caso di partecipazione in ATI: i requisiti di cui ai punti a) b) c) d) e) f) i) dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese del raggruppamento; con riferimento ai punti g) e h) la capogruppo e ciascuna mandante dovranno possedere rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente il requisito; il requisito di cui al punto j) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo.

Non è consentita la partecipazione di raggruppamenti di imprese in cui siano presenti due o più soggetti che singolarmente siano in possesso dei requisiti di partecipazione, fatto salvo il caso in cui detti soggetti facciano parte di uno stesso gruppo industriale.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

I requisiti di cui ai punti a) b) c) d) e) f) saranno attestati mediante dichiarazioni sostitutive rese conformemente al DPR 445/2000 da esibire all'atto della presentazione della domanda di partecipazione; i requisiti di cui ai punti a) e c) saranno comprovati dalle aggiudicatriche provvisorie mediante la presentazione di idonea documentazione.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

I requisiti di cui ai punti g) e h) saranno attestati mediante dichiarazioni sostitutive rese conformemente al DPR 445/2000 da esibire all'atto della presentazione della domanda di partecipazione e comprovati dalle aggiudicatriche mediante la presentazione di idonea documentazione. Il requisito di cui al punto f) dovrà essere comprovato dall'aggiudicatrica provvisoria mediante la dichiarazione da parte di un istituto bancario attestante l'impegno ad aprire linea di credito a valere sul contratto per una cifra non inferiore al 30% dell'importo dello stesso.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Non operante.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☒ III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura Ristretta ☒

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate) NO ☒

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata

(se pertinente) Non operante

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

(se pertinente) Non operante

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Non operante

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti: Non operante

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente) minimo 5 / massimo 10

IV.2) criteri di aggiudicazione

b) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: x

b1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità) : 1) Prezzo: punti 70/100; 2) azioni volte a dare certezza del rispetto dei livelli minimi di servizio (SLA) richiesti : punti 20/100; 3) servizi migliorativi e/o servizi aggiuntivi: punti 10/100.

In ordine decrescente di priorità : NO Sì X

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *P.A. 583/NS/05 IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: disponibili fino

al / / (gg/mm/aaaa); I documenti di gara saranno inoltrati ai concorrenti prequalificati unitamente alla lettera di invito.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata): 37 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso) Ora: 13.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti
(nel caso delle procedure ristrette e negoziate) Non operante

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT X

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente) Non operante

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO X

VI.2) Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: Non operante

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE?* NO X

VI.4) Informazioni complementari (se del caso):

- la dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al punto III.2.1 dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità; essa dovrà essere redatta tassativamente compilando il modulo che sarà trasmesso unitamente alla lettera di invito alle imprese prequalificate, non saranno accettate dichiarazioni rese con modalità diverse;

- ACEA SpA si avvarrà della facoltà di cui all'art. 22 del D.Lgs. 157/95 selezionando – fra i candidati che dichiareranno di essere in possesso dei requisiti minimi di partecipazione – le imprese che abbiano realizzato l'importo complessivo più elevato mediante l'esecuzione, con esito positivo, di contratti aventi ad oggetto servizi di call center nel triennio 2002-2004;
- il personale dell'impresa aggiudicataria verrà sottoposto ad un periodo di formazione, della durata massima di novanta giorni, a cura di ACEA SpA. Nel corso di detto periodo all'impresa non sarà riconosciuto alcun corrispettivo;
- le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata "conforme al testo originale" dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

VI.5) Data di spedizione del presente bando : 22/04/2005 (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A

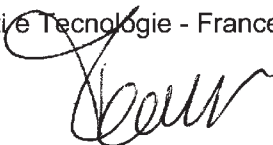
1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:

ACEA SpA – Servizi e Tecnologie – Approvvigionamenti e Logistica – V. Marco Polo 31, III piano, stanza 307 – 00154 ROMA Italia, tel. 0657996138, telefax 0657993467, posta elettronica: nini@aceaspa.it

1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:

ACEA SpA – Servizi e Tecnologie – Approvvigionamenti e Logistica –
Indirizzo Internet (URL) www.aceaspa.it

Il Responsabile Servizi e Tecnologie - Francesco Sperandini



Met.Ro - Metropolitana di Roma S.p.a.

Bando di gara d'appalto Settori speciali Met.Ro. S.p.a. n. 9/2005 - Appalto misto lavori + servizi per manutenzione ordinaria e straordinaria dell'armamento della ferrovia in concessione Roma-Viterbo, tratta piazzale Flaminio - Castelnuovo, con annessi servizi di molatura del binario e diserbamento.

Lavori ☒

Servizi ☒

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Denominazione: Met.Ro. - Metropolitana di Roma S.p.A.	Servizio responsabile: Dipartimento Logistica - Settore LL.PP. & Servizi
Indirizzo: Via Tiburtina 770	C.A.P. 00159
Località/Città: Roma	Stato - Italia
Telefono: + 39.06.5753.1	Telefax: + 39.06.5752.2885
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL). www.metroroma.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

VEDI allegato A PUNTO 1.2.

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

VEDI allegato A PUNTO 1.3.

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: VEDI allegato A PUNTO 1.4.**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.1 Tipo di appalto di lavori, limitatamente alla componente lavori prevista dall'appalto:**

Esecuzione

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore: appalto misto lavori + servizi per manutenzione ordinaria e straordinaria dell'armamento della ferrovia in concessione Roma - Viterbo, tratta P.le Flaminio - Castelnuovo, con annessi servizi di molatura del binario e diserbamento .

II.1.6) Descrizione / oggetto dell'appalto: vedi punti II.1.5 e II.1.7.; appalto misto lavori + servizi; i lavori rientrano nella categoria **OS 29** - classifica non inferiore alla **IV° (quarta)**, ai sensi del Reg.to approvato con D.P.R. 25.1.2000 n. 34 e s.m.i. - servizi accessori: molatura del binario e diserbo .

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: Ferrovia Roma - Viterbo, tratta P.le Flaminio - Castelnuovo .

II.1.9) Divisione in lotti : NO ☒

II.1.10) Ammissibilità di varianti : NO ☒

II.2) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Entità totale presunta dell'appalto: euro **3.854.526,80**, oltre I.V.A [3.748.526,80 + 105.480,06 per spese tecniche di cui alla lettera e2)] di cui:

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

- a) euro **2.595.179,62**, oltre I.V.A.: importo **dei lavori di armamento**, a misura;
- b) euro **208.536,47**, oltre I.V.A.: costo presunto della sicurezza relativo ai lavori di armamento **non** soggetto al ribasso percentuale di gara (7,3974539% dei prezzi di tariffa);
- c) euro **540.000,00**, oltre I.V.A.: importo del **servizio di molatura del binario**;
- d) euro **180.960,00**, oltre I.V.A.: importo del **servizio di diserbo**.
- e) euro **329.330,77**, oltre I.V.A.: somma a disposizione della Stazione Appaltante, **di cui** :
 - e1) euro **223.850,71** per imprevisti e prestazioni in economia;
 - e2) euro **105.480,06** per spese tecniche.

II.2.2) Opzioni. Descrizione e indicazione del momento in cui possono venire esercitate dalla Stazione Appaltante: eventuale proroga del contratto, per 6 mesi, da comunicarsi alla scadenza triennale

II.3) Durata dell'appalto : Anni 3 (tre), decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori di armamento.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste : cauzione provvisoria e cauzione definitiva.

- a) a pena di esclusione dalla gara, per essere ammessi alla gara stessa, i concorrenti devono prestare una cauzione provvisoria di importo pari euro **74.900,00** (eurosettantaquattromilanovecento/00) (2%, circa, dell'importo complessivo dell'appalto escluse le spese tecniche);
- b) il soggetto che risulterà aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva di importo calcolato in applicazione dell'art. 30, comma 2ter, della legge 109/94 e s.m.i..

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di manutenzione ordinaria , per un importo di **2.165.013,31**, oltre I.V.A., sono finanziati con i fondi di bilancio Met.Ro. S.p.A., mentre i lavori di manutenzione straordinaria, per un l'importo di euro **1.688.993,55**, oltre I.V.A., sono finanziati con i fondi di cui alla legge n. 297/78. I pagamenti sono subordinati all'erogazione dei fondi da parte dell'Ente finanziatore e avranno luogo secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: fermo restando il disposto del punto III.2.1.c) il raggruppamento di Imprenditori che risultasse aggiudicatario dovrà mantenere la stessa forma giuridica che aveva assunto per partecipare alla gara.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.a) situazione giuridica (requisiti generali): possesso di tutti i requisiti di cui al modello H o HUE (art. 75 del Reg.to 554/95, di attuazione della Legge 109/95 e s.m.i., in applicazione dell'art. 22, comma 2, del Decr. Leg.vo 158/95), per ogni impresa concorrente, sia che la stessa concorra singolarmente sia che concorra in raggruppamento;

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

III.2.1.b) capacità economico-finanziaria e tecnica (requisiti speciali), per le **imprese che concorrono singolarmente:**

1) qualificazione, ai sensi del Regolamento approvato con D.P.R. 25.1.2000 n. 34, attestata da S.O.A. nella categoria **OS 29** per classifica non inferiore alla **4 (quarta)**, **per quanto attiene ai lavori di armamento;**

nonché

2) conseguimento nei tre anni, o nei tre esercizi, precedenti la data di pubblicazione del presente bando, di un fatturato complessivo **non inferiore a euro 540.000,00**, oltre I.V.A., per servizi di molatura di binari ferroviari, **per quanto attiene al servizio di molatura .**

III.2.1.c) Sono ammesse riunioni temporanee di imprese (A.T.I.), costituite ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Decr. Leg.vo 17.3.1995 n.158 e s.m.i., che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato speciale, irrevocabile, con rappresentanza, ad un'impresa qualificata Mandataria - Capogruppo che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, in una delle configurazioni previste al punto 2.3. del Disciplinare di Gara, **a condizione che risultino rispettate tutte le seguenti condizioni:**

- 1) che la funzione di **Mandataria**, capogruppo, sia assunta da un'Impresa qualificata per ai sensi del Reg.to 34/2000 nella categoria **OS29**, per classifica non inferiore alla **4° (quarta)** nei casi in cui la sola mandataria intende eseguire i lavori di armamento, ovvero per classifica non inferiore alla **3°(terza)**, nei casi in cui le imprese associate che intendono eseguire i lavori di armamento siano più di una;
- 2) che ogni impresa **Mandante** che intende eseguire i lavori di armamento sia qualificata, ai sensi del Reg.to 34/2000, nella medesima categoria **OS29**, per una classifica non inferiore alla **2° (seconda)**;
- 3) che ogni impresa **associata** che intende eseguire il servizio di molatura abbia conseguito nei tre anni, o nei tre esercizi, precedenti la data di pubblicazione del presente bando, un fatturato complessivo **non inferiore a euro 108.000,00**, oltre I.V.A. per servizi di molatura di binari ferroviari;
- 4) **che la somma** degli importi delle classifiche *ex* Regolamento 34/2000, possedute dalle varie imprese associate comprenda almeno la somma di euro **3.000.000,00**, oltre I.V.A. [a) + b) + euro 200.000,00 quale quota di e1) punto II.2.1).] salvo il disposto dell'art. 3, comma 2, del predetto Regolamento 34/2000, **e che la somma** dei fatturati conseguiti dalle imprese associate che intendono eseguire il servizio di **molatura** del binario, nei tre anni, o nei tre esercizi, precedenti la data di pubblicazione del presente bando, per servizi di molatura di binari ferroviari, comprenda almeno l'importo di euro **540.000,00**, oltre I.V.A..
- 5) Fermo restando quanto sopra prescritto, sono ammesse A.T.I. che comprendono soggetti associati per eseguire esclusivamente il servizio di **diserbo** ma, nel caso, questi ultimi debbono inderogabilmente possedere i requisiti di cui al punto III.2.1.d); qualora il soggetto associato per eseguire il diserbo risulti privo anche di uno solo dei requisiti prescritti al punto III.2.1.d), l'intera A.T.I. è esclusa dalla gara, anche se i requisiti per l'armamento e per la molatura prescritti dal bando risultano posseduti per intero dall'A.T.I. medesima (vedere al riguardo il disposto del punto VI.4.12, oltre al combinato disposto dei punti 10.4., lettera b), e 10.4.1. del Disciplinare di Gara.)

III.2.1.d) Il servizio accessorio di diserbamento è eseguibile esclusivamente da soggetto (sia esso l'appaltatore o il subappaltatore ovvero, in caso di A.T.I., un'Impresa associata) che abbia eseguito diserbamento chimico in ambito ferroviario, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando, e che sia iscritto alla C.C.I.A.A. o, al Registro delle Imprese di cui al D.P.R. 7.12.1995 n. 581, per attività di diserbamento ferroviario e sistemazione di aree verdi, ferme restando le condizioni di cui al combinato disposto degli artt. 4 e 9 del Disciplinare per il diserbo.

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

III.2.1.e) In tema di requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica con riferimento all'armamento è fatto salvo il disposto dell'art. 3, comma 7, del Regolamento 34/2000, per le **Imprese straniere** ivi contemplate.

III.2.1.1) Situazione giuridica :

- a) **documenti richiesti per l'ammissione alla gara:** dichiarazione conforme al modello H (per le Imprese italiane) o modello H-UE (per le imprese non italiane);
- b) prove richieste all'aggiudicatario provvisorio ed al soggetto che lo segue nella graduatoria di gara: certificazioni/attestazioni/informazioni rese dalle competenti Autorità secondo l'Ordinamento Giuridico del Paese di residenza.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria:

- a) **documenti richiesti per l'ammissione alla gara: per l'armamento:** fotocopia del documento in corso di validità rilasciato da una S.O.A. attestante il possesso della qualificazione ex Regolamento n. 34/2000 e s.m.i. (per tutte le Imprese qualificate ex Reg.to 34/2000) o modello RUE (per le Imprese straniere non qualificate ex Reg.to 34/2000); **per la molatura:** modello R (per le Imprese italiane che concorrono singolarmente) o modello RUE (per le Imprese straniere, in qualsiasi forma concorrano); le A.T.I., oltre all'attestato S.O.A. o al modello RUE relativi ad ogni Impresa associata, devono presentare il modello R1-ATI; i predetti modelli R, RUE e R1-ATI sono forniti dall'Ente aggiudicatore e fanno parte della documentazione complementare al presente bando;
- b) **prove richieste all'aggiudicatario provvisorio ed al soggetto che lo segue nella graduatoria di gara:** secondo il disposto del punto 13.2. del Disciplinare di Gara .

III.2.1.3) Capacità tecnica:

- a) **documenti richiesti per l'ammissione alla gara:** quelli di cui al punto III.2.1.2.a).
- b) **prove richieste all'aggiudicatario provvisorio ed al soggetto che lo segue nella graduatoria di gara:** secondo il disposto del punto 13.2. del Disciplinare di Gara

III.2.1.4) Altre informazioni: non sono richiesti ulteriori requisiti particolari.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura : APERTA ☒

IV.2) Criterio di aggiudicazione : PREZZO PIÙ BASSO ☒

Si procede alla aggiudicazione anche nel caso in cui risulti ammessa e valida una sola offerta.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore: bando di gara n. 9/2005

IV.3.2) Documenti complementari, elencati al punto VI.4.1), e documenti tecnici elencati al punto VI.4.2. – condizioni per ottenerli o per visionarli

Disponibili fino al 28 / 06 / 2005 (gg/mm/aaaa)

Costo di acquisto: euro 60,00 (eurosessanta/00) I.V.A. compresa Valuta: euro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Condizioni e modalità di pagamento: versamento sul c/c postale n. 17175043 intestato a Met.Ro. S.p.A., recante nello spazio riservato alla causale: **a)** la dicitura "contributo spese per atti di gara – bando n. 9 / 2005" - **b)** il numero di Partita I.V.A. dell'Impresa interessata.

IV.3.2.1. I predetti documenti possono anche essere visionati, **gratuitamente**, presso il recapito indicato nell'Allegato A, punto 1.3., in orario 9,00 – 13,00, dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

04 / 07 / 2005 (gg/mm/aaaa) Ore: **12,00** ora italiana.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte e nella documentazione: lingua italiana .

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: **180** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara avrà luogo in seduta pubblica.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: Data 07 / 07 / 2005 ora : 10⁰⁰ ora italiana .

Luogo : Via Dei Rogazionisti, 16 - 00182 Roma – 2° piano – Sala Gare.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) DISPOSIZIONI E INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

VI.4.1) In conseguenza di quanto specificato al successivo punto VI.4.4), la procedura in oggetto è disciplinata dal presente bando e dai seguenti documenti ad esso complementari, fermo restando il disposto del punto successivo VI.4.5):

- Disciplinare di Gara e Norme Contrattuali, sez. C, ed. XI-S 2005, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo dell'offerta medesima ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, al quale sono allegati: Mod. Dpro
- Attestato di deposito per cauzione provvisoria e Fac-simile Scheda Tecnica 1.1 - Fideiussione per cauzione provvisoria,
- Modelli d'offerta C e C1-ATI;
- Modelli G e G1-ATI;
- Modelli H e HUE (per imprese straniere);
- Modelli R, R1-ATI, RUE (per imprese straniere) ;

VI.4.2) L'esecuzione dell'appalto è disciplinata dai seguenti documenti tecnici :

- Capitolato Speciale, ed. maggio 2004 – revision. Luglio 2004 e relativi allegati sotto elencati:
- Disciplinare per la molatura del binario ed. giugno 2004 – revision. Agosto 2004;
- Disciplinare per il diserbamento ed. Luglio 2004;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Tavola sagoma limite
- Specifica Tecnica per realizzazione appoggi in quarzo-resina tipo Milano
- Tariffa noleggio mezzi Met.Ro S.p.A..

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

VI.4.3) I documenti da presentare, per essere ammessi alla gara, sono indicati all'art. 9 del Disciplinare di Gara e Norme Contrattuali .

VI.4.4) Ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 5.8.1997 n. 517, e dell'art. 8, comma 6, del Decr. Leg.vo 17.3.1995 n.158 e s.m.i., i lavori previsti dall'appalto sono **strettamente connessi all'esercizio di trasporto pubblico gestito da questa società.**

VI.4.5) In applicazione di quanto disposto dal Regolamento di Met.Ro. S.p.A. per lavori strettamente connessi all'esercizio di trasporto gestito, quale soggetto di cui all'art. 2, comma 2, lettera b), legge 109/94 e s.m.i., la gara è disciplinata in ordine prioritario: dal presente Bando, dalla documentazione ad esso complementare, di cui al punto VI.4.1), dalle disposizioni di cui al Decr. Leg.vo 17.3.1995, n. 158 e s.m.i., con esclusione degli artt. 11, comma 2 e 4, 19, 22, comma 4 e 5, 25, comma 2, 26, 28, 29 e 30; le altre norme di Legge in materia di lavori pubblici si applicano alla gara in argomento, limitatamente a quanto non già disciplinato dai predetti atti e norme, per quanto oggettivamente applicabile all'appalto da affidare e per quanto soggettivamente applicabile a questa Stazione Appaltante.

VI.4.6) L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio del prezzo più basso (massimo ribasso percentuale), ai sensi del disposto dell'art. 24, comma 1, lettera a), del Decr. Leg.vo 17.3.1995 n.158 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. Fermo restando il disposto dell'art. 25, comma 1, del Decr. Leg.vo 17 marzo 1995 n.158 e s.m.i. e quant'altro disposto in materia dal Disciplinare di Gara e Norme Contrattuali, l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla approvazione degli Organi Met.Ro. S.p.A. a ciò preposti. Si procederà a verifica di congruità nei confronti delle offerte che risulteranno anomale, ai sensi del combinato disposto dei punti da 11.12. a 11.12.4. del Disciplinare di Gara. In caso di offerte di massimo ribasso uguali si procederà alla aggiudicazione provvisoria per sorteggio.

VI.4.7) Met.Ro S.p.A. si riserva la facoltà di pubblicare **eventuali rettifiche del presente bando** e della documentazione di cui ai punti **VI.4.1. e VI.4.2., solo** sul proprio sito internet **www.metroroma.it**, senza altre forme di pubblicità; nel caso i contenuti delle medesime rettifiche e le pertinenti informazioni sono disponibili, anche presso i recapiti telefonici Met.Ro. S.p.A. indicati al punto **1.2** dell'**Allegato** al presente Bando. La pubblicazione delle rettifiche con le modalità sopra specificate deve considerarsi notifica a tutti i fini ed effetti. **La Stazione Appaltante, pertanto, declina ogni responsabilità in ordine a qualsiasi conseguenza dovuta a difetto di aggiornamento dei Soggetti interessati alla gara.** Ulteriori dettagli al riguardo sono riportati nel Disciplinare di Gara.

VI.4.8. Ulteriori informazioni relative alle modalità di partecipazione alla gara possono essere richieste, ai recapiti di cui all'Allegato A, punto **1.2.**; i quesiti posti tramite fax devono pervenire entro e non oltre il 10° giorno precedente la data di cui al punto IV.3.3. (termine ultimo per la presentazione dei plichi); le risposte saranno fornite, tramite fax, entro e non oltre il 5° giorno precedente il termine di cui al punto IV.3.3.

VI.4.9. Tutte le altre disposizioni e informazioni per partecipare alla gara sono riportate nel Disciplinare di Gara e Norme Contrattuali e nella modulistica fornita dall'Ente aggiudicatore.

VI.4.10) Met.Ro. S.p.A. ha facoltà, in caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto o per mancata stipulazione del contratto per inadempienza dell'originario aggiudicatario, di stipulare un nuovo contratto con il secondo classificato alle condizioni economiche offerte dal medesimo in sede di gara.

VI.4.11) Viste le caratteristiche soggettive di questa Stazione Appaltante, di cui al punto VI.4.5.:

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

- il Responsabile Operativo Tecnico, per quanto attinente alla progettazione e alla esecuzione dell'appalto è il Dott. Ing. Franco Flamini – P.le Ostiense 6 - 00154 Roma - tel. 06 - 5753.2214 - 2217 - fax 06 - 5753.2267.
- il Responsabile Amministrativo, per quanto attinente alla procedura di gara e alla stipulazione del contratto è Antonio Ricevuto - Via dei Rogazionisti, 16 – 00182 Roma- tel. 06/4695.5462 - fax 06/4695.5497

VI.4.12) Il servizio di diserbo può essere subappaltato interamente **in aggiunta** alla quota dei lavori di armamento subappaltabile ai sensi della vigente normativa di legge (30%).

VI.4.13) È vietato il subappalto del servizio di molatura.

VI.4.14) È esclusa la competenza arbitrale.

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione: Met.Ro. S.p.A.	S.p.A.	Servizio responsabile: Dipartimento Logistica – Settore Gare & Contratti
Indirizzo: Via dei Rogazionisti 16		C.A.P. 00182
Località/Città: Roma		Stato: Italia
Telefono: + 390646955462-72		Telefax: + 390646955497

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione: Met.Ro. S.p.A.	S.p.A.	Servizio responsabile: Dipartimento Logistica - Settore Gare & Contratti
Indirizzo: Via dei Rogazionisti 16		C.A.P.: 00182
Località/Città: Roma		Stato: Italia
Telefono: +390646955462-72		Telefax: +390646955497
Posta elettronica (e-mail)		Indirizzo Internet(URL): www.metroroma.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE

Denominazione: Met.Ro. S.p.A.	S.p.A.	Servizio responsabile: Dipartimento Logistica - Ufficio Protocollo
Indirizzo: Via Tiburtina 770		C.A.P.: 00159
Località/Città: Roma		Stato: Italia
Telefono: +390657532881-4		Telefax: +390657532885

**IL RESPONSABILE
DEL DIPARTIMENTO LOGISTICA**
(Antonio Ricevuto)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Met.Ro. - Metropolitana di Roma - S.p.a.

Bando di gara d'appalto Settori speciali Met.Ro. S.p.a. n. 8/2005 - Appalto misto (lavori + servizio) per manutenzione ordinaria e straordinaria dell'armamento con annesso servizio di diserbamento della ferrovia in concessione Roma-Viterbo, tratta Castelnuovo Viterbo, per tre anni.

Lavori ☒Servizi ☒**SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Denominazione: Met.Ro. S.p.A. Metropolitana di Roma S.p.A.	Servizio responsabile: Dipartimento Logistica – Settore LL.PP. & Servizi
Indirizzo: Via Tiburtina 770	C.A.P. 00159
Località/Città: Roma	Stato - Italia
Telefono: +39065753.1	Telefax: +39065753.2885
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL): www.metroroma.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

VEDI allegato A PUNTO 1.2.

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

VEDI allegato A PUNTO 1.3.

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E I DOCUMENTI: VEDI allegato A punto 1.4**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.1 Tipo di appalto di lavori:** Esecuzione ☒**II.1.2)** vedi punto II.1.1**II.1.3)** vedi punto II.1.1**II.1.4) si tratta di un accordo quadro? :** NO ☒

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore: appalto misto (lavori + servizio) per manutenzione ordinaria e straordinaria dell'armamento con annesso servizio di diserbamento della ferrovia in concessione Roma – Viterbo, tratta Castelnuovo Viterbo, per tre anni.

II.1.6) Descrizione / oggetto dell'appalto: vedi punti II.1.5 e II.1.7.; appalto misto lavori + servizio accessorio; i lavori di armamento rientrano nella categoria **OS 29** - classifica non inferiore alla V° (quinta), ai sensi del Reg.to approvato con D.P.R. 25.1.2000 n. 34 e s.m.i. – il **servizio accessorio**: riguarda il diserbo sede ferroviaria.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: tratta Castelnuovo–Viterbo della ferrovia in concessione Roma-Viterbo.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.9) Divisione in lotti : NO ☒

II.1.10) Ammissibilità di varianti : non sono ammesse varianti

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee: NO ☒

II.2) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Entità totale presunta dell'appalto: euro **3.999.721,34** , oltre I.V.A. **di cui:**

a) euro 3.712.121,34 oltre I.V.A.: importo dei lavori di armamento, **a misura, di cui :**

a1) euro 2.995.064,04, oltre I.V.A.: lavori di armamento;

a2) euro 239.311,34, oltre I.V.A.: costo presunto della sicurezza relativo ai lavori di armamento **non** soggetto al ribasso percentuale di gara (**7,14947%** dei prezzi di tariffa);

a3) euro 477.745,96 , oltre I.V.A.: somma a disposizione esclusiva della Stazione Appaltante per imprevisti e prestazioni in economia (euro **352.197,54** oltre I.V.A) e spese tecniche (euro **125.548,42** oltre I.V.A) ;

b) euro 287.600,00, oltre I.V.A.: importo del **servizio di diserbo.**

II.2.2) Opzioni. Descrizione e indicazione del momento in cui possono venire esercitate dalla Stazione Appaltante: eventuale proroga del contratto, per 6 mesi, da comunicarsi alla scadenza triennale.

II.3) DURATA DELL'APPALTO

Periodo in **mesi: 36** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori di armamento.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria per partecipare alla gara e cauzione definitiva per stipulare il contratto.

III.1.1.a) a pena di esclusione dalla gara, per essere ammessi alla gara stessa, i concorrenti devono prestare una cauzione di importo pari a euro **77.400.00** (2%, circa, dell'importo complessivo dell'appalto escluse spese tecniche, pari a euro **125.548,42** oltre I.V.A).

III.1.1.b) il soggetto che risulterà aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva di importo calcolato in applicazione dell'art. 30, comma 2, della legge 109/94 e s.m.i. .

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di manutenzione ordinaria, per un importo di **2.859.915,03**, oltre I.V.A., sono finanziati con i fondi di bilancio Met.Ro. S.p.A., mentre i lavori di manutenzione straordinaria, per un l'importo di euro **1.139.806,31**, oltre I.V.A., sono finanziati con i fondi di cui alla legge n. 297/78. I pagamenti sono subordinati all'erogazione dei fondi da parte dell'Ente finanziatore e avranno luogo secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale .

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: premesso che la costituzione di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti deve essere comprovata da scrittura privata autenticata, redatta **prima della presentazione dell'offerta**, dalla quale risulti il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile ad una impresa raggruppata, qualificata mandataria, capogruppo, che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, il raggruppamento che risultasse aggiudicatario dovrà mantenere la stessa forma giuridica che aveva al momento della presentazione dell'offerta.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.a) situazione giuridica (requisiti generali): insussistenza di qualsiasi condizione prevista all'art. 75 del Regolamento approvato con D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e s.m.i., osservanza della Legge n.68/99 e, comunque, possesso di tutti i requisiti previsti dal modello **H** (per le Imprese stabilite in Italia) o **HUE** (per le Imprese straniere);

III.2.1.b) capacità economico-finanziaria e tecnica (requisiti speciali): qualificazione, ai sensi del Regolamento approvato con D.P.R. 25.1.2000 n. 34, attestata da S.O.A. nella categoria **OS 29** per classifica non inferiore alla **5° (quinta)** (ovvero, se impresa straniera non qualificata ex Reg.to 34/2000, dichiarazione di cui al modello **RUE**), per le imprese che concorrono singolarmente, **per quanto attiene ai lavori di armamento;**

III.2.1.c) in caso di Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) in cui tutte le Imprese riunite sono in possesso della qualificazione nella categoria **OS29**, l'Impresa mandataria deve possedere una classifica non inferiore alla **4° (quarta)** e le Imprese mandanti devono possedere una classifica non inferiore alla **3° (terza)**, fermo restando che la somma degli importi delle classifiche possedute dalle imprese associate deve comprendere almeno l'importo complessivo dell'appalto [detratto l'importo delle spese tecniche (euro **125.548,42**)], salvo il disposto dell'art. 3, comma 2, del Regolamento 34/2000; qualora le A.T.I. comprendano soggetti associati per eseguire esclusivamente il servizio di diserbo, i medesimi debbono inderogabilmente possedere i requisiti di cui al punto III.2.1.d). Qualora risultasse che il soggetto associato per eseguire il diserbo sia privo anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'esecuzione di tale servizio, l'intera A.T.I. è esclusa dalla gara, anche se i requisiti per l'armamento prescritti dal bando risultano posseduti per intero dall'A.T.I. medesima (vedere al riguardo il disposto del punto VI.4.12, oltre al combinato disposto dei punti 10.4., lettera b), e 10.4.1. del Disciplinare di Gara.)

III.2.1.d) Il servizio accessorio di diserbamento è eseguibile esclusivamente da soggetto (sia esso l'appaltatore o il subappaltatore ovvero, in caso di A.T.I., un'Impresa associata) che abbia eseguito diserbamento chimico in ambito ferroviario, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando e che sia iscritto alla C.C.I.A.A. o, al Registro delle Imprese di cui al D.P.R. 7.12.1995 n. 581 per attività di diserbamento ferroviario e sistemazione di aree verdi, ferme restando le condizioni di cui al combinato disposto degli artt. 4 e 9 del Disciplinare per il diserbo.

III.2.1.e) In tema di requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica con riferimento

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

all'armamento è fatto salvo il disposto dell'art. 3, comma 7, del Regolamento 34/2000, per le **Imprese straniere** ivi contemplate

III.2.1.1) Situazione giuridica :

III.2.1.1.a) documenti richiesti per l'ammissione alla gara: dichiarazione conforme al modello H (per le Imprese italiane) o modello HUE (per le imprese non italiane) i predetti modelli H ed HUE sono forniti dall'Ente aggiudicatario e fanno parte della documentazione complementare al presente bando.

III.2.1.1.b) prove richieste all'aggiudicatario ed al soggetto che lo segue nella graduatoria di gara: certificazioni/attestazioni/informazioni rese dalle competenti Autorità secondo l'Ordinamento Giuridico del Paese di residenza.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria:

III.2.1.2.a) documenti richiesti per l'ammissione alla gara: fotocopia del documento in corso di validità rilasciato da una S.O.A. attestante il possesso della qualificazione ex Regolamento n. 34/2000 e s.m.i. (per tutte le Imprese che concorrono sia singolarmente che in A.T.I.) o modello RUE (per le Imprese straniere non qualificate ex Reg.to 34/2000); le A.T.I. devono presentare **anche** il modello R1-ATI; i predetti modelli RUE e R1-ATI sono forniti dall'Ente aggiudicatario e fanno parte della documentazione complementare al presente bando;

III.2.1.2.b) prove richieste all'aggiudicatario ed al soggetto che lo segue nella graduatoria di gara: se trattasi di Imprese straniere prive della qualificazione ex Reg.to 34/2000, la certificazione prevista dall'Ordinamento dello Stato di residenza; se trattasi di A.T.I. che hanno associato un soggetto per eseguire esclusivamente il diserbamento possono essere richiesti per detto soggetto: 1) elenco dei servizi identici a quello da eseguire svolti negli ultimi tre anni o esercizi precedenti la data di pubblicazione del presente bando, con indicazione dei relativi committenti; 2) se previsti dalla vigente normativa, certificati, attestati, autorizzazioni, licenze o, comunque, documenti rilasciati da competenti Autorità, Enti, Organi o Uffici e comprovanti l'abilitazione del Concorrente ad eseguire il servizio; 3) qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

III.2.1.3) Capacità tecnica:

III.2.1.3.a) documenti richiesti per l'ammissione alla gara: quelli di cui al punto III.2.1.2.a)

III.2.1.3.b) prove richieste all'aggiudicatario ed al soggetto che lo segue nella graduatoria di gara: quelle di cui al punto III.2.1.2.b) .

III.2.1.4) Ulteriori Requisiti particolari: non richiesti

III.2.1.5) Altre informazioni: Vedi Sezione VI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA ☒

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.1.1) Eventuali pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: nessuna pubblicazione precedente, relativa all'appalto in argomento

IV.1.2) NUMERO DI IMPRESE CHE SI PREVEDE DI INVITARE A PRESENTARE UN'OFFERTA: trattandosi di **procedura aperta**, non si pone alcun limite al numero dei partecipanti.

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso ☒ (Vedi al riguardo anche il punto VI.4)

IV.2.1) L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla approvazione degli Organi di Met.Ro. S.p.A. a ciò preposti.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore: **bando di gara n. 8/2005**

IV.3.2) Documenti complementari di cui al punto VI.4.1) e documenti tecnici di cui al punto

VI.4.2. – condizioni per ottenerli o per visionarli:

Disponibili fino al 21 / 06 / 2005 (gg/mm/aaaa)

Costo di acquisto: euro **60,00** (eurosessanta/00) I.V.A. compresa. Valuta: **euro**

Condizioni e modalità di pagamento: versamento sul c/c postale n. **17175043** intestato a Met.Ro. S.p.A., recante nello spazio riservato alla causale: la dicitura "contributo spese per atti di gara – bando n. 8/2005" - il numero di Partita I.V.A. dell'Impresa interessata.

IV.3.2.1. I predetti documenti possono anche essere visionati, gratuitamente, presso il recapito indicato nell'Allegato A, punto 1.3., in orario 9,00 – 13,00, dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi .

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte 27 / 06 / 2005
(gg/mm/aaaa) Ore 12,00 ora italiana

IV.3.3.1) Il termine sopra specificato si riferisce alla data di effettivo recapito dei plichi contenenti le offerte e non alla data dell'eventuale inoltro postale dei medesimi

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte e nella documentazione: lingua italiana

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta :180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara avrà luogo in seduta pubblica.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo di apertura dei plichi : Data 30 / 06 / 2005
ora : 10.00 ora italiana .

Luogo : Via Dei Rogazionisti, 16 - 00182 Roma – 2° piano – Sala Gare..

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.4) DISPOSIZIONI E INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

VI.4.1) In conseguenza di quanto specificato al successivo punto VI.4.4), la procedura in oggetto è disciplinata dal presente bando e dai seguenti documenti ad esso complementari, fermo restando il disposto del punto successivo VI.4.5):

- Disciplinare di Gara e Norme Contrattuali, sez C, ed. XI gennaio 2005, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo dell'offerta medesima ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, al quale sono allegati: Mod. Dpro - Attestato di deposito per cauzione provvisoria e Fac-simile Scheda Tecnica 1.1 - Fideiussione per cauzione provvisoria,
- Modelli d'offerta C, C1-ATI;
- Modelli G e G1-ATI;
- Modelli H e HUE (per imprese straniere);
- Modelli R1-ATI e RUE (per imprese straniere);

VI.4.2) L'esecuzione dell'appalto è disciplinata dai seguenti documenti tecnici:

- dal Capitolato Speciale, ed. luglio 2004, e relativi allegati sotto elencati:
- Disciplinare per l'esecuzione del diserbo - ed. luglio 2004;
- Sagoma Limite Roma - Viterbo;
- Piano di Sicurezza;
- Tariffe noleggio mezzi Met.Ro. S.p.a.;

VI.4.3) I documenti da presentare, per essere ammessi alla gara, sono indicati all'art. 9 del Disciplinare di Gara e Norme Contrattuali.

VI.4.4) Ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 5.8.1997 n. 517, e dell'art. 8, comma 6, del Decr. Leg.vo 17.3.1995 n.158 e s.m.i., i lavori previsti dall'appalto **sono strettamente connessi all'esercizio di trasporto pubblico gestito da questa società.**

VI.4.5) In applicazione di quanto disposto dal Regolamento di Met.Ro. S.p.A. per lavori strettamente connessi all'esercizio di trasporto gestito, quale soggetto di cui all'art. 2, comma 2, lettera b), legge 109/94 e s.m.i., la gara è disciplinata in ordine prioritario: dal presente Bando, dalla documentazione ad esso complementare, di cui al punto VI.4.1), dalle disposizioni di cui al Decr. Leg.vo 17.3.1995, n. 158 e s.m.i., con esclusione degli artt. 11, comma 2 e 4, 19, 22, comma 4 e 5, 25, comma 2, 26, 28, 29 e 30; le altre norme di Legge in materia di lavori pubblici si applicano alla gara in argomento, limitatamente a quanto non già disciplinato dai predetti atti e norme, per quanto oggettivamente applicabile all'appalto da affidare e per quanto soggettivamente applicabile a questa Stazione Appaltante.

VI.4.6) L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio del prezzo più basso (massimo ribasso percentuale), ai sensi del disposto dell'art. 24, comma 1, lettera a), del Decr. Leg.vo 17.3.1995 n.158 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. Fermo restando il disposto dell'art. 25, comma 1, del Decr. Leg.vo 17 marzo 1995 n.158 e s.m.i. e quant'altro disposto in materia dal Disciplinare di Gara e Norme Contrattuali, l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla approvazione degli Organi Met.Ro. S.p.A. a ciò preposti. Si procederà a verifica di congruità nei

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

confronti delle offerte che risulteranno anomale, ai sensi del combinato disposto dei punti da 11.12. a 11.12.4. del Disciplinare di Gara. In caso di offerte di massimo ribasso uguali si procederà alla aggiudicazione provvisoria per sorteggio. **Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa e valida.**

VI.4.7) Met.Ro S.p.A. si riserva la facoltà di pubblicare **eventuali rettifiche del presente bando** e della documentazione di cui ai punti **VI.4.1. e VI.4.2.**, solo sul proprio sito internet **www.metroroma.it**, senza altre forme di pubblicità: nel caso i contenuti delle medesime rettifiche e le pertinenti informazioni sono disponibili, anche presso i recapiti telefonici Met.Ro. S.p.A. indicati al punto **1.2** dell'**Allegato A** al presente Bando. La pubblicazione delle rettifiche con le modalità sopra specificate deve considerarsi notifica a tutti i fini ed effetti. **La Stazione Appaltante, pertanto, declina ogni responsabilità in ordine a qualsiasi conseguenza dovuta a difetto di aggiornamento dei Soggetti interessati alla gara.** Ulteriori dettagli al riguardo sono riportati nel Disciplinare di Gara.

VI.4.8. Ulteriori informazioni relative alle modalità di partecipazione alla gara possono essere richieste, ai recapiti di cui all'Allegato A, punto **1.2.**; i quesiti posti tramite fax devono pervenire entro e non oltre il 10° giorno precedente la data di cui al punto IV.3.3. (termine ultimo per la presentazione dei plichi); le risposte saranno fornite, tramite fax, entro e non oltre il 5° giorno precedente il termine di cui al punto IV.3.3.

VI.4.9. Tutte le altre disposizioni e informazioni per partecipare alla gara sono riportate nel Disciplinare di Gara e Norme Contrattuali e nella modulistica fornita dall'Ente aggiudicatore.

VI.4.10) Met.Ro. S.p.A. ha facoltà, in caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto o per mancata stipulazione del contratto per inadempienza dell'originario aggiudicatario, di stipulare un nuovo contratto con il secondo classificato alle condizioni economiche offerte dal medesimo in sede di gara.

VI.4.11) Viste le caratteristiche soggettive di questa Stazione Appaltante, di cui al punto VI.4.5.):
- il Responsabile Operativo Tecnico, per quanto attinente alla esecuzione dell'appalto è: il Dott. Ing. Franco Flamini - P.le Ostiense, 6 - 00154 Roma - tel. 06 - 5753.2214 - fax 06.5753.2267;
- il Responsabile Amministrativo, per quanto attinente alla procedura di gara e alla stipulazione del contratto è: Antonio Ricevuto - Via dei Rogazionisti, 16 - 00182 Roma- tel. 06/4695.5462 - fax 06/4695.5497.

VI.4.12) Il servizio di diserbo può essere subappaltato interamente **in aggiunta** alla quota dei lavori di armamento subappaltabile ai sensi della vigente normativa di legge (30%)

VI.4.13) È esclusa la competenza arbitrale.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO A**1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione: Met.Ro. Metropolitana di Roma S.p.A.	S.p.A.	Servizio responsabile: Dipartimento Logistica – Settore Gare & Contratti
Indirizzo: Via dei Rogazionisti 16		C.A.P. 00182
Località/Città: Roma		Stato: Italia
Telefono: + 390646955462-72		Telefax: + 390646955497

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione: Met.Ro. Metropolitana di Roma S.p.A.	S.p.A.	Servizio responsabile: Dipartimento Logistica – Settore Gare & Contratti
Indirizzo: Via dei Rogazionisti 16		C.A.P.: 00182
Località/Città: Roma		Stato: Italia
Telefono: +390646955462-72		Telefax: +390646955497
Posta elettronica (e-mail)		Indirizzo Internet (URL): www.metroroma.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE

Denominazione: Met.Ro. Metropolitana di Roma S.p.A.	S.p.A.	Servizio responsabile: Ufficio Protocollo
Indirizzo: Via Tiburtina 770		C.A.P.: 00159
Località/Città: Roma		Stato: Italia
Telefono: +390657532881-4		Telefax: +390657532885

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL DIPARTIMENTO LOGISTICA
(Antonio Rizzuto)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

COMUNE DI VILLARICCA*Bando di gara d'appalto di servizi connessi alla rete idrica comunale*

I.1.1) Comune di Villaricca, Ufficio Lavori Pubblici, C.so Vittorio Emanuele, 76 - 80010 Villaricca - Napoli [IT], Tel. 081.8191111, fax 081.8191269, ing.cicala@email.it, www.comune.villaricca.na.it; **I.2)** INFORMAZIONI - **I.3)** DOCUMENTAZIONE - **I.4)** INDIRIZZO OVE INVIARE OFFERTE/DOMANDE PARTECIPAZIONE: Come p.to I.1. **I.5)** Livello regionale/locale. **II.1.3)** Cat. servizio 27. **II.1.4)** Accordo quadro? NO. **II.1.6)** Appalto Lavori e Servizi connessi alla rete idrica comunale. **II.1.7)** Luogo: Comune di Villaricca. **II.1.8.2)** Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) N.94. **II.1.9)** Divisione in lotti: NO. **II.1.10)** Varianti: NO. **II.2.1)** Importo € 428.500,00 oltre IVA più € 3.000,00 per oneri sicurezza oltre IVA. **II.3)** L'appalto ha durata di mesi trenta a decorrere dalla data di stipula contratto. **III.1.1)** Cauzione provvisoria 2% sull'importo a base d'asta. Cauzione definitiva 10% importo aggiudicazione. **III.1.2)** Principali modalità finanziamento e pagamento: Rate bimestrali posticipate, a presentazione fattura regolarmente vistata dal responsabile del servizio. **III.1.3)** Forma giuridica: Per le ATI, ai sensi art.10, Dlgs 358/92, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di servizi che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le imprese si conformeranno all'art.10, Dlgs 358/92. Ogni impresa dell'ATI deve presentare la documentazione richiesta per la gara. La capogruppo deve presentare: impegno, con firme autenticate, delle imprese che sottoscrivono l'offerta a costituire raggruppamento in caso aggiudicazione gara indicando la capogruppo. **III.2.1.1)** Situazione giuridica: a) Certificato iscrizione CCIAA, di data

non anteriore mesi sei a quella fissata per la gara, attestante l'esercizio delle attività in oggetto; b) Certificato generale Casellario giudiziale data non anteriore sei mesi a quella fissata per la gara. In sostituzione dei certificati di cui ai punti a) e b), le ditte possono presentare dichiarazioni sostitutive rese ai sensi DPR 445/00. c) Certificato Cancelleria Tribunale competente, sezione fallimentare, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. d) Certificato o copia conforme all'originale ai sensi di legge, di attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciato da SOA regolarmente autorizzata, che attesti il possesso della cat. "OG 6 class. 2"; e) Cauzione provvisoria 2% importo a base d'asta. f) Copia autenticata certificato UNI EN ISO 9001 in corso di validità per lavori e/o servizi di acquedotto, posa in opera di misuratori, censimento utenze, lettura periodica ed elaborazione dei dati di risulta; Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ex DPR 445/00 corredata da copia fotostatica documento di identità del sottoscrittore, da cui risulti: g) che non ricorrono a proprio carico alcune delle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, ivi compresa l'Amministrazione controllata e la rescissione/risoluzione di contratto con Pubbliche Amministrazioni; h) indicazione tecnici e organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente ed in particolare dei tecnici incaricati dei controlli di qualità; i) di aver prestato, negli ultimi tre anni, servizi analoghi all'oggetto dell'appalto per amministrazioni comunali la cui popolazione sia superiore o uguale a trentamila abitanti, con l'indicazione dei servizi prestati e dei relativi destinatari, da dimostrare mediante attestazione ai sensi art. 14, c. 1°, lett. a), D.Lgs 157/95 e smi; j) descrizione analitica attrezzature

tecniche, mezzi, materiali, strumenti che la ditta intende adottare per la prestazione del servizio, e delle misure per garantire la qualità del servizio; k) di aver preso conoscenza di tutti gli atti inerenti il presente appalto e di accettarli incondizionatamente; L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere alla ditta che risulterà affidataria dell'appalto le idonee certificazioni inerenti quanto dichiarato. **III.2.1.2)**

Capacità economica e finanziaria: - La ditta deve aver svolto negli ultimi tre anni, per conto di enti pubblici, lavori e/o servizi per un importo complessivo pari ad almeno euro unmilione cinquecentomila/00; - Referenze bancarie da fornire mediante documenti di cui ai punti a), b) e c), c. 1°, art.13, D.Lgs 157/95 così come integrato dal D.Lgs 65/00. **III.2.1.3)** Capacità

tecnica: La ditta deve documentare la formazione professionale e tecnica circa la esecuzione delle operazioni di mappatura informatizzata e distrettualizzazione della rete idrica, sistema di acquisizione dati, bilanci idrici per distretto, valutazione delle perdite amministrative. **III.3.1)** La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare nominativi e qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì. **IV.1)** PROCEDURA: Aperta. **IV.1.1)** Sono già stati scelti candidati? NO. **IV.2)** AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso. **IV.3.2)** Gli atti si visionano presso III Settore, giorni: Lunedì 9:00 - 12:00, Mercoledì 16.00 - 18.00.

IV.3.3) Scadenza: 28/06/05, Ora 12.00. **IV.3.5)** Lingua: IT. **IV.3.6)** Periodo minimo vincolo: 180 gg. **IV.3.7)** Per l'apertura dei plichi contenenti le offerte ammesse, sarà fissata una seconda seduta di gara dal responsabile del procedimento successivamente all'acquisizione, per ciascuno dei componenti

ammessi, dell'Informazione Antimafia di cui al D.Lgs 252/98, giusto Protocollo di Legalità tra Comune e UTG Prefettura di Napoli. **IV.3.7.2)** Data, ora e luogo: 29/06/05, ora 09.00 c/o Comune di Villaricca. **VI.1)** BANDO NON OBBLIGATORIO? NO. **VI.3)** APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI UE? NO. **VI.4)** INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione dell'esame di tutti i documenti necessari alla determinazione dell'offerta. Detto esame deve essere dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara. Responsabile procedimento: ing. Francesco CICALA. **VI.5)** SPEDIZIONE PRESENTE BANDO: 22/04/05

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (ing. Francesco Cicala)



COMUNE DI MERCOGLIANO
(Provincia di Avellino)

Bando di gara pubblico incanto - Lavori di valorizzazione del centro storico e del borgo medioevale. Riqualificazione architettonica e ambientale di piazza Municipio, sistemazione dei sottoservizi e recupero architettonico della viabilità, corso Garibaldi, via Amatucci, vico Casaruso, vico Carmine.

1.STAZIONE APPALTANTE:COMUNE DI MERCOGLIANO (Prov. Di Avellino)-VIA

ROMA NR.5,83013 -MERCOGLIANO(AV)-TEL 0825/689803-FAX. 0825/789311

2.PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;

3.LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1.luogo di esecuzione:Mercogliano Centro(C.so Garibaldi-P/zza Municipio-Via E.Amatucci-Vico Casaruso-Vico Carmine)

3.2.descrizione:Lavori di VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEL BORGO MEDIOEVALE. RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E AMBIENTALE DI PIAZZA MUNICIPIO,SISTEMAZIONE DEI SOTTOSERVIZI E RECUPERO ARCHITETTONICO DELLA VIABILITA'-C.SO GARIBALDI-VIA AMATUCCI-VICO CASARUSO-VICO CARMINE".

3.3.importo complessivo dell'appalto(compreso oneri per la sicurezza)-*appalto con corrispettivo a corpo e a misura*):euro €1.136.140,00 (euro un milione centotrentaseimila centoquaranta//00) di cui Lavori a misura - €. 874.181,00 e a corpo €.261.959,00(compreso oneri per la sicurezza). Categoria prevalente OG3 - classifica III.....;Categorie scorporabili e subappaltabili :OG1,OG6,OG10-Classifica I;

3.4.oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:

€. 17.042,00(Euro diciassette mila quarantadue//00)

3.5.Lavorazioni di cui si compone l'intervento(compreso oneri per la sicurezza):

<i>Lavorazione</i>	<i>Categoria</i>	<i>Importo (euro)</i>	<i>Percent.(%)</i>
--------------------	------------------	-----------------------	--------------------

Opere stradali:	OG3	640.150,25	(56,34)
------------------------	-----	------------	----------

Lavori sistemazione piazza Municipio, Via E. Amatucci, Vico Casaruso, C.so Garibaldi, Vico

Carmine, opere varie, etc..

Acquedotti e fognature:	OG6	136.957,71	(12,055)
--------------------------------	-----	------------	----------

Rete fognaria bianca e nera (stesse strade come sopra)

Impianti:	OG10	209.294,54	(18,422)
------------------	------	------------	----------

Impianti di illuminazione (stesse strade come sopra)

Opere edili:	OG1	149.737,50	(13,179)
---------------------	-----	------------	----------

Piazzola di stazionamento capolinea

TOTALE	euro	1.136.140,00	(100,00)
---------------	-------------	---------------------	-----------------

3.6. Le lavorazioni oggetto di appalto potranno essere subappaltate nei limiti previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia.

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: "A corpo e a misura" ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e successive modificazioni;

4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché **gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta**, sono visionabili presso l'UTC-Via C.so Garibaldi-Uff. Ricostruzione-c/o il R.U.P. Arch. Giuseppe Peescatore nei giorni feriali di ufficio dalle ore 10,00 alle ore

12,00. Il bando di gara, il disciplinare di gara e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono scaricabili sul sito : www.comunemercogliano.it

**6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE
DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**

6.1. **termine presentazione offerte** : 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della R.I.;

6.2. **indirizzo**: COMUNE DI MERCOGLIANO-VIA ROMA NR.5-83013
MERCOGLIANO(AV);

6.3. **modalità**: secondo quanto previsto nel **disciplinare di gara** di cui al punto 5 del presente bando;

6.4. **apertura offerte**: -Prima seduta pubblica presso :UFFICIO TECNICO COMUNALE-
C.SO GARIBALDI-SEZ. DISTACCATA alle ore 10,00 del giorno **13.06.2005**
per la verifica della documentazione amministrativa. Nel caso non sarà possibile procedere alla verifica della documentazione di tutte le offerte, le relative operazioni proseguiranno nella giornata successiva e negli stessi orari; -Seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10,00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE**: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. **CAUZIONE**: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari ad €. 22.723,00 (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente:

- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, conforme agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004, n.123. La fideiussione di che trattasi dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.L.vo 1 settembre 1993 nr.385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione di che trattasi dovrà avere validità per almeno centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

9.FINANZIAMENTO:Fondi Regione Campania-Finanziamento Programma di Riqualficazione urbanistico-ambientale,di cui al Bando Progetto Qualità Urbana(Delibera di G.R. nr.6239 del 20.12.2002).Decreto Dirigenziale Settore Edilizia Pubblica abitativa -A.G.C. 16-Settore nr.4 -Decreto nr. 40 del 18.02.2005;

10.SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettera d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. Sono ammessi i concorrenti di cui sopra in possesso della Qualificazione SOA necessaria per la partecipazione alla gara

tenendo presente che l'appalto complessivo che si propone è compreso nella Classifica III e che la Categoria prevalente è la OG3. Si precisa che le imprese che partecipano in associazione temporanea di imprese potranno non possedere la certificazione di qualità di cui all'art.2, comma 1, lett. q, del D.P.R. 34/2000, se partecipano al presente appalto per un importo non superiore alla Classifica II aumentata di 1/5 come previsto dall'art.3 del D.P.R. 34/2000. Inoltre, sempre in caso di associazione temporanea di imprese, la somma degli importi di iscrizione in ciascuna delle suddette Categorie delle imprese associate deve essere almeno pari all'importo di ciascuna categoria;

**11.CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO
NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**

(caso di concorrente stabilito in Italia)- i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della/e qualificazione/i richieste (Categoria e classifica);

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)- i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12.TERMINI DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione;

13.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere

determinato, ai sensi dell'art. 21-commi 1 e 1 bis, della citata legge nr. 109/94 e succ. m. e i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani per la sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando;

14. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;

15. ALTRE INFORMAZIONI: **a)** non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99; **b)** si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante non procederà alla suddetta esclusione automatica ma ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; **c)** si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; **d)** in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; **e)** l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge ed all'art. 103 del DPR 554/99 per una somma assicurata pari ad Euro 1.000.000,00 per danni ad opere ed impianti ed Euro 500.000 per responsabilità civile verso terzi; **f)** si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni; **g)** le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; **h)** i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista; **i)** nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95,

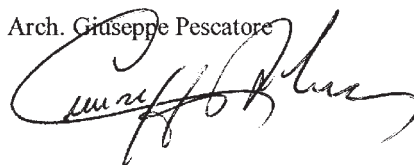
comma 2, del D.P.R.554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale; **j)** gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; **k)** i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; **l)** la contabilità dei lavori sarà effettuata,

ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art.45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei **prezzi unitari contrattuali**; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto; **m)** gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; **n)** la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni; **o)** per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale; **p)** i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; **q)** responsabile del procedimento: Arch. Giuseppe Pescatore-UTC, c/o Sede Comunale - C/so Garibaldi - Mercogliano (AV); tel .0825/689803;

Mercogliano li

Il Dirigente dell' Area Tecnica

Arch. Giuseppe Pescatore



COMUNE DI CARPI
Settore A4/Ufficio Appalti del Settore A3

Avviso di pubblico incanto - Riqualificazione di corso Alberto Pio e piazza Garibaldi, nuova costruzione della rete fognaria, il potenziamento delle reti ed allacciamenti acqua e gas, nuova costruzione rete per fibre ottiche da eseguirsi in corso Alberto Pio e piazza Garibaldi.

1. Il Comune di Carpi, C.so Alberto Pio, 91, indice per il **24 Maggio 2005** un pubblico incanto relativo ai lavori di: RIQUALIFICAZIONE DI CORSO ALBERTO PIO E PIAZZA GARIBALDI - NUOVA COSTRUZIONE DELLA RETE FOGNARIA, IL POTENZIAMENTO DELLE RETI ED ALLACCIAMENTI ACQUA E GAS, NUOVA COSTRUZIONE RETE PER FIBRE OTTICHE DA ESEGUIRSI IN CORSO ALBERTO PIO E PIAZZA GARIBALDI (Importo complessivo a base d'appalto, a misura: € 2.292.994,00 + IVA, di cui € 2.216.344,00 per lavori e € 76.650,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta - Cat. prevalente: OS26); 2. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sugli elenchi prezzi posti a base di gara, ai sensi L. 109/94 e s.m., art. 21 c. 1, lett. a) e art. 21, c. 1-bis per l'individuazione offerte anomale. 3. Termine d'esecuzione: 349 gg. naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna. 4. Il bando di gara integrale, contenente le condizioni di partecipazione alla gara, con le relative Norme di Gara, potrà essere richiesto anche via e-mail all'Ufficio Appalti del Settore A3 (tel. 059/649303-649302 e-mail appalti@comune.carpi.mo.it). 5. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Comunale, C.so Alberto Pio 91, entro e non oltre le **ore 11 del 23-05-05 (termine perentorio)**; il sopralluogo

e la presa visione degli elaborati progettuali sono obbligatori e devono essere concordati telefonicamente entro le ore 13.00 del 17-05-05 (tel. 059-649448). 6. L'asta verrà esperita in data 24-05-05 alle ore 9.00 c/o sede Comunale di C.so Alberto Pio, 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento. 7. L'approvazione dei progetti e delle fonti di finanziamento dei lavori in oggetto è stabilita dalla deliberazione della Giunta Comunale di Carpi n. 68 del 31-03-2005 e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di AIMAG Spa del 21-03-2005.

Carpi li, 14 Aprile 2005

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE A4 (Arch. Giovanni Gnoli)**



COMUNE DI BENEVENTO
Servizio Tecnico - Servizio Amministrativo

Avviso di gara - Sistemazione e recupero verde urbano della Città di Benevento

Il Comune di Benevento deve appaltare, mediante pubblico incanto da esperirsi con modalità cui art.20, l. 109/94 e sm, il seguente lavoro: SISTEMAZIONE E RECUPERO VERDE URBANO DELLA CITTÀ DI BENEVENTO. IMPORTO A BASE D'ASTA € 2.183.260,12. Ai sensi l. 55/90 art.18 c.3, si specifica indicativamente che la Categoria Prevalente ed il relativo importo sono i seguenti: • cat. prevalente: CAT. OS 24 - class. IV per € 1.553.260,00; • cat. scorporata: CAT. OG 1 - class. III per € 630.000,00. Il pubblico incanto si svolgerà col sistema previsto dagli artt.20 e 21, l. 109/94 e s.m.i. e l'aggiudicazione avverrà a misura (ART.19 LETT. A), la qualificazione avverrà ai sensi DPR 34/00. L'Amm.ne procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non è ammessa la partecipazione di ditte con procedure fallimentari in atto, amministrazione controllata, liquidazione e concordato preventivo. Chiunque abbia interesse, in possesso dei requisiti richiesti, può presentare offerta per la gara così come specificato nel bando di gara e nei suoi allegati che potranno essere ritirati, previo versamento di € 5.16 sul c/c 11614823 intestato a Tesoreria Comunale, c/o il Servizio Amministrativo Settore LL.PP sito in via Del Pomerio, tel.0824/772454 dal lun. al ven. dalle ore 9.00 alle 12.00. LE OFFERTE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 13 giugno 2005. Bando, disciplinare e domanda di ammissione alla gara disponibili su: www.comune.benevento.it e sono validi per la partecipazione alla gara. Responsabile del procedimento: arch. Rosalba Orlacchio.

Benevento, 26 aprile 2005

IL DIRIGENTE (ING FERNANDO CAPONE)



COMUNE DI VALENZANO
(Provincia di Bari)

*Asta pubblica appalto lavori di ribasolatura
del centro storico e rifacimento reti idriche e fognanti*

E' indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto. Scadenza presentazione offerte ore 12 del giorno 23/05/2005. Possono partecipare alla gara le imprese in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA autorizzata per: - OG3 class. III - cat. prevalente; - OG6 class. II - altra categoria. Le opere della cat. OG6 sono scorporabili ma non subappaltabili e, pertanto, i soggetti che non abbiano i requisiti per realizzare le predette componenti, sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale. Importo complessivo lavori a misura a base d'asta € 1.526.827,02 oltre € 51.176,83 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA come per legge. Modalità aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta al netto degli oneri sicurezza e con esclusione delle offerte anomale ai sensi art. 21 co.1 bis L.109/94. Gli interessati all'appalto potranno visionare il bando sul sito internet www.regione.puglia.it ovvero ritirarne copia c/o ufficio appalti dell'Ente.

Valenzano, 26/04/2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (Ing. Vito Dispoto)



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4

*Avviso pubblico: procedura negoziata senza pubblicazione di bando per l'affidamento
in concessione della gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. n. 4 - Vibo Valentia*

Premesso che: • con bando pubblicato su GUCE del 27/2/04 e successivo avviso di integrazione pubblicato su GUCE del 13/7/04 è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento del servizio idrico integrato risultata infruttuosa; • una nuova procedura di gara per l'affidamento del s.i.i. è stata avviata con una nuova pubblicazione su GUCE del 19/10/04 degli atti di gara modificati, tra l'altro, prevedendo la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata cui art. 13, D.lgs 158/95 in caso di partecipazione di un solo concorrente o di una sola offerta valida; • anche la suddetta 2ª gara d'appalto è risultata infruttuosa. Ciò premesso e considerato, l'Amm.ne scrivente ha stabilito di ricorrere a procedura negoziata ex art. 13, c. 1°, lett. a), D.lgs 158/95, alle stesse condizioni di cui alle predette gare d'appalto, pertanto si rende noto agli interessati, in possesso di tutti i requisiti di cui ai precitati atti di gara, che potranno far pervenire alla Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO 4 V.V., C.da Bitonto - 89900 Vibo Valentia le proprie manifestazioni d'interesse relative alla procedura negoziata ex art. 13, c. 1°, lett. a), D.lgs 158/95, corredate dalla documentazione di supporto ritenuta necessaria. Le richieste di partecipazione alla procedura negoziata, ex art. 13, c. 1°, lett.a), D.lgs 158/95, dovranno pervenire entro e non oltre **gg. 15 (quindici) dalla pubblicazione del presente avviso, sulla G.U.R.I.** All'uopo si precisa che tutte le notizie concernenti la procedura de qua sono reperibili sul sito www.llpp-provincia.vv.it. Informazioni e documenti potranno essere richiesti alla STO dell'ATO n. 4 Vibo Valentia C.da Bitonto (Pal. ENEL) - 89900 Vibo Valentia, Tel/Fax 0963/997301, ato4vv@libero. Resp.le procedimento: Ing. Massimo Cristiano.

Il Responsabile del Procedimento (Ing. Massimo Cristiano)

Il Presidente ATO n. 4 (Ottavio Gaetano Bruni)

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

*Avviso di gara - «Servizio di dialisi dell'Azienda
Ospedaliera Ospedale di Circolo di Melegnano»*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Melegnano Via Pandina, 1 - 20070

Vizzolo Predabissi - tel. 02/98058200; fax 02/98058240. **2. Procedura aggu-**

dicazione prescelta: art. 9, c. 1, lett a), D.lgs 157/95 (procedura aperta);

3. Luogo della esecuzione: a) Poliambulatorii presso le Sedi Territoriali e
c/o i Presidi Ospedalieri di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera; b) oggetto
delle prestazioni: "SERVIZIO DI DIALISI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI
CIRCOLO DI MELEGNANO"; c) Ammontare presunto appalto: € 38.500.000,00 oltre
IVA per un quinquennio; d) divisione in lotti: non ammesse offerte parziali.

4. Durata appalto: 60 mesi. **5. Indirizzo presso il quale è possibile ottene-**

re copia documentazione: a) U.O. Approvvigionamenti c/o P.O. di Vizzolo Pre-
dabissi, Via Pandina, 1 - 20070 Vizzolo Predabissi (MI) - Tel. 02/98052245 -
Fax 02/98052599 - e.mail ufficio.gare@aospmelegnano.it. b) termine ultimo
per la richiesta documenti 23/05/05. **6. Termine ultimo ricezione offerte:**

ore 12 del 20/06/05; b) indirizzo al quale devono essere inviate: Azienda
Ospedaliera di Melegnano, Ufficio Protocollo, Via Pandina, 1 - 20070 Vizzolo
Predabissi; c) lingua: it. **7. Persone ammesse all'apertura offerte:** i Legali

Rappresentanti delle Ditte o persone in possesso di procura o di delega; b)
data ora e luogo apertura offerte: Cernusco sul Naviglio, P.zza Martiri del-
la Libertà - 21/06/2005 ore 10.30; **8. Cauzioni:** vedi documentazione di gara.

9. Modalità di finanziamento: con fondi propri dell'Azienda Ospedaliera. **10.**

Forma giuridica del raggruppamento: Non è richiesta particolare forma di as-
sociazione. Sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente rag-
gruppate (RTI) a sensi D.Lgs.vo 157/95). **11. Indicazioni riguardanti la si-**

tuazione propria del fornitore: 1) situazione giuridica, prove richieste:

come da documentazione di gara; 2) capacità economica e finanziaria prove

richieste: come da documentazione di gara; 3) capacità tecnica prove richie-

ste: come da documentazione gara. 12. Periodo di tempo durante il quale

l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180gg. 13. Criteri aggiudica-

zione: la gara verrà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente

più vantaggiosa ai sensi art. 23 lett. B), D.lgs 157/95 valutabile in base

agli elementi contenuti nei documenti di gara. 14. Varianti: non sono ammes-

se varianti. 15. Altre informazioni: Capitolato Speciale, e ulteriori infor-

mazioni possono essere richieste in forma scritta anche a mezzo fax come in-

dicato al precedente p.to 5. 16. Data pubblicazione dell'avviso di preinfor-

mazione nella GUCE: non v'è stata preinformazione; 17. Data invio del bando

all'ufficio pubblicazioni CEE: 22/04/05; 18. Ricezione bando: come p.to 17

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Aldo Ganino)

IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Maurizio Cecchetti)

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE SONDRIO

Sondrio, piazza Radovljica n. 1
Tel. 0342512999

Avviso di aggiudicazione di appalto dei lavori di costruzione di un fabbricato di 20 alloggi in Comune di Morbegno (art. 29 legge n. 109/94)

In data 12.4.2005 è stata esperita la gara d'appalto dei lavori di costruzione di un fabbricato di 20 alloggi in comune di Morbegno via Bona Lombarda. Importo complessivo presunto a corpo a base d'asta € 1.974.000 + IVA di cui: € 1.908.039,13 a base d'asta per lavori e € 65.960,87 per oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso. Il sistema di gara adottato è stato quello del pubblico incanto e l'aggiudicazione è stata pronunciata ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e s.m.i. Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) BLPsrl; 2) Edil-Strade Valtellina Soc. Consortile Coop.; 3) Impreval Costruzioni srl; 4) Co.Ber srl; 5) Paganoni Costruzioni srl; 6) Cossi Costruzioni Spa; 7) ME.CA srl; 8) Costruzioni Valena srl; 9) Giacomelli Costruzioni srl; 10) Carnazzola Geom. Camillo Spa; 11) Edil-Bi Spa; 12) Locatelli Geom. Gabriele Spa; 13) ATI MORANI Costruzioni srl e De Campo Egidio Eredi snc; 14) Cidieffe Costruzioni srl; 15) Costruzioni Perreggini srl; 16) IM.E.CO Spa; 17) Bertolini Costruzioni srl; 18) Bracchi Costruzioni srl. I lavori sono stati aggiudicati alla Impresa BLP S.r.l. di Sondrio Sconto offerto 5,69% e quindi pari a netti € 1.799.471,58 oltre a € 65.960,87 per oneri relativi al piano di sicurezza. Tempi di realizzazione delle opere: 690 gg. naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. Il progetto è stato realizzato dall'Ufficio Tecnico dell'ALER; il direttore dei lavori è l'arch. Marco Cattone; il responsabile del Procedimento è l'ing. Walter Songini.

IL DIRETTORE (Dott. Ing. Walter Songini)



AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE SONDRIO

Sondrio, piazza Radovljica n. 1
Tel. 0342512999

Avviso di aggiudicazione di appalto dei lavori di costruzione di un fabbricato di 14 alloggi in Comune di Sondrio (art. 29 legge n. 109/94)

In data 12.4.2005 è stata esperita la gara d'appalto dei lavori di costruzione di un fabbricato di 14 alloggi in comune di Sondrio via Traversa Morbegno. Importo complessivo presunto a corpo a base d'asta € 1.290.825,77 + IVA di cui: € 1.242.858,56 a base d'asta per lavori e € 47.967,21 per oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso. Il sistema di gara adottato è stato quello del pubblico incanto e l'aggiudicazione è stata pronunciata ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e s.m.i. Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1)Cossi Costruzioni SpA; 2) BLP srl; 3) Edil-Strade Valtellina Soc. Consortile Coop.; 4) Co.Ber srl; 5) ATI Pruneri Costruzioni srl e Edil Dona snc; 6) Paganoni Costruzioni srl; 7) Bertolini Costruzioni srl; 8) ME.CA srl; 9) Costruzioni Valena srl; 10) Giacomelli Costruzioni srl; 11) Carnazzola Geom. Camillo Spa; 12) Edil-Bi Spa; 13) Locatelli Geom. Gaabriele Spa; 14) Bracchi Costruzioni srl; 15) C.N. Costruzioni srl. I lavori sono stati aggiudicati alla Impresa COSSI COSTRUZIONI SPA di Sondrio sconto offerto 5,20% e quindi pari a netti € 1.178.229,91 oltre a € 47.967,21 per oneri relativi al piano di sicurezza. Tempi di realizzazione delle opere: 700 gg. naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. Il progetto è stato realizzato dall'Ufficio Tecnico dell'ALER; il direttore dei lavori è l'arch. Marco Cattone; il responsabile del Procedimento è l'ing. Walter Songini.

IL DIRETTORE (Dott. Ing. Walter Songini)



CONSIP - S.p.a.
(a socio unico)

*Bando di gara d'appalto - Fornitura di un server
di classe Enterprise di tipo partizionabile*

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Consip S.p.A. a socio unico	Direzione Finanza Pubblica
Via Isonzo, 19/E	00198
ROMA	ITALIA
Tel: 06/854491	Fax: 06/85449288
	www.mef.gov - www.consip.it

I.2) INFORMAZIONI RELATIVE AL RITIRO DELLA DOCUMENTAZIONE UFFICIALE DI GARA POSSONO ESSERE ACQUISITE ATTRAVERSO LA CONSULTAZIONE DEL SITO WWW.MEF.GOV.IT (ALL'INTERNO DEL LINK "CONCORSI E BANDI") E DEL SITO WWW.CONSIP.IT

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto

II.1.4) SI TRATTA DI UN ACCORDO QUADRO? NO

II.1.5) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Gara per l'acquisizione di un sistema informatico per il consolidamento delle banche dati gestionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze

II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO

Fornitura: di un server di classe Enterprise di tipo partizionabile, comprensivo, senza alcun onere aggiuntivo, della fornitura di licenze d'uso del sistema operativo e del software di clustering (Sistema Unix), dei servizi di consegna, installazione e configurazione, di assistenza nella personalizzazione del sistema, nonché del servizio di manutenzione on site del Sistema, da erogare per 12 mesi a decorrere dalla "Data di accettazione della Fornitura"

Servizio: di supporto specialistico, a richiesta, concretantesi nelle attività specificate al par. 3.2 del Capitolato tecnico, per un totale massimo fruibile di 30 gg/persona da usufruire nell'arco di 12 mesi decorrenti dalla "Data di accettazione della Fornitura"

II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DI CONSEGNA DELLE FORNITURE O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI

Ministero Economia e Finanze, presso il CED di "La Rustica", in Via A. Soldati, n. 80, Roma

II.1.8.1) CPV 30260000-9; 30241500-5; 72220000-3; 50324100-3

II.1.9) DIVISIONE IN LOTTI: NO

II.1.10) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO:

Importo globale massimo non superabile, pena l'esclusione dalla gara, pari ad Euro 480.000,00 IVA esclusa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE 12 mesi decorrenza dalla "Data di accettazione della fornitura".

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE**

- L'Impresa concorrente dovrà presentare una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari ad Euro 48.000,00, secondo modalità legge 348/82 (numerario o titoli di Stato, fideiussione bancaria o polizza assicurativa) e secondo le modalità previste nel Disciplinare di gara.
- L'aggiudicatario dovrà prestare, per la stipula contratto, una cauzione definitiva, a garanzia di tutti gli impegni contrattuali, pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione dovrà essere presentata secondo le modalità previste dalla legge 348/1982 (numerario o titoli di Stato, fideiussione bancaria o polizza assicurativa) e sarà svincolata al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno adempiute.
- L'aggiudicatario dovrà, altresì, stipulare una polizza assicurativa R.C. per la copertura di tutti i rischi connessi all'esecuzione dell'attività contrattuale, secondo quanto specificato nel Disciplinare di gara (Allegato 7).

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI O DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO

Ammissa partecipazione RTI, secondo art. 10 del D.Lgs. 358/92 e Consorzi Imprese, per Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammessa che un'Impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e di ognuno dei R.T.I. o Consorzi ai quali la stessa partecipa.

Per favorire la concorrenza, conformemente alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/1/2003 (Bollettino n.5/2003) e S536 del 18/01/2005 non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto. Limitazioni alla partecipazione dei consorzi sono previste nel disciplinare di gara.

III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA –PROVE RICHIESTE

L'Impresa concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

- a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D. Lgs. 358/92 e s.m.i;
- b) la non sussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 1 bis della L. 383/2001, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L. 266/2002;
- c) aver ottemperato, ove soggetto, alla L. 68/1999;
- d) di non essere stato destinatario delle sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001 che impediscono di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

III.2.1.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA –PROVE RICHIESTE

L'Impresa concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve aver realizzato, nel biennio 2002 – 2003, un fatturato specifico per fornitura di sistemi informatici analoghi a quelli della presente gara non inferiore ad Euro 300.000,00 IVA esclusa.

III.3.2) LE PERSONE GIURIDICHE SARANNO TENUTE A COMUNICARE I NOMINATIVI E LE QUALIFICHE PROFESSIONALI DEL PERSONALE INCARICATO DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO? NO**IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta****IV.1.1) SONO GIÀ STATI SCELTI CANDIDATI? NO****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta al prezzo più basso****IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI – CONDIZIONI PER OTTENERLI**

Disponibili fino al **20/06/2005** nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.00. Costo: nessuno

IV.3.3) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE O DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**20/06/2005** Ore **12,00** pena l'irricevibilità**IV.3.5) LINGUA UTILIZZABILE NELLE OFFERTE O NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:** Italiano**IV.3.6) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA**
Per almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte**IV 3.7.1) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE**

Un rappresentante munito di delega per ogni Impresa partecipante.

IV.3.7.2) DATA, ORA E LUOGO data : **20/06/2005** ora : **15,00** luogo : Via Isonzo 19/E**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?:** NO**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese collegate sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

La Consip si riserva di: a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) sospendere o non aggiudicare la gara. Si precisa, altresì, che: d) è consentito il subappalto in conformità dell'art 18 l. 55/90, nei limiti e con le modalità del Disciplinare di gara a condizione che ciò venga indicato e richiesto in sede di offerta e che i subappaltatori siano in possesso delle medesime certificazioni previste per l'appaltatore; e) i concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi D. Lgs. 196/2003; f) **le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati**; g) ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 18:00, a mezzo fax, entro le ore 12.00 del **07/06/2005**.

La documentazione ufficiale di gara è disponibile in duplice formato, (i) elettronico, firmato digitalmente, scaricabile dai siti www.consip.it e www.mef.gov.it, (ii) cartaceo, ritirabile presso la Consip S.p.A..

Si precisa che la versione in formato elettronico firmata digitalmente costituisce l'originale della documentazione di gara mentre la versione cartacea ne è la copia conforme.

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco pubblico dei certificatori di cui all'art. 28, comma 6, DPR 445/2000 e disponibile sul sito www.cnipa.gov.it. Si precisa altresì che sul sito www.consip.it è disponibile anche una versione elettronica della documentazione in formato PDF non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le versioni, prevale la versione firmata digitalmente.

I chiarimenti e/o le rettifiche agli atti di gara, verranno inviati a mezzo fax unicamente a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale in formato cartaceo e pubblicati in formato elettronico, anche firmato digitalmente, sul sito www.consip.it. La documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla gara, eccezion fatta per quanto stabilito nel Disciplinare di gara, potrà essere prodotta, su CD-Rom, in formato elettronico (formato pdf e excel per la Parte B della Dichiarazione d'offerta) firmata digitalmente, ai sensi e per gli effetti dell'art.23, D.P.R. 445/2000 e s.m.i. Si precisa che ogni singola dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : **22/04/2005**

L'Amministratore Delegato Dott. Ferruccio Ferranti



COMUNE DI BOSCOREALE
(Provincia di Napoli)

Bando di gara - Affidamento in appalto del Servizio di manutenzione alle aree adibite a verde pubblico e pulizia degli edifici comunali, finalizzato alla stabilizzazione di lavoratori socialmente utili (ex art. 10, lettera b), decreto legislativo n. 468/97). Lotto unico.

Ente appaltante: Comune di Boscoreale - 8° Settore - Via Le Corbousier,
80041 - BOSCOREALE (NA) Tel. 081/8574330; fax 081/8574310

Categoria di servizio e descrizione: Rif. Cat. 14 - CPC 874: Servizio di
manutenzione alle aree adibite a verde pubblico e pulizia degli edifici
comunali; Importo annuo € 245.293,58 oltre IVA di cui € 4.809,68 per oneri
sicurezza non soggetti a ribasso;

Luogo di esecuzione: Manutenzione verde: Territorio Comune di Boscoreale.

Servizio pulizia: casa comunale di Piazza Pace e di Via Le Corbousier,
Comandi Vigili Urbani, ufficio Protezione Civile, Ufficio anagrafe Marchesa;

Iscrizione del registro della C.C.I.AA. albo imprese Artigiane per le attività
di cui all'oggetto dell'appalto;

Disposizione legislative: Al presente appalto si applica il D.Lgs. 157/95 e
s.m.i. art. 6 lettera a); art. 23 lett. B);

.Durata contratto: 3 anni decorrenti dalla stipula del contratto con
possibilità di rinnovo ai sensi art. 7 comma 2 lett. F) del D.Lgs. 157/95;

Richiesta documenti: All'indirizzo dell'Ente Appaltante.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti e per l'effettuazione del
sopralluogo: Tassativamente ed inderogabilmente, pena la non
partecipazione, 5 giorni prima della scadenza dell'offerta; i sopralluoghi
potranno essere effettuati il giovedì alle ore 10,00 di ogni settimana.

Modalità di pagamento: Per ritiro documenti: versamento di € 16,50 sul C/CP n. 22980809 intestato al Comune di Boscoreale servizio Tesoreria;

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: pena esclusione entro le ore 12,00 del giorno. **22 GIU. 2005**

Indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: Comune di Boscoreale - Ufficio Protocollo - Piazza Pace, 1 - 80041 Boscoreale (NA). Il recapito del plico chiuso e sigillato rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione entro il termine ultimo stabilito.

Lingua: Italiana;

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle imprese offerenti o persone munite di apposita delega rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente;

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: il..... seduta pubblica presso l'ufficio gare dell'8° Settore del Comune ubicato in via Le Courbasier ; a mezzo fax saranno comunicate le date delle successive sedute.

Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo globale triennale; Cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale.

Modalità di finanziamento e di pagamento: Fondi di bilancio comunale.

Pagamento su presentazione fattura come descritto dal Capitolato;

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni. I Consorzi dovranno specificare la ditta/e che eseguirà il servizio e la predetta impresa non potrà partecipare singolarmente o per altro consorzio o in A.T.I.

Condizioni minime e documentazione da presentare: Come specificato dal Capitolato Speciale d'Appalto

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per sei mesi dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

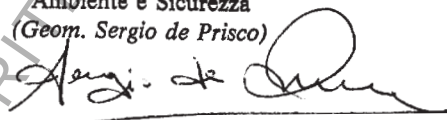
Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: presso indirizzo Ente appaltante.

Altre informazioni: L'Ente è tenuto all'osservanza del Protocollo di legalità sottoscritto con l'U.T.G. di Napoli. Le imprese partecipanti dovranno attenersi a quanto prescritto in materia e riportato sul C.S.A.

Boscoreale, **22 APR. 2005**

Il dirigente dell'8 Settore

Il Dirigente VIII Settore LL. PP.
Ambiente e Sicurezza
(Geom. Sergio de Prisco)



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE
(Provincia di Venezia)

Avviso indicativo di finanza di progetto Project Financing
(ex art. 37-bis, legge n. 109/1994)

Il Comune di San Donà di Piave ha inserito nel programma triennale dei LL.PP. 2005/2007, Elenco annuale 2005, approvato con deliberazione del C.C. n.45 del 23/03/05, l'intervento denominato **"Ampliamento della discarica per 150.000 mc, da realizzarsi con stralci da 75.000 mc"** con finanziamento a totale carico di soggetti privati con le modalità di cui all'art. 37-bis e segg. della L. 109/94 e art.44 della L.R.V.27/03, con un importo indicativo di **€ 5.232.356,00**.

Premesse: Attualmente il Comune di San Donà di Piave è titolare di Autorizzazione all'esercizio di discarica per rifiuti non pericolosi (ex discarica di I^a categoria per RSU e RSAU). Tale sito di smaltimento è ubicato parte in Comune di San Donà di Piave (lotti A/B esauriti) e parte in Comune di Noventa di Piave (lotti C/D in esercizio), per un volume complessivo di 1.230.000 mc

Ubicazione: L'area in cui è prevista la realizzazione dell'ampliamento è adiacente al lotto D in esercizio e sita in Comune di Noventa di Piave. Il Comune di San Donà di Piave è delegato a svolgere tutti gli atti procedurali amministrativi per la realizzazione e la gestione dell'ampliamento.

Caratteristiche generali dell'intervento: L'intervento consiste in:

- costruzione in ampliamento di un impianto di smaltimento per rifiuti non pericolosi, per un volume di circa 150.000 mc, da realizzare in due stralci da 75.000 mc.
- Realizzazione di un impianto di selezione-separazione meccanica dei rifiuti conferiti a bocca di discarica.

La realizzazione dovrà avvenire anche ai sensi delle vigenti normative in materia di rifiuti ed in particolare il D.Lgs. 22/97, il D.Lgs. 36/2003, la L.R.V. 3/00.

Promotori: Possono presentare proposta i soggetti di cui al comma 2 dell'art. 37-*bis* della L. 109/94, di seguito denominati *promotori*, e i soggetti di cui all'art. 99 del D.P.R. 554/1999, e che possiedano i requisiti previsti dall'art. 98 del D.P.R. 554/1999, anche associandi o consorziandi altri soggetti.

Contenuti della proposta: La proposta dovrà contenere tutta la documentazione prevista dall'art. 37-*bis*, comma 1, terzo periodo. Inoltre si precisa che:

1. lo studio di fattibilità dovrà contenere un'analisi delle caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico - finanziarie dell'intervento nonché delle compatibilità urbanistiche, l'analisi degli impatti, le procedure tecnico-amministrative, il timing di tutte le fasi progettuali e realizzative;
 2. Progetto preliminare redatto ai sensi degli artt. da 18 a 24 del D.P.R. 554/99, dovrà essere comprensivo di quanto previsto ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del citato Regolamento, oltre a quanto necessario per l'approvazione in Provincia del progetto ai sensi della L.R. 3/00;
 3. L'indicazione degli elementi di cui all'art. 21, comma 2, lett. b) della L. 109/94, dovrà contenere la specificazione degli elementi formanti i criteri di aggiudicazione della concessione, in ordine decrescente e con l'indicazione dei punteggi minimo e massimo attribuibili a ciascun parametro;
- Dovrà essere resa dichiarazione ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 445/00 di:
- possedere i requisiti previsti dalla normative vigenti per i soggetti promotori ed interni al promotore;

- impegnarsi a dimostrare, con adeguata documentazione, su richiesta dell'amministrazione, prima dell'indizione della gara di possedere i requisiti di cui sopra e di cui all'art. 98 del D.P.R. 554/99 al fine di ottenere l'affidamento in concessione, anche nell'ipotesi di assenza di partecipanti dalla gara di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lett. a);
- impegnarsi a presentare prima dell'indizione della gara di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lett. a) della L. 109/ 1994 le garanzie prescritte dalla norma citata;

Modalità e termini di presentazione della proposta: Le proposte dei promotori dovranno pervenire, a pena di esclusione, direttamente o a mezzo posta, in plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura entro **le ore 12.00 del 30 Giugno 2005**. I plichi dovranno essere indirizzati al Comune di San Donà di Piave, Piazza Indipendenza 13, 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE), dovranno recare all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

"Proposta di project financing per l'ampliamento della discarica per 150.000 mc, da realizzarsi con stralci da 75.000 mc"

La tempestività del recapito rimane ad esclusivo carico del mittente. Le proposte dovranno essere redatte in lingua italiana. La presentazione della proposta non vincola l'amministrazione Comunale, che potrà decidere di realizzare diversamente l'intervento proposto, come pure nel caso in cui nessuna proposta sia ritenuta idonea in esito della valutazione.

Valutazione della proposta: La valutazione della proposta avverrà nei termini e con le modalità di legge, previa nomina della Commissione valutatrice. La Commissione, ai sensi dell'art. 37-*quater* della L. 109/94, valuterà la fattibilità delle proposte pervenute in base agli elementi previsti dallo stesso. Il Comune, a suo insindacabile giudizio, valuterà la fattibilità

delle proposte sotto i profili previsti dall'art. 37-ter della L. 109/1994, sentendo i promotori che ne facciano richiesta e procedendo ad un eventuale confronto comparativo, per individuare la proposta ritenuta di pubblico interesse.

Responsabile del procedimento: Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 554/99 della L. 241/90 è l'Ing. **Baldovino Montebovi**, Dirigente del 5° Settore (e-mail: baldovino.montebovi@sandonadipiave.net, tel 0421-590240).

La documentazione potrà essere reperita presso l' **Ufficio Ecologia**, nei **giorni di lun/merc/ven 8.30-12.00 mar/gio 15.00 - 17.00**

L'amministrazione Comunale si riserva di non procedere all'operazione di finanza di progetto per qualsiasi motivo di interesse pubblico e di apportare e/o richiedere modifiche alla proposta che risulti, in esito alla comparazione effettuata, maggiormente rispondente all'interesse dell'Ente.

Il Responsabile del Procedimento Ing. Baldovino Montebovi

CONSORZIO DI BONIFICA VULTURE ALTO BRADANO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Completamento del riordino ed ammodernamento degli impianti irrigui ricadenti nel comprensorio Destra Ofanto-Destra Rendina in Agro di Lavello (PZ)

Lavori ☒ X
Forniture ☐
Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ X SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: CONSORZIO DI BONIFICA VULTURE ALTO BRADANO	Servizio responsabile: APPALTI
Indirizzo: Piazza S.M. Assunta	C.A.P.: 85020
Località/Città: Gaudiano di Lavello	Stato: Italia
Telefono: 0972/82811	Telefax: 0972/82063
Posta elettronica (e-mail):	Indirizzo Internet (URL:)

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐
Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☒ X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) TIPO DI APPALTO**

Lavori ☒ X

II.3) NOMENCLATURA**II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

Oggetto principale Vocabolario principale Vocabolario supplementare (se pertinente)
45.24.70.00-0 ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

COMPLETAMENTO DEL RIORDINO ED AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI
RICADENTI NEL COMPENSORIO DESTRA OFANTO-DESTRA RENDINA IN AGRO DI LAVELLO (PZ).

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Riordino e ammodernamento di impianti irrigui.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

- a) euro 11.707.528,86 (compresi oneri per la sicurezza);
- b) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: euro 286.473,75;
- c) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza: euro 11.421.055,11;

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Ristretta ☒

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (cfr. allegato)**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Prezzo più basso ☒

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto**

Nome IMPRESA OPERE PUBBLICHE S.p.A.	Servizio responsabile
Indirizzo Via Guidubaldo del Monte, 13	C.A.P. 00197
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06-8070281	Telefax 06-8083292
Posta elettronica (e-mail) opop@iol.it	Indirizzo Internet (URL) www.operepubbliche.it

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo 7.910.446,79 comprensivi di 286.473,75 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, pari al ribasso del 33,246% sull'importo dei lavori.

Valuta Euro

V.2) SUBAPPALTO**V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato?** NO ☐ SÌ ☒

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi
Percentuale 30%.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?**NO ☒ SÌ ☐**VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE** 29/03/2005 (gg/mm/aaaa)**VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE** 28**VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?**NO ☐ SÌ ☒*In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE*

2004/S 68-057655 del 06/04/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)

VI.7.1. L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. b) e 1 bis, della legge 109/94 e s.m.i.

VI.7.2. Il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 1080 decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

VI.7.3. Il Direttore dei Lavori: l'Ing. Marianna Marchitelli.

VI.7.4. Responsabile del Procedimento: Dott. Antonio Miranda.

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 20/04/2005 (gg/mm/aaaa)

Il Presidente
(Nicola Rocco Barbaniglo)



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

CONSORZIO DEL TICINO

Milano, corso di Porta Nuova n. 18

E-mail: conticino@tin.it

Avviso di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 12
del D.L. n. 406/91 e dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Lavori di ristrutturazione e completamento della
conca di navigazione esistente allo sbarramento della
Miorina sul fiume Ticino - lavori a misura - Importo
dei lavori a base di gara € 2.148.240,00 di cui €
2.088.240,00 per lavori e € 60.000,00 non soggette a
ribasso d'asta, per opere connesse con il piano di
sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 della
Legge n. 494/96

Pubblico incanto ai sensi degli artt. 21 , comma 1,
lettera b) della Legge n. 109/94 e succ. modific. ed
integraz. e 89 del D.P.R. n. 554/99, mediante ribasso
sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Nei termini previsti dal bando di gara hanno
presentato offerta le seguenti Imprese:

DENOMINAZIONE IMPRESA	SEDE	RIBASSO%
PANTA COSTRUZIONI S.R.L.	00197 ROMA	11,67
A.T.I. CESARI GIOVANNI S.P.A.	62024	
IMPRESA PREVEDELLO ISIDORO S.R.L.	MATELICA (MC)	12,321

Nella seduta di gara del 17.03.2005 è risultata aggiudicataria l'A.T.I. CESARI GIOVANNI S.P.A. - IMPRESA PREVEDELLO ISIDORO S.R.L. con sede in via Costa Cavalieri snc 62024 MATELICA (MC) che ha offerto il ribasso del 12,321%.

L'impresa aggiudicataria ha dichiarato che intende affidare in subappalto le seguenti lavorazioni: Opere speciali: palancole - Opere meccaniche: attività di cantiere meccaniche ed elettriche, sollevamenti, pitturazioni opere metalliche - Opere speciali e di fondazioni: opere di fondazione, scavi, movimenti terra, terra rinforzata, pavimentazioni, opere in acqua, risanamenti superficiali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Doriana Bellani



COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

*Esito di gara d'appalto - Servizio manutenzione aree verdi
e fontanili comunali. Triennio 2005/2007*

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ SI ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA	Servizio responsabile SERVIZIO TECNICO
Indirizzo PIAZZA GIUSEPPE LONGHI N.5	C.A.P. 24058
Località/Città ROMANO DI LOMBARDIA	Stato ITALIA
Telefono 0363/916326	Telefax 0363/916308
Posta elettronica (e-mail) Ufficio.tecnico@comuneromanodilombardia.it	Indirizzo Internet (URL) www.romanoonline.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * Livello regionale/locale ☒

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO SERVIZI CATEGORIA DEL SERVIZIO 1

II.2) ACCORDO QUADRO ? * NO ☒ SI ☐

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE, PULIZIA E GESTIONE DELLE AREE VERDI E DEI FONTANILI COMUNALI. TRIENNIO 2005 / 2007.

II.5) BREVE DESCRIZIONE

SERVIZIO MANUTENZIONE AREE VERDI E FONTANILI COMUNALI. TRIENNIO 2005 / 2007.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) € 472.500,00 oltre I.V.A.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato speciale d'appalto.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA PR.E.M.A.V srl e PROGETTO VERDE srl	Servizio responsabile
Indirizzo VIALE REGINA GIOVANNA, n. 39	C.A.P. 20100
Località /Città MILANO	Stato ITALIA
Telefono 039746166	Telefax 039748932

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa) Prezzo : € 148.350,00 annuo oltre IVA.

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO X SI _

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: (21.04.2005)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 1

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? * NO

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 22 APR. 2005

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

(Geom. Mario Quieti)

A.O. PROV.LE OSPEDALE DI LECCO

*Pubblico incanto - Ristrutturazione 2° lotto, 2ª fase
e adeguamento 3° lotto del Presidio Riabilitativo di Bellano*

1. STAZIONE APPALTANTE: A.O. Provinciale "Ospedale di Lecco" via dell'Eremo 9/11; 23900 Lecco. 1.1. Informazioni e documentazione: S.C. Tecnico-Patrimoniale, Via dell'Eremo 9/11, 23900 Lecco, tel. 0341.489071, fax 489079, d.ripamonti@ospedale.lecco.it. 2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto, ai sensi L.109/94 e sm; 3.3.1. Luogo di esecuzione: Presidio di Bellano (Lc), Via C.Alberto 25, Bellano. 3.2 Descrizione: Ristrutturazione 2° lotto 2ª fase e adeguamento 3° lotto del Presidio Riabilitativo di Bellano. 3.3 Importo complessivo dell'appalto: € 1.958.938,10, cat. prev. OG1, classifica III (comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, di importo pari a € 51.407,18). 3.4 Lavorazioni, compresi oneri sicurezza, di cui si compone l'intervento: Opere edili, OG1 class.III, € 1.142.920,75, prevalente, Impianti meccanici, termofluidici e idrico-sanitari OG11 class.II, € 510.528,35, scorporabile, Impianti elettrici OS30 class.I, € 305.489,00, scorp. La cat. prev. è subappaltabile nella misura massima del 30%. Le cat. OG11 e OS30 non sono subappaltabili. È consentita la partecipazione di concorrenti qualificati nella cat. OG11 class. III in sostituzione di entrambe le cat. OG11 class. II e OS30 class.I; 3.5 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi del combinato disposto degli art.19, c.4 e 21, c.1, lett.b, L.109/94 e sm. 3.6 Modalità di pagamento del corrispettivo: verrà liquidato secondo quanto previsto nel CSA. 4. TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI: gg. 730 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. 5. DOCUMENTAZIONE: Il disciplinare di gara allegato al presente bando è disponibile sul sito: www.ospedale.lecco.it. Ulteriore documentazione è in visione c/o la S.C. Tecnico-Patrimoniale, all'indirizzo di cui al punto 1.1 del presente bando e con le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'acquisto della stessa può essere fatto c/o il Centro Copia Lecco Snc, Via A. Visconti 50, 23900 Lecco, tel. 0341.287167 previa prenotazione telefonica effettuata 24h. prima

della data del ritiro. 6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE: 6.1. Termine perentorio presentazione offerte: entro ore 12 del 03.06.05. 6.2. Indirizzo: A.O. Prov.le "Ospedale di Lecco", Uff. Protocollo, Via dell'Eremo 9/11; 23900 Lecco (Lc). 6.3. Modalità di partecipazione alla gara: vedasi disciplinare di gara. 6.4. Apertura offerte: in seduta pubblica, la prima fase avverrà il 06.06.05 alle ore 9 c/o S.C. Tecnico-Patrimoniale indirizzo di cui al punto 1.1 del bando, per procedura aggiudicazione vedasi discipl. di gara. 7. SOGGETTI AMMESSI APERTURA OFFERTE: legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati muniti di apposita delega. 8. CAUZIONE: cauzione provvisoria di € 39.178,76, pari al 2% dell'importo a base di gara di cui al punto 3.3. del presente bando, costituita con le modalità di cui al discipl. di gara e, altresì, da impegno al rilascio della fidejussione definitiva (per il dettaglio vedasi disciplinare di gara). 9. FINANZIAMENTO: D.D.G. Sanità n. 13221 del 27.07.04 e D.D.G. Sanità n. 20824 del 24.11.04. 10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: art.1 disciplinare di gara. 11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: i concorrenti devono possedere l'attestazione di qualificazione per prestazioni di esecuzione lavori ex DPR 34/00 (attestato SOA), in corso di validità, per cat. e clas. adeguate ai lavori d'appalto; gli stessi devono, altresì, possedere sistema di qualità aziendale secondo quanto disposto dal DPR 34/00. Per i concorrenti stabiliti in altri stati dell'UE vedasi art.1 discipl. di gara. 12. TERMINE VALIDITÀ OFFERTA: 180 gg. dalla data di scadenza fissata per la sua presentazione. 13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'appalto sarà aggiudicato a corpo; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ex art.21, c.1, lett.b e 1/bis, L.109/94 nel testo in vigore. Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3 del presente bando. Per ulteriori informazioni ve-

dasi discipl. di gara. 14. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante. 15. SUBAPPALTO: i concorrenti devono indicare nell'offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare; gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. 16. ALTRE INFORMAZIONI: è obbligatorio il sopralluogo da concordarsi con la S.C. Tecnico-Patrimoniale secondo le modalità indicate nel discipl. di gara; per partecipare è tassativo, a pena di esclusione dalla gara, seguire le modalità del presente bando e del disciplinare di gara messo a disposizione dall'A.O. Prov.le "Ospedale di Lecco"; i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art.10, L.675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; il Resp. del proc. è l'arch. D. Ripamonti, Dir. S.C. Tecnico-Patrimoniale dell'A.O. "Ospedale di Lecco", Via Dell'Eremo 9/11; 23900 Lecco (LC), tel. 0341.489071.

IL DIRETTORE GENERALE Dr. Pietro Calzagirone



REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE /SÜDTIROL

Avviso di aggiudicazione del servizio di predisposizione, stampa, confezionamento e consegna del materiale occorrente per l'elezione 2005 di sindaco e consiglio nei Comuni della Regione Trentino, Alto Adige.

I.1) REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE, RIPARTIZIONE III, UFFICIO FINANZE, DEMANIO E PATRIMONIO, VIA GAZZOLETTI, 2, 38100 TRENTO, TEL. 0461.201481, FAX 201483, finanze@regione.taa.it, www.regione.taa.it. II.1) APPALTO: SERVIZI, categoria 15. II.2) APPALTO PER IL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE, STAMPA, CONFEZIONAMENTO E CONSEGNA DEL MATERIALE OCCORRENTE PER L'ELEZIONE 2005 DI SINDACO E CONSIGLIO NEI COMUNI DELLA REGIONE TRENTINO, ALTO ADIGE. III.1) PROCEDURA: APERTA. III.2) Criterio del prezzo più basso, con riferimento alla percentuale di ribasso proposta sull'importo a base di gara, per i lotti I, II, III, IV, VII, VIII e IX, ai sensi dell'art.23, c.1, lett.a, D.Lgs.157/95. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per i lotti V e VI, ai sensi dell'art.23, c.1, lett. b, D.Lgs 157/95. IV.1) EDK Editore srl Via Santarcangelo 18, 47825 Torriana (RN) per i lotti V e VI; SIT srl Via Luigi Einaudi 2, 31030, Dosson di Casier (TV) per i lotti I, II, III, IV, VII e VIII; TEZZELE print srl Via Nobel 6, 39055 Laives (BZ) per il lotto IX. IV.2) PREZZO: € 7.641,00 oltre l'IVA per il lotto I; € 6.543,50 oltre l'IVA per il lotto II; € 70.275,40 oltre l'IVA, per il lotto III; € 57.883,20 oltre l'IVA, per il lotto IV; € 174.262,00 oltre l'IVA per il lotto V; € 166.430,00 oltre l'IVA per il lotto VI; € 73.152,00 oltre l'IVA, per il lotto VII; € 89.708,00 oltre l'IVA, per il lotto VIII; € 41.262,00 oltre l'IVA per il lotto IX. IV.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: lotti V e VI in data 04.02.05; lotti I, II, III, IV, VII, VIII e IX in data 01.03.05. IV.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE lotto I: n.3 offerte; lotto II: n.3 offerte; lotto III: n.4 offerte; lotto IV: n.4 offerte; lotto V: n.1 offerta; lotto VI: n.1 offerta; lotto VII: n.4 offerte; lotto VIII: n.4 offerte; lotto IX: n.3 offerte. IV.5) Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE del 04.12.04.

Il Reggente la Ripartizione: Dott. Adriano Paoli



ANAS - S.p.a.*Bando di gara d'appalto - Lavori di manutenzione straordinaria per la ricostruzione del corpo stradale in frana tra I km 1+500 e 2+000 e tra I km 13+000 e 14+000*

(AAP)? NO; I.1) ANAS SPA - Società con socio unico - Ufficio Gare, Viale Kennedy 25, Tel. 081.7356229-6111, fax 081.2399679-621411, Na.urp@stradeanas.it, www.stradeanas.it; I.2)-I.4) P.to I.1; I.3) All.A; I.5) Livello Regionale; II.1.1) Lavori: Esecuzione; II.1.4) NO; II.1.5) A0518 - gara 57/05; II.1.6) GARA N.57/05 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE IN FRANA TRA I KM 1+500 E 2+000 E TRA I KM 13+000 E 14+000; II.1.7) RACCORDO AUTOSTRADALE A/16-BN; II.1.8.1) CPV Oggetto principale: 45.23.31.41-9; II.1.9) Lotti: NO; II.1.10) Varianti: SI; II.2.1) Gara n.57/05 € 1.157.380,00 di cui € 92.351,00 non soggetti a ribasso per oneri relativi alla sicurezza. CUP F87H05000160001. Cat. prevalente OS21 PER € 779.798,44 III LIVELLO. Cat. scorporabile OG3 PER € 371.327,56 II LIVELLO. Altra Cat. OS10 PER € 1.108,00. Altra Cat. OS12 PER € 5.146,00; II.3) Durata gg.180 dalla data di aggiudicazione; III.1.1) Cauzione provvisoria ai sensi dell'art.30 c.1, 2 e 2/bis L.109/94; III.1.2) I presenti lavori saranno finanziati con disponibilità ANAS; III.1.3) Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'artt.10,11 e 12 L.109/94 e s.m.i. alle condizioni di cui all'art.13 della medesima L.109/94 e dagli artt.93,95 e 97 DPR 554/99. L'ATI dovrà indicare le quote di partecipazione al raggruppamento; III.2) Partecipazione aperta a tutti i soggetti previsti dalle vigenti normative; III.2.1.1) IL CONCORRENTE CERTIFICA: a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art.75 c.1 lett.a,b,c,d,e,f,g,h, del DPR 554/99; b) di essere in regola con la L.68/99; c) di non partecipare alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o Consorzi o in più associazioni d'impresa o consorzi ovvero con imprese ad essa collegate o controllate secondo quanto previsto dall'art.2359 C.C., oppure con identici rappresentanti legali o amministratori, o direttori tecnici, oppure di non avere partecipazioni nella proprietà di altre imprese partecipanti alla medesima gara; di non essersi accordata e di non accordarsi con altri partecipanti; d) di aver adempiuto agli obblighi di

cui alla L.626/94 e di essere in regola con quanto previsto dalla L.383/01;

a) di essere in regola con i versamenti contributivi INPS INAIL E CASSA EDI-

LE; f) di possedere il sistema di qualità di cui al DPR 34/00 all.B; g) cer-

tificato di iscrizione presso la CCIAA con dicitura antimafia; h) certificato

del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti. Per ogni lettera del presen-

te punto sarà necessario adempiere a quanto specificatamente indicato nel di-

sciplinare di gara disponibile sul sito www.stradeanas.it e presso l'indirizzo

di cui all'All.A); IV.1) Procedura: Aperta; IV.2) criteri di aggiudicazione:

Prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ex art.21

L.109/94 e sm; IV.3.1) Gara n.57/05; IV.3.3) Scadenza 30/05/05 Ore 12; IV.3.5)

Lingua IT; IV.3.6) gg.180 dalla scadenza; IV.3.7.1) Legale rappresentante o

soggetto munito di delega; IV.3.7.2) 31/05/05 ore 9.30 esame documentazione

presso il Compartimento di Napoli; VI.1) NO; VI.3) NO; VI.4) I concorrenti,

per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione, dovranno attenersi a tutte

le specifiche amministrative e tecniche contenute nel bando e nel disciplinare

di gara disponibili sul sito www.stradeanas.it o presso l'indirizzo di cui al-

l'All.A). La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art.10

c.1/ter L.109/94. Il presente bando non vincola l'ANAS né all'espletamento

della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di

qualsivoglia natura, ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appal-

to, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici al-

l'espletamento della prestazione, non è impegnativa per la Società e non dà

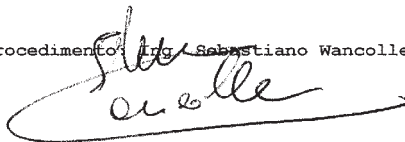
diritto alla formalizzazione del contratto o a qualsivoglia pretesa dell'ag-

giudicatario. Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Sebastiano Wancolle.

ALL.A: 1.3) ELIOGRAFIA TUCCI VITIELLO CARLO, PIAZZALE TECCHIO, 38 - NAPOLI -

Tel. 081.5933371.

Il Responsabile del Procedimento Ing. Sebastiano Wancolle



PREFETTURA - UTG DI ANCONA

Bando di gara di appalto - Servizio reperimento derrate, confezionamento, cottura e distribuzione vivande pulizia delle attrezzature, dei locali cucina e mensa della Questura di Ancona

Lavori
Forniture
Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione	Servizio responsabile
PREFETTURA-UTG	SERVIZIO ATTIVITA' CONTRATTUALI
Indirizzo PIAZZA DEL PLEBISCITO	C.A.P. 60100
Località/Città ANCONA	Stato ITALIA
Telefono 071 22821	Telefax 071 2282672
Posta elettronica (e-mail) ammincontabile.ancona@utgprefettura.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A* ☒

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A* ☒

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒ Istituzioni Europee
Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi** *(nel caso di appalto di servizi)*

Categoria del servizio 17

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

SERVIZIO REPERIMENTO DERRATE, CONFEZIONAMENTO, COTTURA E DISTRIBUZIONE VIVANDE, PULIZIA DELLE ATTREZZATURE, DEI LOCALI CUCINA E MENSA DELLA QUESTURA DI ANCONA.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

ANCONA

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 64****II.1.9) Divisione in lotti** *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

NO X SÌ 1

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)* N.94.300 PASTI PRESUNTI NEL BIENNIO 2006/2007 - IMPORTO A BASE D'ASTA PER IL BIENNIO 2006/2007 EURO 587.309 IVA ESCLUSA.

II.2.2) Opzioni *(eventuali)* **Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate** *(se possibile)* POSSIBILITA' DI RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER I DUE ANNI SUCCESSIVI, EX ART. 7 COMMA 2 LETT.F) D. LGS. 157/1995

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

INIZIO.: 01/01/2006 FINE 31/12/2007 E COMUNQUE DECORRENZA DALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL CONTRATTO, SE SUCCESSIVA AL 01/01/2006 FINO AL 31/12/2007

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) Condizioni relative all'appalto****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** *(se del caso)*

DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO EURO 7.048 PARI ALL'1% DEL PREZZO DI BASE D'ASTA IVA INCLUSA PER IL BIENNIO DA PRESENTARSI CONTESTUALMENTE ALLE OFFERTE, SECONDO LE MODALITÀ PRECISATE NELLA LETTERA DI INVITO. LA DITTA AGGIUDICATARIA DOVRÀ POI PRESENTARE CAUZIONE DEFINITIVA PARI AL 10% DEL VALORE DEL CONTRATTO IVA INCLUSA.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto *(se pertinente)*

IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE, SI PROCEDERÀ AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.LGS. N. 157/1995 COME SOSTITUITO DALL'ART. 9 DEL D.LGS. N.65/2000

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

LA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE DEVE ESSERE PRODOTTA **IN ORIGINALE E DUPLICE COPIA FOTOSTATICA** E AVERE DATA NON ANTERIORE A SEI MESI E PUO' ANCHE ESSERE TEMPORANEAMENTE SOSTITUITA (**SEMPRE IN ORIGINALE E DUPLICE COPIA FOTOSTATICA**) DA APPOSITA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'. LA DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO DOVRA' SOSTITUIRE CON LA CERTIFICAZIONE, IN ORIGINALE E DUPLICE COPIA FOTOSTATICA, QUANTO DICHIARATO AI SENSI DI LEGGE.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

PENA L'ESCLUSIONE DOVRA' ESSERE PRESENTATA:

- 1) DICHIARAZIONE CHE LA DITTA NON SI TROVI IN ALCUNA DELLE SITUAZIONI DI CUI ALL'ART. 11 D.LGS. N. 358/1992, RICHIAMATO DALL'ART. 12 D.LGS. N. 157/1995 COSI' COME SOSTITUITO DALL'ART. 10 D.LGS. N. 65/2000;
- 2) CERTIFICAZIONE ATTESTANTE L'OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA AI SENSI DEL D.P.R. 252/98;
- 3) DOCUMENTAZIONE DI CUI ALL'ART. 17 L. N. 68/1999 IN MATERIA DEL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI;
- 4) CERTIFICATO ATTESTANTE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E ASSICURATIVA INPS E INAIL
- 5) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DAL QUALE RISULTI LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI RISTORAZIONE, LA DENOMINAZIONE E LA RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA, LE GENERALITA' DEL TITOLARE O DELLA PERSONA ABILITATA AD IMPEGNARE E QUIETANZARE IN NOME E PER CONTO DELL'IMPRESA, L'ANNO DI COSTITUZIONE, L'ATTESTAZIONE CHE L'IMPRESA SI TROVA NEL PIENO E LIBERO ESERCIZIO DI TUTTI I DIRITTI, NON RISULTANDO NE' FALLITA, NE' IN STATO DI LIQUIDAZIONE O DI CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

- 1) IDONEE DICHIARAZIONI BANCARIE
- 2) ELENCO DEI SERVIZI DI MENSA, DELLA MEDESIMA TIPOLOGIA DI QUELLO OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO, REALIZZATI NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI – 2002-2003-2004 - DA CUI RISULTI PER CIASUNO DEI TRE ANNI UN IMPORTO AL NETTO DELL'I.V.A. ALMENO PARI A EURO 293.655 – VALORE ANNUALE AL NETTO DELL'I.V.A DEL PRESENTE APPALTO .

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

DOCUMENTAZIONE DI CUI ALL'ART. 14 COMMA 1 LETT. a),b),c),d),e),f),g), DEL PRECITATO D. LGS. 157/95 NONCHE' CERTIFICATO EN ISO 9001:2000
I CONCORRENTI DOVRANNO INOLTRE INDICARE LA QUOTA DI APPALTO CHE INTENDONO EVENTUALMENTE SUBAPPALTARE.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.2) LE PERSONE GIURIDICHE SARANNO TENUTE A COMUNICARE I NOMINATIVI E LE QUALIFICHE PROFESSIONALI DEL PERSONALE INCARICATO DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO?

NO SI - X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta		Ristretta accelerata
Ristretta	X	Negoziata accelerata
Negoziata		

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

- A) PREZZO PIU' BASSO PREVIA VERIFICA EVENTUALE ANOMALIA DELL'OFFERTA
EX ART. 25 D. LGS. 157/1995. L'AGGIUDICAZIONE AVVERRA' ANCHE IN PRESENZA
DI UNA SOLA OFFERTA

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE O DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE (A SECONDA DEL TIPO DI PROCEDURA, APERTA OPPURE RISTRETTA E NEGOZIATA)

31/07/2005

Ora (se pertinente): 12

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

DATA PREVISTA: 01/11/2005

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

LEGALI RAPPRESENTANTI O PERSONE APPOSITAMENTE DELEGATE.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 14/12/2005 ORA : 9

luogo : PREFETTURA – UTG UFFICIO CONTRATTI - ANCONA - VIA MATTEOTTI, 46

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DEVONO ESSERE INSERITE, UNITAMENTE ALLA DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE E DUPLICE COPIA, IN UN PLICO SIGILLATO DA TRASMETTERSI A MEZZO RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO OPPURE DA CONSEGNARSI A MANO ALL'INDIRIZZO : PREFETTURA- UTG PIAZZA DEL PLEBISCITO 60100 ANCONA. SULLA BUSTA DOVRA' ESSERE APPOSTA LA SEGUENTE DICITURA: " DOCUMENTI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MENSA QUESTURA DI ANCONA – RISERVATISSIMO NON APRIRE"

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 21/04/2005

IL PREFETTO
(Maninchedda)



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO A**1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione	Servizio responsabile
PREFETTURA - UTG	SERVIZIO ATTIVITA' CONTRATTUALI
Indirizzo	C.A.P.
VIA MATTEOTTI, 46	60100
Località/Città	Stato
ANCONA	ITALIA
Telefono	Telefax
071 2282486- 0712282622 - 0712282641	0712282672
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
ammincontabile.ancona@utgprefettura.it	

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
PREFETTURA - UTG	SERVIZIO ATTIVITA' CONTRATTUALI
Indirizzo	C.A.P.
VIA MATTEOTTI, 46	60100
Località/Città	Stato
ANCONA	ITALIA
Telefono	Telefax
071 2282486 - 0712282622 - 0712282641	071 2282672
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
ammincontabile.ancona@utgprefettura.it	

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
PREFETTURA - UTG	
Indirizzo	C.A.P.
PIAZZA DEL PLEBISCITO	60100
Località/Città	Stato
ANCONA	ITALIA
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
Ammincontabile.ancona@utgprefettura.it	

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

COMUNE DI FABRIANO

*Bando gara appalto servizio di distribuzione pasti
e pulizie locali adibiti a refezione scolastica*

**I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione
aggiudicatrice**

Denominazione: COMUNE DI FABRIANO	Servizio responsabile: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E UFFICIO "GARE E CONTRATTI"
Indirizzo: PIAZZA DEL COMUNE N. 1	C.A.P. 60044
Località/Città: FABRIANO	Stato: ITALIA
Telefono: 0732/709219	Telefax: 0732/709309
Posta elettronica E-mail l.pierantoni@comune.fabriano.an.it	Indirizzo internet www.comune.fabriano.an.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

COME AL PUNTO I.1

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

COME AL PUNTO I.1

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione

COME AL PUNTO I.1

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) Descrizione

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio 14 e 17

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione

aggiudicatrice: Servizio di distribuzione pasti e pulizia locali adibiti a refezione scolastica

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

servizio di distribuzione pasti e aiuto nell'attività di porzionatura; servizio di pulizia dei locali comprensivo di fornitura materiale e attrezzature (refettori e bagni); aiuto nella pulizia dei locali di cucina e nel lavaggio stoviglie e apparecchiature di cucina.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Scuole materne elementari e medie del Comune di Fabriano specificate nell'allegato "A" del capitolato speciale di appalto

II.1.8) Nomenclatura - II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti CPC 64, 874**II.1.9) Divisione in lotti: NO****II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO****II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 538.200,80, esclusa iva, per anni due.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Inizio 09/09/2005 fine 30/06/2007 con possibilità di rinnovo per uguale periodo;

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) Condizioni relative all'appalto**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria di €. 10.764,02 pari al 2% dell'importo dell'appalto di cui al punto II.2.1;

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale (art. 15 capitolato) .

Gli importi delle cauzioni sono suscettibili di riduzione per effetto di possesso della certificazione di conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2000;

Polizza assicurativa responsabilità civile verso terzi e dipendenti per un massimale assicurato non inferiore ad €. 2.500.000,00.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti

alle disposizioni applicabili in materia: Pagamento a mezzo mandato entro 120 giorni dalla data di ricevimento delle fatture mensili;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di

prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 11 d.lgs 157/1995

III.2) Condizioni di partecipazione**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di**

servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

a) iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per l'attività inerente il servizio oggetto dell'appalto nel caso in cui i concorrenti siano cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia; qualora i concorrenti fossero cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, debbono documentare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza;

b) Iscrizione, se cooperativa o consorzio di cooperative, all'Albo delle società cooperative ovvero iscrizione fino al 31/03/2005 nel "Registro Prefettizio" o "Schedario generale della cooperazione" e richiesta entro lo stesso termine di iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui sopra, istituito con D.M. 23/06/2004, presso il Ministero delle attività produttive, e, se cooperativa sociale, anche iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali in attuazione dell'art. 9 della legge 381/91.

- c)** non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 12 del D. Lgs.vo 157/95 e successive modificazioni e di essere in regola con le disposizioni previdenziali, assicurative ed anti infortunistiche disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria, secondo quanto previsto dal CCNL vigente;
- d)** rispetto delle disposizioni della legge 12/03/99 n. 68 inerente il diritto al lavoro dei disabili;
- e)** due dichiarazioni bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per svolgere il servizio;
- f)** fatturato globale d'impresa relativo agli esercizi 2002/2003/2004, per un importo complessivo non inferiore a Euro 807.301,20 (1,5 volte il valore dell'appalto);
- g)** svolgimento principali servizi nel settore della gestione delle mense e refettori con particolare riferimento a quelli di natura scolastica negli anni 2002/2003/2004 **di importo complessivo almeno pari al valore dell'appalto** (€ 538 200,80).

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ciascuna delle Imprese deve essere in possesso dei requisiti di cui alle lettere a) b) c) d) e).

Relativamente ai requisiti di cui alla lettera f) e alla lettera g) la capogruppo deve possederli nella misura del 60% mentre il restante 40% dalla o dalle mandanti ognuna delle quali deve possederne almeno il 10%.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

Autodichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 per i requisiti di cui al precedente punto lettere a), b), c) e d)

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Due dichiarazioni bancarie di cui al punto III.2.1 lett. e) e autodichiarazione relativa al fatturato globale di cui al punto III.2.1 lett. f)

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Autodichiarazione relativa all'elenco dei principali servizi di cui al punto III.2.1 lett. g) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? **No**

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? **Sì**

SEZIONE IV: PROCEDURE - IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri enunciati nel capitolato d'oneri (art.8) ;

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Disponibili fino all'08/06/2005

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: ore 13.00 del 09/06/05

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiana

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica per ammissione offerte, per apertura offerta tecnica ai fini della sola identificazione del contenuto e per apertura offerta economica.

Seduta/e riservata/e per valutazione offerte tecniche e assegnazione relativi punteggi. Alle sedute pubbliche può assistere chiunque ne sia interessato.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo ore 9.30 del giorno 10/06/2005

luogo: Ufficio Gare e contratti del Comune di Fabriano, piazza del Comune, 1

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO OBBLIGATORIO****VI.4) Informazioni complementari:**

- Sopralluogo presso i locali oggetto del servizio: OBBLIGATORIO.
- Verifica offerte anormalmente basse ex art. 25 d.lgs 157/95.
- Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, salvo verifica congruità.
- Consultare il capitolato speciale di appalto e il disciplinare di gara allegato al presente bando pubblicati sul sito www.comune.fabriano.an.it.

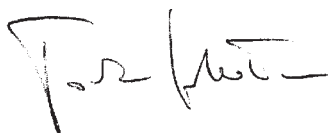
La richiesta di partecipazione a gara non vincola in alcun modo la stazione appaltante la quale si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara.

Responsabile del procedimento e del trattamento dati è la dott.ssa Paola Sabbatini, dirigente del settore Servizi al Cittadino

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA GUCE: 13/04/2005

IL DIRIGENTE DEL SETTORE "Servizi al Cittadino" Dott.ssa Paola Sabbatini

IL RESPONSABILE Ufficio "Gare e contratti" Luisa Pierantoni



COMUNE DI FABRIANO
(Provincia di Ancona)

Bando di gara di pubblico incanto per appalto lavori di realizzazione bretella di collegamento tra il nuovo cavalcavia ferroviario e l'incrocio, via Martiri della Libertà - via Sassi; seduta di gara, ore 10 del 1° giugno 2005 per ammissibilità offerte ed aggiudicazione provvisoria.

- 1) ENTE APPALTANTE: Comune di Fabriano - P.zza del Comune n. 1
Tel. 0732/709219 - Fax 0732/709309. Tutte le informazioni e la modulistica per formulare le dichiarazioni richieste inerenti l'appalto potranno essere richieste all'Ufficio "gare e contratti" del Comune - sito internet www.comune.fabriano.an.it. La documentazione tecnica potrà essere richiesta ed ottenuta con spesa a carico del richiedente presso le seguenti copisterie di Fabriano: ditta "ELIOGRAFICA SRL" via Toti, 18 - tel. 0732/3621 e ditta "IL REGISTRO" viale Serafini, 69 - tel. 0732/627926
- 2) IMPORTO A BASE D'ASTA: EURO 1.357.569,06 di cui :
- lavori a corpo : EURO 1.303.266,30 soggetti a ribasso
- oneri di sicurezza EURO 54.302,76 non soggetti a ribasso
- 3) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI - CATEGORIA PREVALENTE: OG3 "strade autostrade ecc.."- Opere generali - Importo lavori della categoria prevalente EURO 1.357.569,06 - CLASSIFICA IV secondo l'allegato A e l'art. 3 comma 4 del DPR 34/2000. Per eventuali subappalti trovano applicazione l'art. 30 del DPR 34/00 e l'art. 18 della l. 55/90 e successive modificazioni. A tal fine è subappaltabile il 30% della categoria prevalente sopra indicata. L'amministrazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.
- 4) DURATA DEI LAVORI: gg. 300 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna, anche parziale, dei lavori che potrà avvenire sotto le riserve di legge.

5) PIANO DI SICUREZZA: è stato redatto dall'ing. Marco Volpi per incarico dell'Amministrazione comunale; l'aggiudicatario è obbligato alla redazione del piano operativo di sicurezza.'

6) FINANZIAMENTO: mutuo posiz. n. 4468626/00 concesso dalla Cassa DD.PP. di € 1.900.000,00 il 9.12.2004

Il pagamento avverrà per stati di avanzamento.

7) SISTEMA DI REALIZZAZIONE DEL LAVORO: contratto a corpo.

8) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE: pubblico incanto - criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO DEI LAVORI POSTO A BASE DI GARA con esclusione delle offerte anomale secondo l'art.21, comma 1-bis, della legge n.109/94 smi.

9) CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Realizzazione nuovo tratto stradale

10) REQUISITI DI ORDINE GENERALE E TECNICO-ORGANIZZATIVI ED ECONOMICO-FINANZIARI: Per partecipare alla gara la ditta concorrente non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del DPR 21/12/99 N. 554 e dall'art. 1bis comma 14 della legge 383/2001 introdotto dall'art.1 comma 2 del Decreto Legge 210/2002 convertito in Legge 266/2002 e deve essere in regola con le norme di cui alla legge 68/99; inoltre deve essere in possesso di adeguata attestazione SOA per le lavorazioni della categoria prevalente OG3 CLASSIFICA IV. Le imprese devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000.

11) CAUZIONI: - a) Cauzione provvisoria di EURO 27.151,38 (2% importo a base d'asta) secondo le modalità di cui all'art.30 c.1 e 2bis l.109/94 e s.m.i – b) Cauzione definitiva da costituirsi dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 30 c. 2 e 2bis – c) Polizza assicurativa art. 103 dpr 554/99 per importi indicati all'art.33 capitolato speciale.

12) SOGGETTI AMMESSI: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e quelli con sede in altri Stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3 c.7 del DPR 34/2000. Ai concorrenti è consentita la facoltà di presentare l'offerta in riunione di imprese ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94 alle condizioni ivi previste e purchè in possesso dei requisiti stabiliti. In caso di partecipazione in associazione temporanea o consorzio si applicano le disposizioni di cui agli artt. 93 e 95 del DPR 554/99 e art. 3 comma 2 DPR 554/99. Qualora risulti aggiudicatario, il Raggruppamento di Imprese dovrà costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza redatto in forma pubblica.

13) PERIODO DI VALIDITA' DELLE OFFERTE:

Gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste se, per motivi imputabili all'Amministrazione, non si sia pervenuti alla stipula del contratto.

14) TERMINE DI RICEZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTE: I concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Fabriano ufficio Protocollo – P.zza del Comune, 1, esclusivamente, a pena di esclusione, tramite servizio postale di Stato - entro e non oltre le ore 13.00 del 31.05.2005, a pena di esclusione, un plico chiuso, sigillato e

controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il mittente e la seguente scritta ben visibile "Pubblico incanto del giorno 01.06.05 – "realizzazione bretella collegamento cavalcavia". Tale plico dovrà contenere la seguente documentazione redatta esclusivamente in lingua italiana:

- a) - ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA, in competente bollo, contenente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/00 attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.75 DPR 554/99 e degli altri prescritti al punto 10), corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore;
- b)-DICHIARAZIONE di "presa visione" resa dal legale rappresentante dell'impresa o dal suo direttore tecnico o loro procuratori per effetto di atto notarile di fronte al responsabile del procedimento o suo delegato (art.71 Reg.to LL.PP. e art.7 c.7 L.R. 49/92 modificata dalla L.R.25/95);
- c) - CAUZIONE provvisoria di cui al punto 11 lett. a)
- d) - a pena di esclusione, l'attestazione in originale o copia autentica rilasciata da società di attestazione Soa di cui al DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere e attesti il possesso della CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE (UNI EN ISO 9000). Per le Associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lett. d) e) ed e)bis della legge 109/94, di tipo orizzontale la certificazione di qualità suddetta dovrà essere posseduta da ciascuna impresa riunita o consorziata.

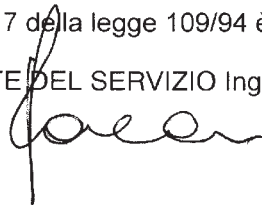
e) a pena di esclusione, CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE (UNI EN ISO 9000) in originale o in copia autentica qualora l'attestato SOA non attesti il possesso di tale certificazione.

f) - BUSTA SIGILLATA CONTENENTE L'OFFERTA DI RIBASSO PERCENTUALE redatta in competente bollo. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'ente appaltante avrà la facoltà di annullare la gara e di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa, anche nel caso in cui ragioni di pubblico interesse comportino variazioni agli obiettivi perseguiti.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si procederà ai sensi dell'art. 10 comma 1 -ter della legge 109/94 e smi. Il testo di bando pubblicato all'Albo Pretorio del Comune non contiene informazioni sostanziali diverse da quelle pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, salvo informazioni di mero dettaglio. Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 109/94 è il sottoscritto.

Fabriano, 18.4.05 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Ing. Angelo Ronconi



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/3

Bando di gara d'appalto per forniture - Pubblico incanto per la fornitura triennale di cartucce toner e nastri per stampanti; fax e fotocopiatrici

I.1) AZIENDA U.S.L. BA/3 - AREA PATRIMONIO PIAZZA DE NAPOLI, 5 70022
ALTAMURA (BA) ITALIA TEL.080/3108671- FAX 080/3108301-INTERNET: WWW.AUSLBA3.IT

I.2) I.3) I.4) : COME AL PUNTO I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - LIVELLO LOCALE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: *Acquisto*

II.1.6) Descrizione dell'appalto

PUBBLICO INCANTO PER LA FORNITURA TRIENNALE DI CARTUCCE
TONER E NASTRI PER STAMPANTI; FAX E FOTOCOPIATRICI.

II.1.7) Luogo di esecuzione servizio *TERRITORIO AUSLBA/3*

II.1.8) Nomenclatura II.1.8.1) CPV 30125100

II.1.9) Divisione in lotti: *SI.*

II.2.1) Quantitativo o entità totale presunta: **EURO 373.935,00**

II.3) Durata dell'appalto: 36 mesi *dalla data di aggiudicazione*

III.1.1) Cauzioni richieste: cauzione definitiva pari al 5% importo contrattuale

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: **FONDI DI BILANCIO**

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario
dell'appalto : *Art. 10 D. Lgs.vo 358/92*

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: *Come indicato nel C.S.A.*

III.2.1.2) Capacità economica, finanziaria e tecnica: *Come indicato nel C.S.A.*

IV.1) Tipo di procedura: *Aperta*

IV.2) criteri di aggiudicazione: *prezzo più basso.*

IV.3.2) Documenti contrattuali e complementari – condizioni per ottenerli
Disponibili fino al **13/06/2005**. Costo 5 € x spese riproduzione + 8 € per
spese di spedizione. Condizioni e modalità: *c/c postale n. 00653709*
(allegare ricevuta alla richiesta di documentazione)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: **21/06/2005**

IV.3.5) Lingua: *Italiana* IV.3.6) Periodo minimo durante il quale
l'offerente è vincolato dalla propria offerta: *240 gg.*

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: **SEDUTA PUBBLICA**

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: *chiunque;*
soltanto il legale rappresentante o suo delegato munito di procura hanno
diritto di parola e dichiarazioni a verbale.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: **23/06/2005 ore 9,30**

AREA PATRIMONIO AUSL BA/3 – ALTAMURA – P.za De Napoli 5

VI.4) INFORMAZIONI: *RICHIEDIBILI ALLA RESP. DEL PROCED. RAG. M.T.DE BENEDICTIS*

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO ALLA GUCE: **19/04/2005**

DIRETTORE GENERALE

Dott. Tommaso Moretti



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/3

Bando di gara d'appalto per forniture di arredi, attrezzature e sistema gestionale informatico per l'attivazione della struttura complessa di anatomia patologica dello stabilimento ospedaliero di Altamura.

I.1) AZIENDA U.S.L. BA/3 - AREA PATRIMONIO P.ZZA DE NAPOLI 5 - 70022 ALTAMURA (BA) ITALIA TEL.080/3108671- FAX 080/3108301- INTERNET: WWW.AUSLBA3.IT

I.2) I.3) I.4) : COME AL PUNTO I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - LIVELLO LOCALE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto

II.1.6) Descrizione dell'appalto: Pubblico incanto per la fornitura di arredi, attrezzature e sistema gestionale informatico per l'attivazione della struttura complessa di anatomia patologica dello stabilimento ospedaliero di Altamura.

II.1.7) Luogo di esecuzione servizio STABILIMENTO OSPEDALIERO DI ALTAMURA.

II.1.9) Divisione in lotti: NO.

II.2.1) Quantitativo o entità totale presunta € 550.000,00

II.3) Durata dell'appalto: 30 gg dalla data di aggiudicazione

III.1.1) Cauzioni richieste: cauzione definitiva pari al 5% importo contrattuale

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: FONDI DI BILANCIO

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto : Art. 10 D. Lgs.vo 358/92

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: Come indicato nel C.S.A.

III.2.1.2) Capacità economica, finanziaria e tecnica: Come indicato nel C.S.A.

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa come da C.S.A.

IV.3.2) Documenti contrattuali e complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **25/05/2005**. Costo 5 € x spese riproduzione + 8 € per spese di spedizione . Condizioni e modalità: c/c postale n. 00653709 (allegare ricevuta alla richiesta di documentazione)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 31/05/2005 ore 12,00

IV.3.5) Lingua: Italiana IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 240 giorni

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: SEDUTA PUBBLICA

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque; soltanto il legale rappresentante o suo delegato munito di procura hanno diritto di parola e dichiarazioni a verbale.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 06/06/2005 ore 15,30

AREA PATRIMONIO AUSL BA/3 – ALTAMURA – P.za De Napoli 5

VI.4) INFORMAZIONI: RICHIEDIBILI ALLA RESP. DEL PROCED. DOTT.SSA ANIIE PATELLA

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO ALLA GUCE: **19/04/2005**

DIRETTORE GENERALE

Dott. Tommaso Moretti



COMUNE DI CHIARI
(Provincia di Brescia)

Piazza Martiri della Libertà n. 26

Bando per due concorsi di progettazione nella Città di Chiari

Il comune di Chiari, Piazza Martiri della Libertà, 26 telefono: 03070081 – fax 030712011 e-mail segreteria@comune.chiari.brescia.it sito internet: www.comune.chiari.brescia.it - con propria determinazione ha stabilito di indire due concorsi di progettazione, a procedura ristretta, in un'unica fase in forma anonima con prequalificazione dei concorrenti, per la realizzazione di: A) Concorso per il recupero dell'area ex cinema teatro e aree limitrofe; B) Concorso per il recupero di tre immobili nel nucleo antico con realizzazione di museo della città e sistemazione piazza Zanardelli.

Il concorso/i è riservato agli architetti e agli ingegneri iscritti nei rispettivi ordini professionali, anche in forma di società, autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data di pubblicazione del bando del concorso, con le modalità meglio specificate nel bando integrale.

Il concorso/i è di tipo ristretto, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 157/1995 e s.m.i., sarà articolato in un unico grado, preceduto da una *prequalificazione*. Il vincitore del concorso riceverà la somma di 10.000,00 euro oltre l'I.V.A. a titolo di premio. Al secondo classificato 3.000,00 euro, al terzo classificato 2.000,00 euro.

La partecipazione alla prequalificazione del concorso avviene in forma palese. E' possibile partecipare ad entrambi i concorsi, ma la selezione potrà avvenire per uno solo dei due. Per la partecipazione alla prequalificazione del concorso i concorrenti dovranno consegnare la documentazione, come meglio precisata nel bando

integrale di gara, entro le ore 12.00 del sessantesimo giorno dalla pubblicazione sulla G.U. Gli elaborati inviati a mezzo posta o corriere espresso dovranno comunque pervenire entro il termine sopra indicato. I progettisti selezionati dovranno elaborare un progetto preliminare secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente alla data di pubblicazione del bando, sulla base del Documento Preliminare alla Progettazione e della documentazione fornita dall'ente banditore. Il materiale informativo utile alla partecipazione al concorso può essere richiesto per lettera o via fax, o tramite e-mail, alla Segreteria del Concorso oppure consultato nel sito internet www.comune.chiari.brescia.it. Al bando di concorso è allegato il Documento Preliminare alla Progettazione. Saranno inoltre consegnati, su CD-ROM nei formati DWG e DXF, gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto. Gli elaborati richiesti, costituenti la proposta ideativa, dovranno pervenire al Comune, entro 60 giorni dalla data di invito e con le modalità meglio indicate nel bando integrale. All'interno del bando integrale sono disponibili le informazioni relative alla documentazione da presentare, alle modalità di aggiudicazione del concorso, ai limiti alla partecipazione al concorso, alla composizione della Giuria, agli elementi di valutazione delle proposte ideative. Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il giorno 31.03.2005.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Aldo Maifreni, Settore Territorio del Comune di Chiari.

Chiari, 31 marzo 2005.



Arch. Aldo Maifreni

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Bando di gara d'appalto - Fornitura triennale di beni di consumo e strumentazioni per i sistemi analitici del laboratorio di Sanità pubblica dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia	Servizio Approvvigionamenti
Viale Duca degli Abruzzi, 15	25124
Brescia	Italia
Telefono 039-030/3838221	Telefax 039-030/3838360
giovanni.catina@aslbrescia.it clena.soardi@aslbrescia.it	www.aslbrescia.it

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * *LIVELLO REGIONALE/LOCA*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture) *Acquisto* **x**

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Fornitura triennale di beni di consumo e strumentazioni per i sistemi analitici del Laboratorio di Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia.

II.1.7) Luogo di consegna: Laboratorio di Sanità Pubblica – Via Cantore, 20 – 25128 Brescia (ITALY).

II.1.9) Divisione in lotti SÌ **x** Le offerte possono essere presentate per: un lotto **x** più lotti **x** tutti i lotti **x**

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) Importo globale presunto: Euro 600.000,00, (IVA esclusa).

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione Periodo in mese/i

36

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: A garanzia degli adempimenti contrattuali la ditta dovrà costituire adeguata garanzia, in caso di aggiudicazione, tramite polizza fideiussoria o assicurativa, per un valore pari al 3% dell'importo presunto globale della fornitura, con scadenza almeno tre mesi dopo al scadenza dell'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del Fondo Sanitario; pagamento fatture 90 giorni dal ricevimento.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto dell'art.10 del D. Lgs 358/92, come modificato dal D. Lgs 402/98. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo servizio, in altri raggruppamenti o singolarmente.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: La ditta dovrà compilare tassativamente il modello di autocertificazione, allegato D al Capitolato Speciale di gara, contenente tutte le informazioni sopra riportate.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: La ditta dovrà compilare tassativamente il modello di autocertificazione, allegato D al Capitolato Speciale di gara, contenente tutte le informazioni sopra riportate.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: La ditta dovrà compilare tassativamente il modello di autocertificazione, allegato D al Capitolato Speciale di gara, contenente tutte le informazioni sopra riportate.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: La ditta dovrà compilare tassativamente il modello di autocertificazione, allegato D al Capitolato Speciale di gara, contenente tutte le informazioni sopra riportate.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta x

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa x: Ai sensi dell'art. 69 R.D. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, per ogni lotto, purché valida

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri x

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **06-01U/2005**. Costo: le spese di spedizione. Le ditte interessate devono fare richiesta scritta (fax: 030/3838360) di spedizione indicando l'accettazione del contrassegno, oppure indicando il corriere incaricato ed il giorno del ritiro da parte dello stesso. Valuta Euro. Il bando di gara è anche disponibile presso il sito dell'ASL: www.aslbrescia.it

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione **13-6LU/2005** Ora **12.00**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT X

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta : **4 mesi**

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente): Seduta Pubblica

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data **14/6LU/2005** (gg/mm/aaaa) ora **10.00**. Luogo Sala Riunioni di questa ASL, viale Duca degli Abruzzi, 15 25124 Brescia. La data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 358/92 e D. Lgs 402/98, non sarà consentito dopo il **13-6LU/2005** presentare la documentazione mancante, ma solo complementi o chiarimenti attinenti la documentazione già presentata.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO **22-APR/2005** (gg/mm/aaaa)

BRESCIA, **22 APR 2005**

IL DIRETTORE GENERALE
DR. CARMELO SCARCELLA

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DOTT. MARIO FRERA

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

A.U.S.L. N. 3 LAGONEGRO
(Provincia di Potenza)
Italia

Bando di gara d'appalto - Servizi di brokeraggio assicurativo per la gestione tecnica ed amministrativa del programma assicurativo globale aziendale

A.U.S.L. N°3 LAGONEGRO (PZ) -I- Bando di gara d'appalto – Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? SI.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

Azienda Sanitaria USL n°3 Lagonegro, U.O. Provveditorato-Economato, via Piano dei Lippi – 85042, Lagonegro (PZ), Italia, tel.0973/48111, fax 0973/21730.<http://www.asl3lagonegro.it>.

I.2) Indirizzo presso il quale e' possibile ottenere ulteriori informazioni : come al punto I.1);

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1);

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte:come al punto I.1);

SEZIONE II:OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio: 6 a

II.1.6) Descrizione dell'appalto: Servizio di brokeraggio assicurativo per la gestione tecnica ed amministrativa del programma assicurativo globale aziendale.

II.1.7) Luogo di esecuzione: Territorio e strutture dell'ASL n°3 di Lagonegro

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: 81401.

II.1.9) Divisione in lotti: NO.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: SI. Migliorative e nei limiti previsti dal Disciplinare di Gara.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1) Totale premi assicurativi in Euro anno 2004: Auto 94.000,00 ca.

Non Auto: 771.000,00 ca.

II.2.2) OPZIONI: Si rinvia al Disciplinare di gara.

II.3) Durata dell'appalto: 36 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori mesi 36, dalla data di effettivo inizio del servizio.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione definitiva (5% dell'importo complessivo triennale del servizio); Polizza ex art. 4, 1° co. lett. g) della L. n° 792/84.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Si rinvia all'art.11 del Decreto Legislativo n°157/95 e s. m. e i. e al Disciplinare di Gara.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

Si rinvia al Disciplinare di Gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

Si rinvia al Disciplinare di Gara.

III.2.1.2) Capacità economica-finanziaria – prove richieste:

Si rinvia al Disciplinare di Gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica – Tipo di prove richieste:

Si rinvia al Disciplinare di Gara.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

SI. L. 28/11/1984 n°792.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione? SI.

SEZIONE IV: PROCEDURE

Sez. IV.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: B) offerta economicamente più vantaggiosa.

B) 2: Criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Disponibili fino al **09/06/2005**. Costo euro 7,40 Valuta: EURO.

Condizioni e modalità di pagamento: Pagamento: versamento su conto corrente postale n° 316851 intestato all'AUSL N°3 Lagonegro (PZ) con causale: "spese per trasmissione documenti contrattuali gara servizio di brokeraggio". Modalità di richiesta documenti: scritta, anche mezzo fax, con allegata fotocopia ricevuta versamento spese, indirizzata all'U.O.Provv.to-Econ. dell'ASL3 di Lagonegro – fax 0973-21.730.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:

18/06/2005 Ora: **14.00** a pena di esclusione.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano;

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 360 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Seduta pubblica.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Chiunque.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: **20/06/2005 ore 9.30** Sede Centrale ASL3 Lagonegro (PZ) Via Piano dei Lippi 1, 85042 LAGONEGRO (PZ).

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio ? No.

VI.2) L'appalto ha periodicità triennale o, in caso di rinnovo, sessennale.

VI.4) Informazioni complementari: Il Disciplinare di gara e i relativi allegati potranno essere richiesti, anche mezzo fax, all'U.O. Provveditorato-Economato dell'ASL3 di Lagonegro – fax 0973-21.730 entro il termine fissato al punto IV.3.2. Eventuali rettifiche, chiarimenti, integrazioni, differimenti di termini e/o modalità contenute nel presente Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara e nei relativi allegati saranno pubblicati all'Albo aziendale e sui siti www.asl3lagonegro.it e www.regione.basilicata.it. Si avverte, pertanto, che ogni obbligo di informazione nei confronti delle ditte interessate a concorrere per l'aggiudicazione del presente appalto si intende soddisfatto con la sola pubblicazione delle predette informazioni all'Albo aziendale e su tali siti.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: **22/04/2005**.

Il Direttore generale: F.to dr. Mario Marra

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Bando di gara d'appalto - Servizi di direzione lavori, assistenza, misura e contabilità, prestazioni accessorie, per la costruzione del Nuovo Polo di Scienze della Terra

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Università degli Studi di Padova	Servizio responsabile Servizio Gare e Appalti
Indirizzo Via VIII Febbraio 1848 n. 2	C.A.P. 35122
Località/Città Padova	Stato Italia
Telefono ++39 498273583	Telefax ++39 498273569
Posta elettronica (e-mail) gare.appalti@unipd.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.unipd.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 ☐ Se diverso, cfr. allegato A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio **12**

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Servizi di direzione lavori, assistenza, misura e contabilità, prestazioni accessorie, per la costruzione del Nuovo Polo di Scienze della Terra.

Importo presunto dei lavori: Euro 10.551.640,02 (compresi oneri per la sicurezza)

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Direzione dei lavori, assistenza giornaliera ai lavori, tenuta contabilità, assistenza al collaudo, per la realizzazione del nuovo polo di Scienze della Terra.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i ☐☐ e/o giorni **900** dalla data di consegna dei lavori d'appalto

O: Inizio ☐☐☐☐☐☐ e/o fine ☐☐☐☐☐☐ (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

Cauzione provvisoria: pari ad Euro 8.095,00

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale

Polizza di Responsabilità Civile Professionale: possesso di idonea polizza o impegno a fornirla in caso di aggiudicazione, con massimale pari ad almeno il 10% dell'importo dei lavori da dirigere, come da documenti di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Fondi Università

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

In conformità all'art. 17 comma 1, lett.d), e), f), g) e g-bis) della legge 109/1994 e s. m.i, con le precisazioni di cui agli artt. 51,53 e 54 DPR 554/9 e all' art.11 D.Lgs.157/95.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere****III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste**

Vedasi disciplinare.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Vedasi disciplinare.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Vedasi disciplinare.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?**

NO ☐ SÌ ☒

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

Possono partecipare all'appalto:

- a) i soggetti di cui all'articolo 17, comma 1, lettere d), e), f), g) e g-bis della legge 109/94 e s. m., con le precisazioni di cui all'art.51, 53 e 54 del DPR 554/99 e all'art.11 del D.Lgs. 157/95;
- b) le persone fisiche e giuridiche appartenenti ad altri stati membri dell'Unione Europea purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto;

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Tale incarico comprenderà: conformemente alla L. 109/1994 e s.m.i. ed al D.P.R. 554/1999 quelle attività relative all'art. 27 L. 109/1994, artt. dal 123 al 126 D.P.R. 554/1999 e agli articoli riguardanti le attività di Direzione lavori relative allo stesso decreto e prestazioni accessorie.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Padova _____

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale Vocabolario principale Vocabolario supplementare (se pertinente)

74.00.00.00-9 □□□□-□ □□□□-□ □□□□-□

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) 867

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO ☒ SÌ ☐

Le offerte possono essere presentate per: un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO ☒ SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) _____

Ammontare massimo presunto del corrispettivo per la prestazione professionale di direzione lavori e assistenza alla direzione lavori: (comprensivo degli oneri accessori)

descrizione intervento	classe e categorie secondo elencazione tariffa professionale	importo complessivo dell'intervento	corrispettivo stimato per la prestazione
Opere edili	I C	4.231.928,02	125.263,19
Strutture	I G	2.997.305,98	121.961,29
Impianti idraulici	III A	557.338,00	16.610,82
Impianti meccanici	III B	1.432.600,00	40.122,91
Impianti elettrici	III C	1.332.469,00	51.197,25

Ammontare massimo presunto del corrispettivo per le prestazioni relative alla misura e contabilità dei lavori: (comprensivo degli oneri accessori)

misura e contabilità	corrispettivo stimato per la prestazione
Opere in classe I C	51.900,66
Opere in classe I G	38.361,36
Opere in classe III A	5.604,83
Opere in classe III B	14.152,29
Opere in classe III C	13.174,46

Il corrispettivo complessivo massimo stimato è pari a Euro 404.756,89 con applicazione dello sconto del 20% in base alla Legge 155/89, e comprensivo degli oneri accessori.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☒

La struttura operativa, ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge 109/94 e s. m., deve essere formata, a pena di esclusione dalla gara, dai seguenti professionisti (almeno in 4 figure professionali): n. 1 direttore lavori, n. 2 assistenti con funzioni di direttori operativi, di cui 1 per la parte edile ed 1 per la parte impiantistica, e 1 assistente con funzioni di ispettore di cantiere.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	☒	Ristretta accelerata	☐
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett.b) del D.Lgs.157/95

A) Prezzo più basso ☐

oppure:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: ☒

B1) criteri sotto enunciati (*se possibile in ordine decrescente di priorità*) ☒

1 professionalità e merito tecnico

2 caratteristiche qualitative e metodologiche dell'espletamento delle prestazioni

In ordine decrescente di priorità : NO ☐ SÌ ☒

oppure:

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri ☐

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

La documentazione, parte integrante del presente bando, è qui di seguito elencata: Disciplinare di gara, Modello -D, Modello-D1, Modello-D2, Relazione generale di progetto e Presentazione progetto architettonico, Capitolato d'Oneri. La suddetta documentazione è in visione e può essere ritirata presso questo Ente: Palazzo Storione, Portineria, Riviera Tito Livio n. 6, Padova, oltre ad essere disponibile sul sito internet dell'Università www.unipd.it/mondolavoro/gare_appalto/gareappalto.htm

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

14/06/2005

☐☐ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): 13.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o **180** giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Vedasi disciplinare di gara

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Vedasi disciplinare di gara

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Prima seduta pubblica

data : **16/06/2005** ora : 10.00

luogo : Palazzo Storione – Riviera Tito Livio, 6 - Padova

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)**

Responsabile del procedimento: Ing. Edoardo Ocello , tel. 049-8273274;

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : ☒ **04/2005** (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A**1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Denominazione Università degli Studi di Padova	Servizio responsabile Servizio Gare e Appalti
Indirizzo c/o Ufficio Posta, Galleria Storione, 9	C.A.P. 35123
Località/Città Padova	Stato Italia
Telefono ++39 498273583	Telefax ++39 498273569
Posta elettronica (e-mail) gare.appalti@pop.unipd.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.unipd.it

Il Direttore Amministrativo
Arch. Giuseppe Barbieri

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE

Bando di gara d'appalto - Fornitura di kit immunoenzimatici e colonne immunoaffinità

Forniture ☒ X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ X SÌ ☐ □

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE	Servizio responsabile SETTORE ACQUISIZIONE BENI
Indirizzo VIA G. SALVEMINI, 1	C.A.P. 06126
Località/Città PERUGIA	Stato ITALIA
Telefono 0039 075 3431	Telefax 0039 075 35047
Indirizzo Internet (URL) www.pg.izs.it	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI : Come al punto I.1 ☒ X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1 ☒ X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1 ☒ X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture): Acquisto ☒ X

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Fornitura di kit immunoenzimatici e colonne immunoaffinità

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, come da Capitolato di Gara

II.1.8) Nomenclatura

II.2.1) Quantitativo o entità totale Euro 213.000,00

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mese/i **36** dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste : 5% dell'importo aggiudicato se superiore a 20.000,00 euro

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Art. 10 D.Lgs. 358/92 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere saranno specificati nel Capitolato Speciale di gara

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: Art. 11 D. Lgs. 358/92 e s.m.i. ed altro indicato nel Capitolato Speciale di gara

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di PREZZO e QUALITA'

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari : Disponibili al sito internet dell'Istituto

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

03/06/2005 (gg/mm/aaaa)

Ora 13.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni *(dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)*

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti o delegati

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data 06/06/2005 ora 12.00 luogo: Locali dell'Istituto

Firma: IL DIRETTORE GENERALE: Dott. Guido Petracca



** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Cuneo

Bando di gara d'appalto per forniture suddivisa in lotti, di cateteri e materiale vario per elettrofisiologia occorrente per mesi ventiquattro, Dipartimento Cardiovascolare

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE**

AGGIUDICATRICE: Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle, Servizio responsabile S.C. Acquisti Via P. Gobetti n. 27 , 12100 Cuneo Italia Telefono 0171 / 641111 Telefax 0171 / 64.32.23 Posta elettronica (e-mail) acquisti@ospedale.cuneo.it Indirizzo Internet (URL)

www.ospedale.cuneo.it I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle S.C. Acquisti Via P. Gobetti n. 27 , 12100 Cuneo Italia Telefono 0171 / 643222 Telefax 0171 / 643223 Posta elettronica (e-mail) acquisti@ospedale.cuneo.it Indirizzo Internet (URL) www.ospedale.cuneo.it

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: COME AL PUNTO I.2

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: COME AL PUNTO I.1

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO II.1.6)

Descrizione/oggetto dell'appalto: Licitazione privata - procedura

ristretta - per l'aggiudicazione della fornitura, suddivisa in lotti, di cateteri e materiale vario per elettrofisiologia occorrente per mesi ventiquattro - Dipartimento Cardiovascolare

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle - Cuneo

II.1.9) Divisione in lotti : SI Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti

II.2) QUANTITATIVO o ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale Euro 560.000,00 IVA esclusa

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 24 mesi

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste 5% dell'importo di affidamento

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: 90 giorni data fattura

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi

aggiudicatario dell'appalto: Conforme a quanto disposto dall'art. 10 del D. Lgs. 358/92 e s.m.i.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere Come da dichiarazione sostitutiva

di certificazione e contestuale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) allegata al bando integrale pubblicato su internet al sito <http://www.ospedale.cuneo.it/> III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: (Vedi punto III.2.1 - requisiti di cui agli artt. 11/12 D.Lgs. 358/92 e s.m.i.) III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: (Vedi punto III.2.1 - dichiarazioni di cui all'art. 13 D.Lgs. 358/92 e s.m.i.) III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: (Vedi punto III.2.1 - dichiarazione di cui all'art. 14, 1° comma, lettera a) del D.Lgs. 358/92 e s.m.i.)

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) **Tipo di procedura** Ristretta IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto NO IV.2) **criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri IV.3) **Informazioni di carattere amministrativo** IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli : bando di gara pubblicato sul sito internet: <http://www.ospedale.cuneo.it/> IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione **30 MAG. 2005** IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti : Data prevista **15 GIU. 2005** IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione Italiano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1)

Trattasi di bando non obbligatorio? NO VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE? NO VI.4)

Informazioni complementari: Le domande, redatte in carta legale devono essere inviate in busta sigillata, con la documentazione richiesta e l'indicazione, sull'esterno del plico, del mittente e dell'oggetto della gara a cui si chiede di partecipare. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante. I dati personali forniti dalle Ditte partecipanti saranno trattati ai sensi del D.Lgs n. 196/03. VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALL'UFFICIO

INSERZIONI CEE 20 APR. 2005

IL DIRETTORE GENERALE: Dr. Fulvio MOIRANO



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO
(Provincia di Arezzo)

Gara a pubblico incanto per appalto servizio manutenzione verde pubblico

L'appalto NON rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO, Corso Italia, 52027 San Giovanni Valdarno (AR) Italia, Telefono 0039 055 91261, Telefax 0039 055 9123376, Servizio responsabile AMBIENTE & QUALITA' URBANA, Posta elettronica (e-mail) aqu@comune.san-giovanni-valdarno.ar.it Indirizzo Internet (URL) www.comune.san-giovanni-valdarno.ar.it.

II.1.3) Appalto di servizi: Categoria 01.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto: SERVIZIO MANUTENZIONE AREE VERDI COMUNALI TRIENNIO 2005-2007.

II.1.6) Oggetto dell'appalto: Manutenzione aree verdi comunali.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: Comune di San Giovanni Valdarno (AR) - Italia - Codice NUTS - IT518.

II.1.8.1) Codice CPV - 77.31.30.00-7.

II.1.8.2) Codice CPC - 6112.

II.1.9) Divisione in lotti: NO.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO.

II.2.1) Entità totale: Euro 300.000,00 IVA esclusa.

II.3) Durata dell'appalto: Inizio 01/07/2005 e fine 30/06/2008.

III.1.1) Cauzioni: CAUZIONE DEFINITIVA DEL 10% DELL'IMPORTO AGGIUDICATO.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: FINANZIAMENTO CON FONDI DI BILANCIO, PAGAMENTI TRIMESTRALI.

III.1.3) Raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi: POSSONO PARTECIPARE IMPRESE TEMPORANEAMENTE RAGGRUPPATE SECONDO LA DISCIPLINA DI CUI ALL'ART. 11 DEL D. LGS. 157/95 E S.M.I..

III.2.1) Requisiti minimi di partecipazione: Imprese iscritte alla CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO.

III.2.1.1) Requisiti, prove richieste: ISCRIZIONE ALLA CCIA., ASSENZA DELLE CONDIZIONI DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE GARE STABILITE DALL'ART.

12 DEL D. LGS. 157/95 E S.M.I., ESSERE IN REGOLA CON LE NORME SUL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI DI CUI ALLA LEGGE 68/99, ESSERE IN REGOLA CON LE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA, CONDIZIONI DI LAVORO, PREVIDENZA E ASSISTENZA.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: VOLUME DI AFFARI MEDIO, RIFERITO AL TRIENNIO 2002-2004 UGUALE O SUPERIORE A EURO 150.000, POSSESSO DI IDONEA DICHIARAZIONE BANCARIA.

III.3.1) Prestazione di servizio NON riservata a particolare professione.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare nominativi e qualifiche del personale incaricato della prestazione del servizio.

IV.1) Tipo di procedura Aperta.

IV.2) criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa - criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: Disponibili fino al 03/06/2005 Costo EURO 20,00 pagamento al SERVIZIO ECONOMATO COMUNALE Via Mannozi 11/a San Giovanni Valdarno (AR).

IV.3.3) Scadenza per la ricezione delle offerte: 07/06/2005 ore 13:00.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni.

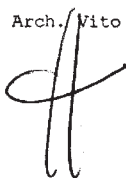
IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I RAPPRESENTANTI DELLE DITTE CONCORRENTI.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo della gara: 08/06/2005 ora 10:00 Sala Consiliare della sede comunale di Palazzo d'Arnolfo, Piazza Cavour.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 15/04/2005.

Il Dirigente di Settore Dott. Arch. Vito Disabato



AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

*Bando di gara d'appalto - Forniture - Acquisto di n. 14 autoveicoli
e cessione di n. 12 autoveicoli usati, suddiviso in n. 3 lotti*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? **SI**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I. 1) denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

Denominazione: Autostrada del Brennero S.p.A. **Servizio Responsabile** Settore Legale - **Indirizzo:** Via Berlino 10 **C.A.P.** 38100 - **Località/Città:** Trento, **Stato:** Italia, **Telefono** 0461/212611, **Telefax** 0461/212677, **Indirizzo Internet:** www.autobrennero.it

I. 2) indirizzo presso il quale e' possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I. 3) indirizzo presso il quale e' possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4) indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Come al punto I.1.

I. 5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II. 1) DESCRIZIONE

II. 1.2) Tipo di appalto di forniture: acquisto

II. 1.4) Si tratta di accordo quadro? NO

II. 1.5) Denominazione conferita all'appalto

dall'amministrazione aggiudicatrice: bando 14/2005

II. 1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: acquisto di nr.14 autoveicoli e cessione di nr.12 autoveicoli usati, suddiviso in nr.3 lotti.

II. 1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: sede Società in Trento (IT)

II. 1.8) NOMENCLATURA

II. 1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti):

OGGETTO PRINCIPALE: Vocabolario principale: CPV 34100000-8,

II. 1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 611

II. 1.9) Divisione in lotti: SI

Le offerte possono essere presentate per: tutti i lotti

II. 1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II. 2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II. 2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): importo complessivo a base di gara euro 310.000,00.

II. 3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

giorni 90 e 120 dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione dell'appalto; si veda art.6 del Capitolato speciale di fornitura.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III. 1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III. 1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al

5% dell'importo di ogni lotto per il quale si propone offerta, con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Si veda inoltre l'art.7 del Capitolato speciale di fornitura. Non sono ammesse fidejussioni assicurative o prestate da intermediari finanziari.

III. 1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia; il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a. I pagamenti avverranno a 60 giorni data fattura.

III. 1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: si veda art. 10, D.Lgs. n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

III. 2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III. 2.1) Indicazione riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III. 2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

- a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, D.Lgs. n.358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione di ottemperanza alle

norme della legge 68/99;

c) dichiarazione attestante che non sono state disposte sanzioni amministrative di interdizione dall'esercizio dell'attività o divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi del D.Lgs. 231/2001;

d) dichiarazione attestante che il concorrente non si sta avvalendo dei piani individuali di emersione di cui D.L. 210/2002 convertito in legge n. 266/2002;

III. 2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste:

a) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a tre volte il valore di ogni lotto per il quale si propone offerta;

III. 2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

a) certificato originale (o dichiarazione sostitutiva di certificazione) di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel Capitolato Speciale di Fornitura

c) l'offerente dovrà restituire l'allegato "modello G.A.P." sottoscritto e debitamente compilato in ogni sua parte;

SEZIONE IV: PROCEDURE:

IV. 1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta;

IV. 1.1) Sono già stati scelti i candidati? NO

IV. 2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

A) Prezzo più basso

IV. 3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: bando n.14/2005

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Disponibili fino al 13 giugno 2005.

Bando integrale ed elaborati tecnici potranno essere visionati gratuitamente, o acquisiti mediante richiesta scritta alla Società, ufficio gare (*consegna entro 5 giorni dalla richiesta; ritiro dalle ore 8.30 alle ore 12.30*);

Condizioni e modalità di pagamento: le spese di invio o ritiro saranno a carico del richiedente.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 giugno 2005.

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni;

IV.3.7) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE:

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è pubblica.

IV.3.7.2) Data, ora, luogo:

14 giugno 2005, tra le ore **9.30** e le ore **10.30**, se consegnate direttamente a mano in sede di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

VI. 1) trattasi di bando non obbligatorio? NO

VI. 2) Precisare, all'occorrenza se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: /

VI. 3) l'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE: NO

VI.4) Informazioni Complementari:

a) la gara verrà esperita con le modalità di cui all'art.73, lett. c), R.D. n.827/24, con aggiudicazione, separatamente per ciascun lotto, al prezzo più basso ai sensi dell'art.19 c.1 lett. a) D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art.5 del Capitolato Speciale d'Appalto;

b) Alternativamente, l'offerente potrà far pervenire presso la sede della Società **entro il 13 giugno 2005**, con il mezzo che riterrà più opportuno, ma comunque a suo rischio, un plico confezionato come da art. 3 del Capitolato Speciale di fornitura. I lembi del plico e quelli della busta contenente l'offerta economica dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno

- comunque riportati l'oggetto della gara, il nominativo dell'impresa ed il lotto per il quale si propone offerta;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;
- d) non sono ammesse offerte in aumento;
- e) in relazione alla eventuale anomalia dell'offerta troveranno applicazione l'art.19 D.Lgs.358/92 e la legge 327/2000;
- f) si informa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

**VI. 5) Data di spedizione e ricevimento del presente bando
all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.:**

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO N.1

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune degli appalti)

Oggetto Principale: Vocabolario principale:34100000-8,

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 611

- 2) Breve descrizione:** fornitura chiavi in mano di nr.4 autocarri leggeri a trazione anteriore, di P.T.T. di circa e non superiore a 3.500 kg, con cassone fisso con ritiro di nr.3 autoveicoli commerciali usati.

- 3) Quantitativo o entità:** si veda art.2 Capitolato Speciale di fornitura

LOTTO N.2

1) Nomenclatura**1.1) CPV (vocabolario comune degli appalti)**

Oggetto Principale: Vocabolario principale:34100000-8,

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 611**2) Breve descrizione:** : fornitura chiavi in mano di nr.8 veicoli commerciali lastrati, P.T.T. max 3.500 kg con ritiro di nr.8 veicoli commerciali usati.**3) Quantitativo o entità:** si veda art.2 Capitolato Speciale di fornitura**LOTTO N.3****1) Nomenclatura****1.1) CPV (vocabolario comune degli appalti)**

Oggetto Principale: Vocabolario principale:34100000-8,

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 611**2) Breve descrizione:** fornitura chiavi in mano di nr.2 veicoli commerciali, motore diesel o turbodiesel con potenza non inferiore a 60 kW con ritiro di nr.1 veicolo commerciale usato.**3) Quantitativo o entità:** si veda art.2 Capitolato Speciale di fornitura

Trento, 20 APR. 2005

CZ/AP/md

IL PRESIDENTE

dr. Ferdinand Willeit

COMUNE DI MONZA

Bando di gara d'appalto - Forniture di derrate alimentari e materiale vario destinati alla ristorazione scolastica nelle strutture a gestione diretta e nelle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate. Periodo: luglio 2005 - giugno 2008.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE****AGGIUDICATRICE**

COMUNE DI MONZA	SETTORE EDUCAZIONE- Servizio Interventi scolastici
via Appiani, 17	20052
MONZA	ITALIA
telefono 039-23.72.722	fax 039-23.72.745
posta elettronica (e-mail) istruzione@comune.monza.mi.it	indirizzo internet www.comune.monza.mi.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1)

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1)

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE cfr allegato A**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di forniture** Acquisto**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:**

Pubblico incanto per l'affidamento dell'organizzazione relativa alla fornitura di derrate alimentari e materiale vario destinati alla ristorazione scolastica nelle strutture a gestione diretta e nelle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate. Periodo: luglio 2005 - giugno 2008.

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture n. 1 magazzino comunale e n. 21 scuole dell'infanzia paritarie convenzionate dislocati sul territorio monzese**II.1.8) Nomenclatura****II.1.8.1) CPV Vocabolario principale 15000000-8**

II.1.9) Divisione in lotti no

II.1.10) Ammissibilità di varianti no

II.2) ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Entità totale

Importo unitario a base di gara, corrispondente al singolo pasto, € 1,345 Iva esclusa; importo presunto annuo dell'appalto € 805.325,00 Iva esclusa; importo complessivo presunto dell'appalto € 2.415.975.00 Iva esclusa;

II.3) DURATA DELL'APPALTO Inizio 01/07/2005 e/o fine 30/06/2008

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

cauzione provvisoria di € 8.053,00 con le modalità indicate nel Capitolato

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: così come previsto dall'art. 10 Dlgs 358/92 e smi

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE specificate nel Capitolato d'oneri

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA	Aperta
-------------------------	--------

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa (art.19 dlgs 358/92)

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 27/05/2005

Costo: ritiro atti gratuito; in caso di spedizione, spese a carico del
destinatario

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 9/6/2005 ore 12.00

IV 3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla
propria offerta: 180 giorni

IV.3.7.2) Data, ora e luogo apertura plichi 10/6/2005, ore 11,00

luogo Settore Educazione – via Appiani 17 Monza

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO no

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Specificate nel Capitolato d'oneri

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA GUUE 19/04/2005.

ALLEGATO A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE

COMUNE DI MONZA	UFFICIO PROTOCOLLO
P.zza Trento e Trieste	20052
MONZA	ITALIA
telefono 039-23.72.1	fax 039-23.72.558
posta elettronica (e-mail)	indirizzo internet
protocollo@comune.monza.mi.it	www.comune.monza.mi.it

IL DIRIGENTE DEL SETTORE (Dott. Alberto Crippa)

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Sistema di qualificazione settori speciali - Sistema di qualificazione dei fornitori di prodotti per l'infrastruttura della rete ferroviaria italiana S.p.a.

Lavori ☐
Forniture ☒
Servizi ☐

Gli appalti previsti da questo sistema di qualificazione rientrano nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?

NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Denominazione Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A.	Servizio responsabile Legale e Societario Gare/Appalti
Indirizzo p.le Cadorna, 14/16	C.A.P. 20123
Località/Città Milano	Stato Italia
Telefono 028511.4250	Telefax 028511.4231
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.ferrovienord.it/fnme

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE/ LE CANDIDATURE

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

SEZIONE II: OGGETTO DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita al sistema di qualificazione dall'ente aggiudicatore ***

Sistema di qualificazione dei fornitori di prodotti per l'infrastruttura della rete ferroviaria italiana S.p.A.

"II.1.2) Obiettivo del sistema di qualificazione; descrizione dei lavori, delle forniture o dei servizi"

Utilizzo del predetto sistema

II.1.3) Condizioni che devono soddisfare i fornitori, gli imprenditori e i prestatori di servizi sulla base delle loro qualifiche e dei metodi con cui ciascuna di queste condizioni sarà verificata

Qualora la descrizione di tali condizioni e dei metodi di verifica sia voluminosa e basata su documenti disponibili per i fornitori, gli imprenditori e i prestatori di servizi interessati, sarà sufficiente un riassunto delle principali condizioni e dei metodi ed un riferimento a quei documenti.

II.1.4) Nomenclatura

* Casella non indispensabile per la pubblicazione

II.1.4.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
--	------------------------	---

II.1.4.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)**II.1.4.3) Categoria del servizio (se pertinente)****SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.1.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore ***

convenzione n. 15091 del 05/11/04

IV.1.2) Il presente avviso è utilizzato come mezzo di indizione di gara?NO ☒ SÌ ☐**IV.1.3) Durata del sistema di qualificazione**

Dal / / al / / (gg/mm/aaaa)

Durata indeterminata ☒Altra ☐**IV.1.4) Formalità per il rinnovo del sistema di qualificazione****SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO ☐ SÌ ☒**VI.2) VI SONO CONTRATTI CONNESSI AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?**

*

NO ☒ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili

VI.3) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (se pertinente)**VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO**

18 / 04 / 2005 (gg/mm/aaaa)

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Marco Piuri)

* Casella non indispensabile per la pubblicazione

ALLEGATO A**1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO ALQUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE / LE CANDIDATURE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

* Casella non indispensabile per la pubblicazione

COMUNE DI MILANO

Bando di gara d'appalto servizi - Procedura aperta - Pubblico incanto in un unico lotto in ambito U.E., per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria completa, con presenza di personale ascensorista ed interventi atti a garantire il funzionamento degli impianti, di n. 16 impianti elevatori installati nello stabile comunale di via G. B. Pirelli n. 39.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI MILANO	Servizio responsabile/Settore Acquisti di Beni e Servizi
Indirizzo Galleria Ciro Fontana 3	C.A.P. 20121
Località/Città MILANO	Stato ITALIA
Telefono 039 2 88454738/37/29	Telefax 039 2 88454748
mailto:Danilo.Vazzola@comune.milano.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.comune.milano.it/

I.2) I.3) I.4) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI/DOCUMENTAZIONE/INVIARE LE OFFERTE: Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del Servizio 1

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto PROCEDURA APERTA - PUBBLICO INCANTO in un unico lotto in ambito U.E. - per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria completa, con presenza di personale ascensorista ed interventi atti a garantire il funzionamento degli impianti, di n. 16 impianti elevatori installati nello stabile comunale di via G.B. Pirelli 39.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Via G.B. Pirelli 39 - Milano

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) Oggetto principale 50750000

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo complessivo di € 315.212,00 oltre IVA di cui € 311.740,00 oltre IVA quale importo base d'asta soggetto a ribasso e € 3.472,00 oltre IVA per l'esecuzione delle verifiche obbligatorie non soggette a ribasso d'asta.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 01/07/2005 - 31/12/2007.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio di € 10.507,07 = e con validità minima sino al 29/08/2005 da produrre secondo quanto stabilito dall'art. 6 - punto 1 - della nota esplicativa del bando / disciplinare di gara;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: deliberazione di Giunta Comunale n. 941/2005.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto ammesse: ex art. 11 del D.Lgs. 157/95.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: mediante dichiarazioni (IT art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) comprovanti quanto indicato all'art. 6 della nota esplicativa del bando/disciplinare di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste:

- *Indicazione di Istituto di Credito in grado di attestare l' idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione.*
- *Possesso di un volume di affari con riferimento al triennio 2001/2002/2003 almeno pari a € 315.212,00 IVA esclusa, così come riportato nelle dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito UE.*

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: *Indicazione di contratti relativi all'effettuazione di più servizi di manutenzione ordinaria completa di impianti analoghi e con caratteristiche tecniche, tecnologiche, impiantistiche e componentistiche uguali o maggiori a quelli oggetto dell'appalto eseguiti nell'ultimo triennio 2002/2003/2004 per complessivi € 315.212,00 oltre IVA di cui almeno un contratto deve essere di importo superiore a € 200.000,00 oltre IVA.*

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) Tipo di procedura: Aperta**

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: 2005/S 29-027932 del 07/02/2005

IV.2) criteri di aggiudicazione: *prezzo più basso.***IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice ***

GARA N. 12/2005 – R.D.A. 1121275/2005 – ATTI P.G. 383691/2005

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: *I documenti e le modalità per ottenerli sono indicati all'art. 5 della nota esplicativa del bando/disciplinare di gara.*

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte 30/05/2005 ore 15.30;

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: *italiana*

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: *90 giorni dalla data di cui al punto IV.3.7.2*

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: *chiunque interessato*

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 31/05/2005 ora: 10.00 – GALLERIA C. FONTANA,3 –20121 MILANO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO****VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

Altre informazioni, quali ad esempio, le modalità di presentazione dell'offerta, soggetti ammessi alla gara ec. sono contenute nella nota esplicativa del bando/disciplinare di gara che unitamente al capitolato speciale d'appalto nonché la modulistica sono disponibili gratuitamente presso la Reception (indirizzo punto 1.1) e scaricabili dal sito internet WWW.COMUNE.MILANO.IT-BANDI-BANDI APERTI. L'Amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta. La Stazione appaltante si riserva di esercitare le facoltà previste all'art. 9 del disciplinare di gara. Per informazioni su atti di gara vedi art. 11 della nota esplicativa del bando/disciplinare di gara.

Responsabile del procedimento: Sig. Danilo Vazzola (tel. 039 02 88454738)

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA G.U.C.E.: 22/05/2004

IL DIRETTORE DEL SETTORE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DR. NUNZIO DRAGONETTI

COMUNE DI MILANO
Settore Gare e Contratti

Avviso indicativo di finanza di progetto
(ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109/94)

Si informa che il COMUNE DI MILANO ha previsto nel programma triennale delle Opere Pubbliche - elenco annuale anno 2005 - approvato con Delibera Consiliare n. 81 del 21/12/2004, di realizzare opere pubbliche con le procedure di cui all'art. 37 bis della legge 109/94 con finanziamento a carico di soggetti privati. Per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario si prevede la partecipazione dell'Amministrazione comunale attraverso un contributo economico massimo pari a circa 500.000,00 euro. OGGETTO: Centro per la Montagna - Luogo di esecuzione Comune di Milano - Importo presunto dell'investimento € 8.300.000,00 Importo indicativo dei Lavori € 6.600.000,00 Categoria prevalente OG1; Categoria scorporabile OG11 del DPR n. 34/2000 - REQUISITI TECNICO ECONOMICI DEL PROMOTORE - Attestazione SOA di natura e classifica adeguata all'intervento da realizzare oggetto della proposta, se soggetto di cui all'art. 10 comma 1 della L. 109/94. Documenti atti a dimostrare i requisiti di cui all'art. 53 del regolamento, se soggetto di cui all'art. 17 comma 1 lett. f) della L. 109/94 - Documenti atti a dimostrare che negli ultimi 3 anni ha partecipato in modo significativo alla realizzazione di interventi di natura ed importo almeno

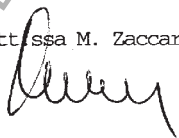
pari a quello oggetto della proposta, se soggetto di cui al comma 1 dell'art. 99 - comma 1 del DPR n. 554/1999 - Documenti atti a dimostrare che i soci in misura maggioritaria appartengono alle precedenti 3 categorie indicate, se soggetto di cui al 2° comma dell'art. 99 del DPR n. 554/1999. Le proposte redatte in lingua italiana devono pervenire al Comune di Milano Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo - 12° Piano, Via Pirelli n. 39 - 20124 - Milano - entro e non oltre il giorno 30 Giugno 2005 (farà fede il timbro di spedizione), è consentita la consegna a mano entro le ore 16.00 dello stesso giorno all'Ufficio Protocollo del Settore Gare e Contratti di Via Pirelli, 39 - 12° piano. Sono altresì ammesse a partecipare alla gara le imprese dei Paesi appartenenti all'U.E. in base alla documentazione prodotta, secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alla gara delle imprese italiane. Il Comune, a suo insindacabile giudizio, valuterà la fattibilità delle proposte sotto i profili previsti dall'art. 37-ter della L. 109/94 sentendo i promotori che ne facciano richiesta e procedendo ad un eventuale confronto comparativo, per individuare la proposta ritenuta di pubblico interesse. La valutazione delle proposte terrà conto dei seguenti criteri indicati in ordine decrescente di importanza. **Profilo tecnico ed estetico peso massimo 45 punti:** inserimento architettonico - ambientale della struttura nel

disegno del parco; qualità estetica ed architettonica del manufatto; integrazione funzionale con il parco/capacità di instaurare con il parco relazioni che ne possano migliorare la fruizione; qualità delle soluzioni tecnologiche adottate; qualità degli arredi e delle attrezzature. **Profilo economico peso massimo 35 punti:** prezzo richiesto all'Amministrazione - art. 19 comma 2 - Legge 109/1994 (che deve essere in ribasso rispetto a quello indicato nelle linee guida); valore economico finanziario del piano economico finanziario; tempi di realizzazione dell'opera; rendimento (TIR e VAN), costo di gestione e manutenzione; durata della concessione. **Profilo gestionale peso massimo 15 punti:** modalità di gestione; tariffe/prezzi e loro modalità di aggiornamento. **Profilo giuridico peso massimo 5 punti:** contenuto della bozza di convenzione. Il nucleo di valutazione provvederà a fissare subcriteri e relativi subpesi nel rispetto delle linee guida, prima della apertura dei plichi contenenti le proposte presentate dai proponenti. Le modalità di partecipazione sono riportate nell'avviso integrale in pubblicazione all'Albo Pretorio - Corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 26/04/05 e sul sito Web www.comune.milano.it. Gli interessati possono ritirare copia dell'avviso integrale e prendere visione dei documenti tecnico-amministrativi nei quali sono contenute le

condizioni per la realizzazione e gestione dell'intervento presso l'Ufficio Appalti - Via Pirelli n. 39 - Milano - Piano 12° dalle ore 14,00 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente. Non si effettua servizio telefax. Responsabile del procedimento è l'Arch. Giancarlo Tancredi del Settore Progetti Strategici Tel. 02/88466616 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico. Le informazioni e chiarimenti sulla procedura e sul presente avviso potranno essere richieste al Settore Gare e Contratti - Dott.ssa Giovanna Cielo tel. 02/88453214 Dott.ssa Michela Pierani 02/88453235. L'avviso è stato spedito per la pubblicazione sulla G.U.C.E. il 22/04/05 e sulla G.U.R.I. il 22/04/05

IL DIRETTORE DI SETTORE

(Dott.ssa M. Zaccaria)



ALER
Direzione Legale Appalti

Bando di gara d'appalto di lavori

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1)

Denominazione ALER Servizio responsabile: DIREZIONE LEGALE

APPALTI Indirizzo: V.le Romagna, 26 - C.A.P. 20133 Località/Città: Milano

Stato: Italia Telefono: 02/7392.1 Telefax: 02/70125520 Posta elettronica (e-

mail): appa@aler.mi.it Indirizzo internet: (URL) www.aler.mi.it I.2) Indirizzo

presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni Come al punto I.1 -

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: - Come

al punto I.1 I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di

partecipazione: Come al punto I.1 I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

- Organismo di diritto pubblico - **SEZIONE II: Oggetto dell'appalto - II.1)**

Descrizione II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione - II.1.5)

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Repp. 55-56/2005. II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: 55/2005

realizzazione delle opere relative all'intervento sperimentale di recupero dei

sottotetti ad uso abitativo; 56/2005 realizzazione delle opere relative

all'intervento di manutenzione straordinaria. II.1.7) Luogo di esecuzione dei

lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Q.re Mazzini

II.1.9) Divisione in lotti: NO - II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO II.2)

Quantitativo o entità dell'appalto: II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo

a base d'appalto (al netto di I.V.A.): € 6.470.836,48.=; II.3) Durata

dell'appalto o termine di esecuzione: REP. 55/2005: Interventi di recupero

sottotetti gg. 900 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

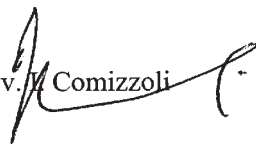
consegna dei lavori – Rep. 56/2005: Interventi di manutenzione straordinaria
gg. 900 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei
lavori; **SEZIONE III:** Informazioni di carattere giuridico, economico,
finanziario e tecnico: III.1) Condizioni relative all'appalto - III.1.1) Cauzioni
e garanzie richieste: 2% (due per cento) dell'importo di € 6.470.836,48.=
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti
alle disposizioni applicabili in materia: 55/2005 ACCORDO DI
PROGRAMMA DEL 23/05/2003. 56/2005 FONDI LEGGE 513/77 – art. 25 –
DGR n. VII/8326 dell'8/03/2002 e DGR n. VII/14963 del 7/11/2003. III.1.3)
Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di
fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: SINGOLO O
ATI - III.2) Condizioni di partecipazione: III.2.1) Indicazioni riguardanti la
situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi,
nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti
minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:
QUALIFICAZIONE SOA: Cat. OG1 Class. VI - D.P.R. 34/2000, nonché i
requisiti richiesti dall'art. 4, comma 1, secondo le modalità previste dal
medesimo art. 4, comma 3, DPR 34/2000 - III.2.1.1) Situazione giuridica –
prove richieste: Requisiti generali art. 75 DPR 554/99 e s.m.i. - Legge 68/99 –
Legge 266/2002 - III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste
- Come punto 2.1; - III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste - Vedi
punto 2.1; **SEZIONE IV:** PROCEDURE - IV.1) Tipo di procedura: Aperta -
IV.2) criteri di aggiudicazione: ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1 bis, della citata L. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto (All.to 1 C) deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza; i prezzi offerti per ogni singola tipologia non devono comunque superare i seguenti importi, pena l'esclusione dalla gara: € 4.303.009,10.= (All.to 1A); € 2.060.000,00.= (All.to 1B). L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà offerto il massimo ribasso percentuale in lettere, riportato nell'allegato 1C (Quadro Riepilogativo). IV.3) Informazioni di carattere amministrativo: IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: Repp. 55-56/2005 IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Disponibili fino al **14/06/2005**. Il costo del fascicolo d'appalto è di € 868,82.= (IVA compresa) su supporto cartaceo e di € 100,03.= (IVA compresa) su supporto informatico. Condizioni e modalità di pagamento IN CONTANTI - IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: **15/06/2005 ora: 10,00** IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO - IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte) -

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: GARA PUBBLICA – IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data **16/06/2005 ora 10,00** - luogo: ALER V.LE ROMAGNA 26 MILANO – SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Data di spedizione del presente bando: 22/04/2005 ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI **LOTTO n. 01** 2) Breve descrizione Realizzazione delle opere relative all'intervento sperimentale di recupero dei sottotetti ad uso abitativo – Q.re Mazzini. 3) Quantitativo o entità € 4.410.836,48. **LOTTO n. 02** 2) Breve descrizione Intervento di manutenzione straordinaria – Q.re Mazzini 3) Quantitativo o entità € 2.060.000,00.

IL DIRETTORE LEGALE E APPALTI avv.  Comizzoli

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**Servizio Integrato Infrastrutture e Trasporti****Campania - Molise - Settore Infrastrutture**

Sede centrale in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Fax 081/5519234

Sede coordinata in Campobasso, viale Regina Elena n. 1

Bando di gara per pubblico incanto - Appalto a misura per l'affidamento dei lavori di sistemazione straordinaria per l'adeguamento alle norme di sicurezza ed igiene del primo piano ex locale CED, secondo e terzo piano, torre di levante dell'edificio demaniale di via Vespucci n. 172, Napoli.

1. **Ente Appaltante:** S.I.I.T. Campania – Molise Settore Infrastrutture;
2. **Procedura di gara:** Pubblico incanto ai sensi della legge.109/1994 successive modificazioni.
- 3.1 **Luogo esecuzione:** Comune di Napoli
- 3.2 **Appalto a misura** per l'affidamento dei lavori di sistemazione straordinaria per l'adeguamento alle norme di sicurezza ed igiene del primo piano ex locale CED, secondo e terzo piano, torre di levante dell'edificio demaniale di via Vespucci n. 172 – Napoli
- 3.3 **Importo complessivo dell'intervento Euro 1.158.740,40 di cui euro 34.762,71 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e Euro 1.123.977,69 a base d'asta;**
- 3.3 **Lavorazioni** di cui si compone l'intervento:

<i>Categoria</i>	<i>Lavorazione</i>	<i>Classifica</i>	<i>Importo</i>	
OG1	Edifici Civili e Industriali	III	730.081,03	<i>Prevalente</i>
OG11	Impianti tecnologici	II	428.659,37	<i>Scorporata/ non Subappaltabile</i>

4. **Percentuale di incidenza della manodopera:** 25%
5. **Termine esecuzione:** mesi 12 (dodici);
6. **Documentazione:** disponibile presso suindicato S.I.I.T. dal lunedì al venerdì ore 9.30/12.00.
- 6.1. **Termine ricevimento offerte:** entro le ore 12.00 del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara;
- 6.2. **Indirizzo:** S.I.I.T. Campania Molise – Settore Infrastrutture - Via Marchese Campodisola n°21 Napoli;
- 6.3. **Modalità presentazione offerte:** secondo quanto previsto nel disciplinare gara, parte integrante del presente bando;
- 6.4. **Data apertura offerte:** 01/06/05 ore 9,30
7. **Soggetti ammessi all'apertura offerte:** legali rappresentanti ovvero loro delegati;
8. **Cauzione provvisoria** 2% importo complessivo dell'appalto;
9. **Finanziamento:** Ministero dell'Interno di cui alla delibera CIPE n. 16/2004 del 29/09/2004
10. **Requisiti di partecipazione:**
 - Assenza di cause di esclusione ex art. 75 del D.P.R. n.554/99;
 - Adempimento degli obblighi di cui alla legge n.68/99;
 - Assenza di procedure di emersione ai sensi della legge 383/2001 e s.m.i.;
 - Attestazione SOA, rilasciata da società autorizzata D.P.R.34/2000, corso validità; categorie: OG1 classifica III – OG11 classifica II.
 - Certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi della normativa europea della serie UNI CEI 45000
11. **Termine validità offerta:** 180 giorni data esperimento gara;
12. **Criterio aggiudicazione:** l'appalto sarà aggiudicato con la procedura di cui all'art. 21, comma 1 ed 1 bis, della legge 109/94 e s. m. e i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, al netto degli oneri piani sicurezza
13. **Varianti:** non ammesse;
14. **Altre informazioni:** riportate nel disciplinare di gara.

Napoli, li 04/05/05

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Mario MAUTONE

AZIENDA SANITARIA LOCALE 1 TORINO

Bando di gara d'appalto - Servizi per l'affidamento per ventiquattro mesi di lavori di manutenzione ordinaria di opere edili ed affini, articolata su tre lotti

I.1) AZIENDA SANITARIA LOCALE 1 DI TORINO – S.C. TECNICO –
VIA SAN SECONDO 29 10128 TORINO ITALIA TEL. +39 – 011/5662238 FAX +39–
011/5662302 E_MAIL: tecnico@asl1.to.it
INDIRIZZO INTERNET: WWW.ASL1.TO.IT

I.2) COME AL PUNTO I.1

I.3) COME AL PUNTO I.1

I.4) COME AL PUNTO I.1

I.5) LIVELLO REGIONALE/LOCALE

II.1.1) TIPO DI APPALTO DI LAVORI ESECUZIONE

II.1.5) AFFIDAMENTO LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER OPERE EDILI ED AFFINI
ARTICOLATA SU TRE LOTTI

II.1.6) GARA A MEZZO PROCEDURA RISTRETTA D'URGENZA PER L'AFFIDAMENTO PER
VENTIQUATTRO MESI DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE EDILI ED AFFINI
ARTICOLATA SU TRE LOTTI:

LOTTO N. 1 - PRESIDIO OSPEDALIERO OFTALMICO – VALORE PRESUNTO BIENNALE EURO
140.000,00= ONERI FISCALI ESCLUSI

LOTTO N. 2 – PRESIDIO OSPEDALIERO EVANGELICO VALDESE – VALORE PRESUNTO BIENNALE
EURO 160.000,00= ONERI FISCALI ESCLUSI

LOTTO N. 3 – STRUTTURE SANITARIE ASL 1 TORINO – VALORE PRESUNTO BIENNALE EURO
80.000,00= ONERI FISCALI ESCLUSI

II.1.7) ASL 1 TORINO

II.1.9) DIVISIONE IN LOTTI - SI. LE OFFERTE POSSONO ESSERE PRESENTATE PER TUTTI I
LOTTI

II.1.10) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI – NO

II.2.1) VALORE COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO A MISURA EURO 380.000,00= IVA ESCLUSA

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE – 24 MESI - INIZIO 15.06.2005-15.06.2007

III.1.1) CAUZIONI/GARANZIE RICHIESTE – POLIZZA FIDEJUSSORIA PROVVISORIA E DEFINITIVA DA
PRESENTARSI SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL DECRETO MINISTERIALE 12 MARZO 2004, N. 123.;
ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE E/O AUTOCERTIFICAZIONE

III.2.1) ISCRIZIONE ALLA CCIAA O ANALOGO REGISTRO ART. 15 D.L.VO 157/95

III.2.1.1) ESCLUSIONE DA PARTECIPAZIONE A GARE – ART. 75 D.P.R. 554/99

III.3.1) ESERCIZIO ATTIVITA' - AUTORIZZATO

III.3.2) SI

IV.1) TIPO DI PROCEDURA – RISTRETTA ACCELERATA

IV.1.1) SONO GIA' STATI SCELTI I CANDIDATI? NO

IV.1.2) URGENZA DI AFFIDAMENTO LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER OPERE EDILI ED AFFINI

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) PREZZO PIU' BASSO SOTTO FORMA DI MASSIMO RIBASSO PERCENTUALE DA APPLICARSI SUL PREZZARIO REGIONE PIEMONTE - ANNO 2003 - SECONDO QUANTO DISPOSTO AL PUNTO 1, LETT. A) ART. 21 L. 109/94 E S.M.I. ED ALL'ART. 89 D.P.R. 21.12.1999, N. 554.

IV.3.3) - 20/05/2005 ORA 12.00

IV.3.4) 23/05/2005

IV.3.5) ITALIANO

IV.3.7) MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE: SEDUTA PUBBLICA CON NOTAIO

IV.3.7.1) LEGALE RAPPRESENTANTE O PERSONA MUNITA DEI NECESSARI POTERI

IV.3.7.2) 11/06/2005 ORA 12.00 - VIA SAN SECONDO N. 29 - 10128 TORINO - ITALIA

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 20.04.2005

ALLEGATO A

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
A.S.L. 1 TORINO - UFFICIO PROTOCOLLO - VIA SAN SECONDO N. 29 - 10128 TORINO
ITALIA

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO N. 01

2)3) LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER OPERE EDILI ED AFFINI - PRESIDIO OSPEDALIERO OFTALMICO - AGGIUDICAZIONE ART. 21 PUNTO I LETT. A) 109/1994 - VALORE PRESUNTO BIENNALE EURO 140.000,00= ONERI FISCALI ESCLUSI

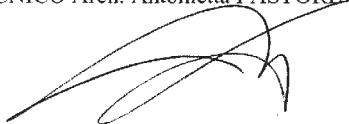
LOTTO N. 02

2)3) LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER OPERE EDILI ED AFFINI - PRESIDIO OSPEDALIERO EVANGELICO VALDESE - AGGIUDICAZIONE ART. 21 PUNTO I LETT. A) 109/1994 - VALORE PRESUNTO BIENNALE EURO 160.000,00= ONERI FISCALI ESCLUSI

LOTTO N. 03

2)3) LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER OPERE EDILI ED AFFINI - STRUTTURE SANITARIE ASL 1 TORINO - AGGIUDICAZIONE ART. 21 PUNTO I LETT. A) 109/1994 - VALORE PRESUNTO BIENNALE EURO 80.000,00= ONERI FISCALI ESCLUSI

IL DIRETTORE TECNICO Arch. Antonietta PASTORE



**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6
«FRIULI OCCIDENTALE»**

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

I.1. Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1, 33170 Pordenone, tel. 0434/369870, fax 0434/369872, indirizzo e-mail: daniela.sedran@ass6.sanita.fvg.it sito: www.ass6.sanita.fvg.it II.4. Opere di accreditamento, realizzazione servizio di farmacia e spogliatoi generali del personale, Presidio Ospedaliero di San Vito al Tagliamento. V.1.1. Consorzio Nazionale Cooperative di produzione e lavoro Ciro Menotti, via Pier Travesani n. 63, Bologna. V.1.2. € 2.719.916,26. V.2. si 30%. VI.8. 18 aprile 2005.

Servizio tecnologie ed investimenti:
ing. Stefano Fantuz

C-9006 (A pagamento).

**COMUNE DI BRESSO
(Provincia di Milano)**

Avviso bando di gara

È indetta gara europea di pubblico incanto con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento della gestione del servizio di ristorazione scolastica ed altre utenze del Comune di Bresso. Periodo: 1° settembre 2005 - 31 luglio 2008. Base d'asta: € 3.490.000,00. Scadenza presentazione offerte: 20 giugno 2005. Il bando di gara integrale, il capitolato, il disciplinare ed i suoi allegati sono scaricabili dal sito internet www.bresso.net

Ulteriori informazioni: Ufficio pubblica istruzione del Comune di Bresso, numeri telefonici 02/614551, 02/61455242/243/265.

Il dirigente area servizi alla persona:
dott.ssa Ilaria Tramelli

M-1553 (A pagamento).

**COMUNE DI QUISTELLO
(Provincia di Mantova)**

Estratto avviso pubblico di Project Financing

Si rende noto che il Comune di Quistello, ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109/94, intende individuare soggetti interessati alla realizzazione e gestione, mediante la procedura di project financing, dell'intervento di ampliamento e ristrutturazione Casa di Riposo comunale, dell'importo presunto di € 1.800.000,00. Possono presentare proposte i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 37-bis della legge n. 109/94 e art. 99, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Le proposte, corredate degli elaborati di cui all'art. 37-bis, dovranno pervenire in busta sigillata all'Ufficio protocollo del Comune, piazza G. Matteotti n. 1, entro le ore 12 del 30 giugno 2005. L'avviso integrale è disponibile sul sito www.comune.quistello.mn.it Responsabile del procedimento: geom. B. Frigeri, tel. 0376/627251.

Lì, 19 aprile 2005

Il responsabile del settore: geom. Bettino Frigeri.

M-1563 (A pagamento).

MULTISS - S.p.a.

Sede legale in Sassari, piazza d'Italia n. 31

Estratto avviso di gara d'appalto di lavori

Si rende noto che questa società ha indetto per il giorno 31 maggio 2005, alle ore 9 con eventuale continuazione, l'espletamento di una gara di pubblico incanto per l'affidamento mediante offerta a prezzi unitari dei lavori di costruzione della sede Aziendale della Multiss S.p.a. in Sassari nella Z.I. Predda Niedda, lotto n. 48 del II intervento.

Importo a base d'asta: € 1.063.181,53, al netto degli oneri di sicurezza € 39.456,72, oltre I.V.A. di legge (20%). La categoria prevalente la OG1 per l'importo dei lavori pari a € 786.365,56 e le ulteriori lavorazioni per impianti tecnologici categoria OG11 per l'importo di € 276.815,97.

I soggetti interessati dovranno far pervenire a questa società entro le ore 12 del 30 maggio 2005 i plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione.

Le opere sono finanziate con fondi propri.

Il bando di gara può essere richiesto al responsabile del procedimento geom. G. B. F. Chessa al n. telefonico 079/3026031 o ritirato presso la Sede amministrativa della Multiss S.p.a., strada provinciale La Crucca n. 5, 07100 Sassari, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 (tel. 079/3026031 - 3026029, fax 079/3026212); nonché acquistarne copia presso la ditta Faedda, viale Umberto I n. 86, Sassari, telefono 079/277163.

L'amministratore delegato: dott. Nunzio Pais.

S-5459 (A pagamento).

**I.P.A.B. C.A.S.A. «LUIGI MARIUTTO»
Venezia**

*Avviso di rettifica - Servizio diurno integrativo di assistenza
pubblicato nella G.U.R.I. n. 65 del 19 marzo 2005*

All'art. 2 del C.S.A. e al punto III.1.3) del bando di gara la dicitura «... non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese...» è sostituita con «possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate». La data di decorrenza del servizio è differita al 1° giugno 2005 - 31 maggio 2007. La data di scadenza di ricezione delle domande di partecipazione è differita alle ore 12 del 23 maggio 2005. La data dell'apertura delle offerte è differita alle ore 10 del 24 maggio 2005.

Il responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Rossi.

C-8972 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA
Dipartimento Sanità**

*Bando di gara - Servizio Elisoccorso pubblicato
nella G.U. n. 94 del 23 aprile 2005 - Avviso di rettifica*

Termine di ricezione delle offerte: l'offerta deve pervenire al protocollo generale dell'Assessorato regionale alla salute della Regione Calabria, via E. Bucciarelli n. 30, Catanzaro, sottopena di esclusione della gara entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 giugno 2005, cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (20 aprile 2005).

Il dirigente generale: Peppino Biamonte.

C-9173 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 69/2002/399/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SEGNI descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 23 aprile 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di SEGNI (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 19: DITTA PROPRIETARIA: FABRIZI GIOVANNA n. a TORRICE il 07/09/1943 c. f. FBRGNN43P47L290T; ROSSETTI DOMENICO n. a TORRICE il 30/06/1936 c. f. RSSDNC36H30L290T. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 2.484. Foglio: 5 Mapp. 185 mq asserviti 2.484. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 2.409.100 (duemilioni quattrocentonovemila/100)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 79/2002/399/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

DECRETA

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SEGNI descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 23 aprile 2002

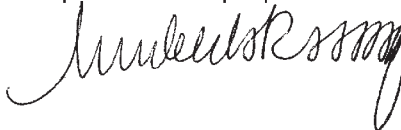
IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di SEGNI (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 22: DITTA PROPRIETARIA: ROSSETTI MARIO n. a TORRICE il 15/01/1944 c. f. RSSMRA44A15L290I; ROSSETTI DONATELLA n. a COLLEFERRO il 20/09/1977 c. f. RSSDTL77P60C858P; ALTERI ANNAMARIA n. a PALIANO il 31/10/1955 c. f. LTRNMR55R71G276P. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 3.141. Foglio: 5 Mapp. 19 mq asserviti 3.141. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £. 5.058.380 (cinquemilionicinquantottomilatrecentottanta)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 62/2002/537/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di GAVIGNANO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 07 gennaio 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di GAVIGNANO (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 1-4-6: DITTA PROPRIETARIA: ZEPPIERI ANNA n. a RIPI il 21/04/1941 c. f. ZPPNNA41D61H324S. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 7.748. Foglio: 1 Mapp. 43 mq asserviti 291; Foglio: 1 Mapp. 47 mq asserviti 1.787; Foglio: 1 Mapp. 45 mq asserviti 40; Foglio: 1 Mapp. 86 mq asserviti 756; Foglio: 1 Mapp. 48 mq asserviti 25; Foglio: 1 Mapp. 50 mq asserviti 999; Foglio: 1 Mapp. 49 mq asserviti 3.850. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 15.704.000 (quindicimilionisettecentoquattromila)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 51/2002/537/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di GAVIGNANO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle

piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. E fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il

Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 15 gennaio 2002

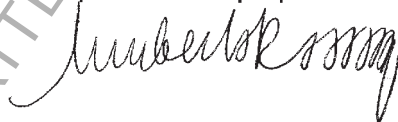
IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di GAVIGNANO (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 12: DITTA PROPRIETARIA: NOCE FIORAVANTE n. a TORRICE il 24/05/1930 c. f. NCOFVN30E24L290K; NOCE PIETRO n. a TORRICE il 22/06/1937 c. f. NCOPTR37H22L290N; NOCE QUIRINO n. a TORRICE il 19/08/1943 c. f. NCOQRN43M19L290S. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 2.568. Foglio: 2 Mapp. 18 mq asserviti 2.568. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 2.568.000 (duemilionicinquecentosessantottomila)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 60/2002/537/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di GAVIGNANO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori

necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri

immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 15 gennaio 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di GAVIGNANO (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 2: DITTA PROPRIETARIA: DE PERSIS FRANCO n. a TORRICE il 12/02/1948 c. f. DPRFNC48B12L290C. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 780. Foglio: 1 Mapp. 42 mq asserviti 780. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP .£ 997.600 (novecentonovantasettemilaseicento)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 59/2002/537/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di GAVIGNANO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle

piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il

Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 15 gennaio 2002

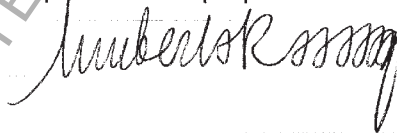
IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di GAVIGNANO (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 3-5: DITTA PROPRIETARIA: DE PERSIS FRANCO n. a TORRICE il 12/02/1948 c. f. DPRFNC48B12L290C; TENNENINI ANGELA n. a MOROLO il 10/05/1955 c. f. TNNNGL55E50F740Q. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 4.041. Foglio: 1 Mapp. 13 mq asserviti 625; Foglio: 1 Mapp. 44 mq asserviti 389; Foglio: 1 Mapp. 63 mq asserviti 2.108; Foglio: 1 Mapp. 75 mq asserviti 919. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 5.220.270 (cinquemilioniduecentoventimiladuecentosettanta)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 56/2002/537/2001

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di GAVIGNANO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 3 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 12 marzo 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di GAVIGNANO (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 7: DITTA PROPRIETARIA: COMUNE DI GAVIGNANO; FAGIOLO DOMENICO FU ANGELO MARIA; FAGIOLO GIOVANNI FU ANGELO MARIA; FAGIOLO LUIGI FU ANGELO MARIA; FAGIOLO MARCELLA n. a ROMA il 13/11/1906 c. f. FGLMCL06S53H501Y; FAGIOLO MARIA ELENA n. a ROMA il 06/12/1908 c. f. FGLMLN08T46H501K. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 1.396. Foglio: 1 Mapp. 16 mq asserviti 151; Foglio: 1 Mapp. 100 mq asserviti 1.245. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 1.349.300 (unmilionetrecentoquarantanovemilatrecento)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 57/2002/537/2001

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di GAVIGNANO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche ai di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 15 gennaio 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di GAVIGNANO (Provincia di Roma) Elenco: 1

1)N. Piano 14: DITTA PROPRIETARIA: COMUNE DI GAVIGNANO; GIULIANI LUIGI n. a GAVIGNANO il 10/07/1911 c. f. NBLDRN50L42L290X. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 1.079. Foglio: 2 Mapp. 120 mq asserviti 604; Foglio: 2 Mapp. 122 mq asserviti 475. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 495.000 (quattrocentonovantacinque)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 66/2002/184/2001

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di COLLEFERRO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 06 Febbraio 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)
CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di COLLEFERRO (Provincia di Roma) Elenco: 2

1) N. Piano 5: DITTA PROPRIETARIA: AGIP S. P. A. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 498. Foglio: 10 Mapp. 67 mq asserviti 498. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 700.000(settecentomila).

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 80/2002 1° Sett.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 l'asservimento definitivo dei terreni di proprietà delle ditte di cui all'unito elenco necessari per l'esecuzione dei lavori indicati in premessa. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo

risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili

asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall' art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 04 Febbraio 2002

IL PREFETTO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di COLLEFERRO (Provincia di Roma) Elenco: 3

1) N. Piano 1-2: DITTA PROPRIETARIA: SOCIETA' COLLEDORO SRL con sede in COLLEFERRO c. f. 03683370583. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 27.060, Foglio: 13 Mapp. 70 mq asserviti 2.041; Foglio: 13 Mapp. 96 mq asserviti 2.037; Foglio: 13 Mapp. 87 mq asserviti 10.791; Foglio: 13 Mapp. 90 mq asserviti 1.555; Foglio: 13 Mapp. 73 mq asserviti 2.973; Foglio: 13 Mapp. 78 mq asserviti 2.120; Foglio: 13 Mapp. 82 mq asserviti 1.662; Foglio: 14 Mapp. 52 mq asserviti 2.304; Foglio: 13 Mapp. 84 mq asserviti 1.577. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. euro 4.004,31(quattromilaquattro/31).

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 66/2002 1° Sett.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 l'asservimento definitivo dei terreni di proprietà delle ditte di cui all'unito elenco necessari per l'esecuzione dei lavori indicati in premessa. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo

risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili

asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall' art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 06 Febbraio 2002

IL PREFETTO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di COLLEFERRO (Provincia di Roma) Elenco: 2

1) N. Piano 9: DITTA PROPRIETARIA: SOCIETA' COLLEDORO SRL con sede in COLLEFERRO c. f. 03683370583. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 21.987. Foglio: 12 Mapp. 40 mq asserviti 5.392; Foglio: 12 Mapp. 150 mq asserviti 1.361; Foglio: 12 Mapp. 153 mq asserviti 13.659; Foglio: 12 Mapp. 36 mq asserviti 1.575. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. euro 3.253,61 (tremiladuecentocinquante/61).

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 65/2002/185/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di COLLEFERRO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle

piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del

D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica,
ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 12 Gennaio 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di COLLEFERRO (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 1-2: DITTA PROPRIETARIA: TESTANI BENEDETTA
n. a TORRICE il 24/01/1922 c. f. TSTBDT22A64L290S; TESTANI
CARLO n. a TORRICE il 04/05/1956 c. f. TSTCRL56E04L290A;
TESTANI GIOVANNI n. a FROSINONE il 28/06/1965 c. f.
TSTGNN65H28D810L; TESTANI IGNAZIO n. a FROSINONE il
09/03/1959 c. f. TSTGNZ59C09D810N; TESTANI ADA n. a
TORRICE il 15/12/1926 c. f. TSTDAA26T55L290P; TESTANI
PIERINA n. a TORRICE il 30/03/1924 c. f. TSTPRN24C70L290A;
UCCIOLI MAFALDA n. a ROMA il 27/03/1970 c. f.
CCLMLD70C67H501R; MAGLIOCCO MARIA n. a TORRICE il
29/03/1935 c. f. MGLMRA35C69L290O; UCCIOLI UMBERTO n. a
ROMA il 30/03/1967 c. f. CCLNRT67C30H501X. Zona di terreno
asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie
complessiva di Mq. 22.598. Foglio: 9 Mapp. 179 mq asserviti 2.822;
Foglio: 1 Mapp. 5 mq asserviti 2.217; Foglio: 9 Mapp. 177 mq
asserviti 3.495; Foglio: 9 Mapp. 153 mq asserviti 14.064. Indennità
depositata presso la Cassa DD.PP. EURO
36.756,02(trentaseimilasettecentocinquantasei/02)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 81/2002/184/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di COLLEFERRO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere

lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV

UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 12 Gennaio 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di COLLEFERRO (Provincia di Roma) Elenco: 2

1) N. Piano 1: DITTA PROPRIETARIA: TESTANI BENEDETTA n. a TORRICE il 24/01/1922 c. f. TSTBDT22A64L290S; TESTANI CARLO n. a TORRICE il 04/05/1956 c. f. TSTCRL56E04L290A; TESTANI GIOVANNI n. a FROSINONE il 28/06/1965 c. f. TSTGNN65H28D810L; TESTANI IGNAZIO n. a FROSINONE il 09/03/1959 c. f. TSTGNZ59C09D810N; TESTANI ADA n. a TORRICE il 15/12/1926 c. f. TSTDAA26T55L290P; TESTANI PIERINA n. a TORRICE il 30/03/1924 c. f. TSTPRN24C70L290A; UCCIOLI MAFALDA n. a ROMA il 27/03/1970 c. f. CCLMLD70C67H501R; UCCIOLI UMBERTO n. a ROMA il 30/03/1967 c. f. CCLNRT67C30H501X. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 16.740. Foglio: 10 Mapp. 9 mq asserviti 16.446; Foglio: 10 Mapp. 6 mq asserviti 294. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £

35.642.200(trentacinquemilioniseicentoquarantaduemiladuecento)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 67/2002/148/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di COLLEFERRO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 05 Febbraio 2002

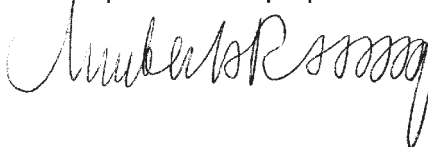
IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di COLLEFERRO (Provincia di Roma) Elenco: 2

1) N. Piano 4: DITTA PROPRIETARIA: MANCINI ALFREDO DI LUIGI; MANCINI GIUSEPPA DI LUIGI. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 134. Foglio: 10 Mapp. 14 mq asserviti 134. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 79.100 (settantanovemilacent).

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 54/2002/537/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di GAVIGNANO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 12 marzo 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di GAVIGNANO (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 14: DITTA PROPRIETARIA: VERRELLI DARIO n. a TORRICE il 09/11/1947 c. f. VRRDRA47S09L290R; NOBILI ADRIANA n. a TORRICE il 02/07/1950 c. f. NBLDRN50L42L290X. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 17. Foglio: 2 Mapp. 116 mq asserviti 17. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 12.200 (dodicimiladuecento)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 64/2002/537/2001

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di GAVIGNANO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 11 febbraio 2002

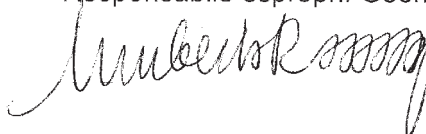
IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di GAVIGNANO (Provincia di Roma) Elenco: 1

1)N. Piano 19-23: DITTA PROPRIETARIA: BAIOCCHI BENEDETTO FU GIUSEPPE; FELICI GIOVANNI DI FELICE; SINIBALDI FRANCESCO FU RAFFAELE; SINIBALDI GIUSEPPE FU RAFFAELE; PREBENDA PARROCCHIALE DI S. MARIA ASSUNTA. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 4.753. Foglio: 3 Mapp. 131 mq asserviti 75; Foglio: 3 Mapp. 98 mq asserviti 1.547; Foglio: 3 Mapp. 188 mq asserviti 2.877; Foglio: 3 Mapp. 37 mq asserviti 254. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 5.344.500 (cinquemilionitrecentoquarantaquattromilacinquecento)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 63/2002/537/2001

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di GAVIGNANO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 11 febbraio 2002

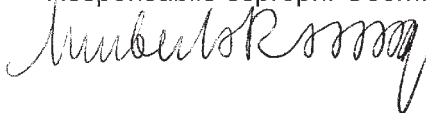
IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di GAVIGNANO (Provincia di Roma) Elenco: 1

1)N. Piano 20: DITTA PROPRIETARIA: MAGNANTI WALTER n. a ROMA il 13/08/1962 c. f. MGNWTR62M13H501E; MAGNANTI ROBERTO n. a ROMA il 27/09/1933 c. f. MGNRRT33P27H501K. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 1.399. Foglio: 3 Mapp. 94 mq asserviti 1.399. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 1.644.600 (unmilione seicento quarantaquattromilaseicento)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 58/2002/537/2001

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di GAVIGNANO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 15 gennaio 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di GAVIGNANO (Provincia di Roma) Elenco: 1

1)N. Piano 22: DITTA PROPRIETARIA: NOBILI GENNARINO n. a TORRICE il 02/01/1930 c. f. NBLGNR30A02L290D. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 7.528. Foglio: 3 Mapp. 169 mq asserviti 7.528. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 5.621.612 (cinquemilioneiseicentoventunomilaseicentododici)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 55/2002/537/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

DECRETA :

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di GAVIGNANO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori

necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso

giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 15 gennaio 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di GAVIGNANO (Provincia di Roma) Elenco: 1

1)N. Piano 27: DITTA PROPRIETARIA: STROCCHI ELENA MAR VIOLA n. a ROMA il 14/06/1996 c. f. STRLMR96H54H501H; STROCCHI MARCELLO n. a ROMA il 10/07/1901 c. f. STRMCL01L10H501R. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 12.620. Foglio: 4 Mapp. 109 mq asserviti 12.620. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 10.475.900 (diecimilioniquattrocentosettantacinquemilanovecento)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 52/2002/537/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di GAVIGNANO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori

necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso

giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 12 marzo 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di GAVIGNANO (Provincia di Roma) Elenco: 1

1)N. Piano 28: DITTA PROPRIETARIA: PASQUINI VINCENZA FU PAOLO MAR VOLPICELLI. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 699. Foglio: 4 Mapp. 132 mq asserviti 699. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 1.446.700 (unmilionequattrocentoquarantaseimilasettecento)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 53/2002/537/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di GAVIGNANO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori

necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto

dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 12 marzo 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di GAVIGNANO (Provincia di Roma) Elenco: 1

1)N. Piano 34: DITTA PROPRIETARIA: TIBERI ADA n. a TORRICE il 03/12/1924 c. f. TBRDAA24T43L290J; TIBERI ALESSANDRO n. a TORRICE il 14/04/1927 c. f. TBRLSN27D14L290K; TIBERI ALESSANDRO n. a TORRICE il 18/04/1919 c. f. TBRLSN19D18L290R; TIBERI ASSUNTA n. a TORRICE il 01/05/1929 c. f. TBRSTN29E41L290D; TIBERI FILOMENA n. a TORRICE il 29/06/1922 c. f. TBRFMN22H69L290G; TIBERI GIOVANNI n. a TORRICE il 23/04/1985 c. f. TBRGNN85D23L290Y; TIBERI GIUSEPPE n. a TORRICE il 23/09/1917 c. f. TBRGPP17P23L290O; TIBERI GIUSEPPE n. a TORRICE il 22/09/1917 c. f. TBRGPP17P22L290M. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 1.226. Foglio: 12 Mapp. 36 mq asserviti 1.226. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 1.128.000 (unmilionecentoventottomila)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 78/2002/399/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SEGNI descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 23 aprile 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di SEGNI (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 6-9: DITTA PROPRIETARIA: MOSCETTA SANDRO n. a SERRONE il 28/01/1959 c. f. MSCSDR59A28I669V. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 521. Foglio: 1 Mapp. 546 mq asserviti 521. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 531.877 (cinquecentotrentunomilaottocentosettantasette)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 77/2002/39/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

DECRETA

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SEGNI descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 23 aprile 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di SEGNI (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 7: DITTA PROPRIETARIA: MOSCETTA ENRICO n. a SERRONE il 20/09/1925 c. f. MSCNCF25P20I669A. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 518. Foglio: 1 Mapp. 537 mq asserviti 518. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 474.860 (quattrocentosettantaquattromilaottocentosessanta)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 74/2002/39/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SEGNI descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 15 gennaio 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di SEGNI (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 14-15-16: DITTA PROPRIETARIA: CORSI PIERINO n. a ANAGNI il 07/06/1930 c. f. CRSPRN30H07A269N; CORSI VITTORIO n. a SGURGOLA il 04/10/1928 c. f. CRSVTR28R04I716B. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 33.431. Foglio: 5 Mapp. 166 mq asserviti 4.150; Foglio: 5 Mapp. 159 mq asserviti 28.103; Foglio: 5 Mapp. 163 mq asserviti 1.178. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 52.696.900 (cinquantaduemilioniseicentonovantaseimilanovecento)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 73/2002/399/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SEGNI descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 17 aprile 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di SEGNI (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 17: DITTA PROPRIETARIA: NOCE TERESA n. a TORRICE il 07/09/1927 c. f. NCOTRS27P47L290K. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 3.861. Foglio: 5 Mapp. 170 mq asserviti 3.423; Foglio: 5 Mapp. 171 mq asserviti 438. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 3.744.751 (tremiljonisettecentoquarantaquattromilasettecentocinquantuno)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 72/2002/399/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SEGNI descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere

lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte

proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 15 gennaio 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di SEGNI (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 18: DITTA PROPRIETARIA: COMUNE DI SEGNI; NAVARRA ANTONIO FU GAETANO SACERDOTE; PREBENDA PARROCCHIALE DI S. LUCIA IN SEGNI. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 6.177. Foglio: 5 Mapp. 175 mq asserviti 2.562; Foglio: 5 Mapp. 176 mq asserviti 3.615. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 10.661.200 (diecimilioniseicentosessantunomila/200)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 71/2002/399/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SEGNI descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle

piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del

D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica,
ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 15 gennaio 2002

IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di SEGNI (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 1: DITTA PROPRIETARIA: MOSCETTA MARIO n. a
SERRONE il 07/02/1927 c. f. MSCMRA27B07I669K; MOSCETTA
ERMINIO n. a SERRONE il 03/06/1933 c. f. MSCRMN33H03I669R;
MOSCETTA ROSA n. a SERRONE il 13/04/1939 c. f.
MSCRSO39D53I669N; MOSCETTA GIANCARLO n. a ROMA il
11/10/1965 c. f. MSCGCR11H501O; CAPANNA ROSA n. a ROMA
il 01/09/1930 c. f. CPNRSO30P41H501N. Zona di terreno asservita
per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva
di Mq. 2.300. Foglio: 1 Mapp. 333 mq asserviti 270; Foglio: 1 Mapp.
334 mq asserviti 949; Foglio: 1 Mapp. 335 mq asserviti 1.081.
Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 1.159.600
(unmilione centocinquantanove milaseicento)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 76/2002/399/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

DECRETA

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SEGNI descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 18 aprile 2002

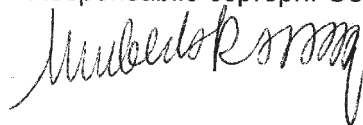
IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di SEGNI (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 2: DITTA PROPRIETARIA: COLAGIACOMO ANDREA
n. a ROMA il 02/01/1974 c. f. CLGNDR74A02H501L. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 7.431. Foglio: 1 Mapp. 556 mq asserviti 404; Foglio: 1 Mapp. 201 mq asserviti 1.279; Foglio: 1 Mapp. 562 mq asserviti 1.210; Foglio: 1 Mapp. 564 mq asserviti 1.126; Foglio: 1 Mapp. 568 mq asserviti 866; Foglio: 1 Mapp. 207 mq asserviti 279; Foglio: 1 Mapp. 151 mq asserviti 1.172; Foglio: 1 Mapp. 566 mq asserviti 1.095. Indennità depositata presso la
Cassa DD.PP. £ 12.349.800
(dodicimilionitrecentoquarantanovemilaottocento)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 75/2002/399/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SEGNI descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 17 aprile 2002

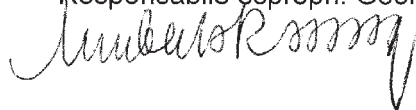
IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di SEGNI (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 12: DITTA PROPRIETARIA: NOBILI PASQUA n. a TORRICE il 06/11/1948 c. f. NBLPSQ48S46L290M; COLAGIACOMO EZIO n. a SEGNI il 29/09/1944 c. f. CLGZEI44P29I573R. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 21. Foglio: 1 Mapp. 32 mq asserviti 21. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 26.800 (ventiseimilaottocento)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 70/2002/399/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di SEGNI descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 15 gennaio 2002

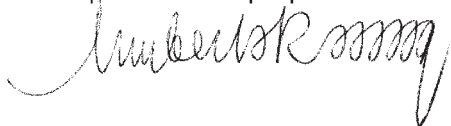
IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di SEGNI (Provincia di Roma) Elenco: 1

1) N. Piano 5: DITTA PROPRIETARIA: LUCIANI IRMA n. a SERRONE il 13/12/1923 c. f. LCNRMI23T53I669X. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 761. Foglio: 1 Mapp. 559 mq asserviti 761. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 1.293.600 (unmilione duecentonovantatremilaseicento)

Responsabile espropri: Geom. U. ROSSINI



PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 68/2002/184/2001.

Il Prefetto della Provincia di Roma

(Omissis)

D E C R E T A

E' disposto in favore della " Società Treno Alta Velocità " - T.A.V. S.p.A., con sede in Roma Via Mantova, n. 24 codice fiscale n. 04131961007 vincolo di servitù perpetua di elettrodotto ferroviario dedicato alla linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica aerea della tensione di 150 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di COLLEFERRO descritti nelle unite schede ed evidenziati nello stralcio planimetrico desunto dal piano particellare grafico annesso all'Elenco di pubblicazione che del presente decreto sono parte integrante. La servitù interessa la zona di terreno secondo le superfici indicate nella scheda allegata al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta è imposta alle seguenti condizioni: La Società "TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.p.A." avrà il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la conduttura di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento nelle condizioni che riterrà ottimali; I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per

qualsivoglia motivo insorgere tra le parti. In dipendenza della servitù qui costituita, la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni. La ditta proprietaria potrà usare la zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture, e delle inerenti servitù. È fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette palificazioni e di fare alcunché che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad 1 metro; nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di ml. 5 dai fili conduttori inferiori, e in senso orizzontale, di ml. 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né

sopraelevate. Il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente. Il Consorzio IRICAV UNO provvederà a notificare il presente Decreto alle ditte proprietarie degli immobili asserviti. Lo stesso Consorzio IRICAV UNO provvederà alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle Ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri immobiliari. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla notifica, così come è previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000 n. 205 presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del D.P.R. 25 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 12 Gennaio 2002

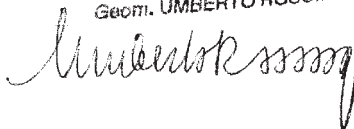
IL VICE PREFETTO VICARIO (Basilone)

CONSORZIO IRICAV UNO

Comune di COLLEFERRO (Provincia di Roma) Elenco: 2

1) N. Piano 7: DITTA PROPRIETARIA: NATALIZIA GIANCARLO n. a VALMONTONE il 15/08/1943 c. f. NTLGCR43M15L639J. Zona di terreno asservita per servitù perpetua di elettrodotto per una superficie complessiva di Mq. 15.206. Foglio: 11 Mapp. 15 mq asserviti 687; Foglio: 11 Mapp. 17 mq asserviti 10.779; Foglio: 11 Mapp. 161 mq asserviti 3.740. Indennità depositata presso la Cassa DD.PP. £ 22.492.800(ventiduemilioniquattrocentonovantaduemilaottocento).

Geom. UMBERTO ROSSI



TRIBUNALE DI SONDRIO

Decreto di Pagamento Diretto n. 636/04 Vol., 11/04 Decr, 36/04 Cron. del 12/01/05

Il Tribunale di SONDRIO con Decreto n. 636/04 Vol., 11/04 Decr, 36/04 Cron. del 12/01/05 ha autorizzato il pagamento dei seguenti importi: BERTI Luigi € 819,39, BERARDELLI Carlo € 1.860,45, BELLARINI Dino Gervasio, MENESATTI Carmen € 2.872,86, BELLARINI Marisa, BRIOTTI Pietro € 529,07, DELLA MARIANNA Ivan, Ornella, Oscar, FOLATTI Maria Rosa € 508,22, GRILLO DELLA BERTA Alfredo, Giancarlo € 311,07, MORONI AnnaMaria, Linda, Lena, Teresa, Vittorio € 190,29, MORONI Lorenza, Savina, Luciano € 302,07, MORONI Vittorio € 543,65, MORONI Teresa € 1,29, DELLA MARIANNA Maria € 209,75, GIOTTA Dario, Bruna € 15,00, MOTTARELLI Vanna € 54,07, BRUNALLI Dino, ERENZI Giovanna € 1.471,68, LORENZINI Pietro € 50,45, FORNI AnnaMaria, Paolo, Piergiuseppe € 86,25, PELOSI Silvana € 0,64, PROH Pietro, Fiorenzo, Emidia, Maria Maddalena, Angela, Cesira € 41,84, DE MOLINER Fiorenza, FORNI Paola, Francesco € 131,31, DELLA MARIANNA Patrizia, Ivano € 2.795,23, PAINDELLI Massimo, Paola € 2.038,68, FORNI Alessandro € 1.692,26, COLOSIMO Anna, TARCHI Cinzia, Elia, Luigi € 1.967,91, MOTTARELLI Bruno € 1.749,85, CIFRONTI Bice Bruna, SCILIRONI Emanuele, Manuela, Beatrice, CIFRONTI David € 1.371,45, BIANCHI Giovanni, Maria Carla, FAGIOLI Caterina € 72,09, DELLA VALLE Manuela, LORENZINI Simone, Stefania, Anna € 613,57, DELLA MARIANNA Battista € 71,89, PROH Gianfranco, Antonio, Romano € 22,47, ROSSATTI Graziella, Sergio € 476,04, a titolo di indennità relative alle espropriazioni eseguite nell'ambito dei lavori per la frana di Spriana ed il trasporto solido in Val Malenco – Intervento di completamento 1^a fase parziale.

COMUNITÀ BASSA VALLE DI SUSA E VAL CENISCHIA

In data 18 aprile 2005 con rep. 285 è stato emesso il decreto di esproprio a favore dell'A.E.M. S.p.a. codice fiscale n. 07129470014, dei beni stabili occorrenti alla utilizzazione idroelettrica della Dora Riparia impianto Pont Ventoux; opere relative al bacino e alla diga di Susa, strada di accesso e gallerie, imbocco galleria di accesso al coronamento diga di Susa per prenderne visione recarsi presso la sede della Comunità Montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia in via Trattenero n. 15, Bussoleno.

Torino, 19 aprile 2005

Geom. Anello Luciano.

C-9018 (A pagamento).

SAB Aeroporto «G. Marconi» di Bologna - S.p.a.

Si rende noto che con Ordinanza prot. n. 27/05-10.1 Area VPV del 9 aprile 2005 la Prefettura della Provincia di Bologna ha autorizzato il SAB-Aeroporto «G. Marconi» di Bologna al deposito presso la Cassa depositi e prestiti delle indennità d'esproprio e d'asservimento a seguito dell'attuazione delle procedure espropriative per i lavori di interrimento di una tratta della cintura ferroviaria Milano - Bologna in favore delle sotto elencate ditte, i cui terreni sono ubicati nel Comune di Calderara di Reno al foglio 47.

1. Locat S.p.a. con sede in Bologna (Condominio via del Cerchio), foglio 47, mappale 83, sub. 42, € 213,81 (quota parte di proprietà pari a 73.210/1.000.000);

2. Carrozzeria Aeroporto S.n.c. con sede in Calderara di Reno, foglio 47, mappale 83, sub. 52, € 5.035,68.

L'ordinanza sarà esecutiva decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione senza che nel frattempo siano state proposte da terzi opposizioni come per legge. SAB Aeroporto «G. Marconi» di Bologna c/o STG Consulenze espropriative, via N. Sauro n. 28 40121 Bologna.

Per. agr. Gastone Gabrielli.

C-8966 (A pagamento).

SAB Aeroporto «G. Marconi» di Bologna - S.p.a.

Si rende noto che con Ordinanza prot. n. 27/05-10.1 area VPV del 18 aprile 2005 la Prefettura della Provincia di Bologna ha autorizzato il SAB-Aeroporto «G. Marconi» di Bologna al pagamento delle indennità d'esproprio, d'asservimento e per occupazione temporanea a seguito dell'attuazione delle procedure espropriative per i lavori di interrimento di una tratta della Cintura Ferroviaria Milano-Bologna in favore delle sotto elencate ditte, i cui terreni sono ubicati nel Comune di Bologna ai fogli 3, 5, 6 e 8, e nel Comune di Calderara di Reno ai fogli 44, 47, 51 e 51 all. A.

1. Comune di Bologna, foglio 8 mappali 14, 142, 143, 144 e 184, foglio 3 mappale 178, foglio 5 mappali 259 e 260, foglio 6 mappali 373 e 389, € 58.676,01.

2. Comune di Bologna, foglio 44 mappale, foglio 51 mappali 48 e 76, € 338,35.

3. Comune di Calderara di Reno, foglio 44 mappale 320, foglio 47 mappale 362, foglio 51 mappali 434 e 435, foglio 51 all. A mappali 447 e 448, € 146.182,03.

4. Cerulli Maria, Polidoro Carmela e Righi Mauro, foglio 5 mappali 256, 258, 50 e 56, € 9.828,87.

5. Officina Xella di Xella Romolo & C. S.n.c., foglio 47 mappale 121, € 3.258,14.

6. Biasizzo Maria, foglio 47 mappale 134, € 3.460,24.
7. Bergonzoni Bruno, foglio 47 mappale 136, € 2.379,07.
8. Parazza S.r.l., foglio 47 mappale 135, € 3.546,98.
9. Condominio, via del Cerchio, foglio 47 mappale 83 sub. 42, € 2.488,13 (quota parte pari a 851.950/1.000.000).

L'Ordinanza sarà esecutiva decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione senza che nel frattempo siano state proposte da terzi opposizioni come per legge. SAB Aeroporto «G. Marconi» di Bologna c/o STG Consulenze espropriative, via N. Sauro n. 28 40121 Bologna.

Per. agr. Gastone Gabrielli.

C-8965 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

COMUNE DI LICENZA (Provincia di Roma)

Il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale rende noto che con deliberazione C.C. n. 07 del 16 marzo 2005, ai sensi dell'art. 15, legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.s.mm.ii. ha adottato il Piano di Recupero d'iniziativa privata presentato dai signori Costantini Franca e Foschi Alberto.

La delibera e i relativi elaborati tecnici, sono depositati, in libera visione, presso la segreteria comunale e vi rimarranno per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli interessati potranno presentare opposizioni ed osservazioni entro i trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza del suddetto periodo di deposito.

Il responsabile dell'U.T.C.: geom. Alessandro Iacona.

S-5407 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

HEXAL - S.p.a.

Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 16
Partita I.V.A. n. 04929081000

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico di medicinali

Specialità medicinale: TORASEMIDE HEXAL.

Confezione: «10 mg compresse» 14 compresse.

Numero di A.I.C. 036487116/M, classe S.S.N. A, e prezzo: € 2,80.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Enrica Tornielli.

C-9257 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 23 marzo 2005). Codice pratica: Provvedimento UPC/I/3241/2005.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: FEMSEVEN.

Codice A.I.C.: 029966.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50» 4 cerotti transdermici 15 cm² 50 mcg/die) - A.I.C. n. 029966013/M;

«50» 12 cerotti transdermici 15 cm² 50 mcg/die) - A.I.C. n. 029966025/M;

«75» 12 cerotti transdermici 75 mcg/die) - A.I.C. n. 029966037/M;

«75» 4 cerotti transdermici 75 mcg/die - A.I.C. n. 029966049/M;

«100» 12 cerotti transdermici 100 mcg/die - A.I.C. n. 029966052/M;

«100» 4 cerotti transdermici 100 mcg/die - A.I.C. n. 029966064/M.

15.bis - Modifica dei Controlli in corso di lavorazione durante la fabbricazione del medicinale: modifica dei controlli in process eseguiti durante la produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 21 aprile 2005

Un procuratore: dott.ssa Anna Fasola.

S-5356 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 23 marzo 2005). Codice pratica: Provvedimento UPC/I/3244/2005.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: FEMSEVEN.

Codice A.I.C.: 029966.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50» 4 cerotti transdermici 15 cm² 50 mcg/die) - A.I.C. n. 029966013/M;

«50» 12 cerotti transdermici 15 cm² 50 mcg/die) - A.I.C. n. 029966025/M;

«75» 12 cerotti transdermici 75 mcg/die) - A.I.C. n. 029966037/M;

«75» 4 cerotti transdermici 75 mcg/die - A.I.C. n. 029966049/M;

«100» 12 cerotti transdermici 100 mcg/die - A.I.C. n. 029966052/M;

«100» 4 cerotti transdermici 100 mcg/die - A.I.C. n. 029966064/M.

8.b.1 - Sostituzione o aggiunta di un produttore responsabile del rilascio lotti (escluso il controllo dei lotti):

da Merck KGaA Frankfurter Strasse 250, 64293 Darmstadt-Germania a «Laboratoire Theramex - 6 Av. Prince Hèréditaire Albert, BP 59/MC 98007 Monaco Cedex, Monaco.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 21 aprile 2005

Un procuratore: dott.ssa Anna Fasola.

S-5358 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 23 marzo 2005). Codice pratica: Provvedimento UPC/I/3243/2005.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: FEMSEVEN.

Codice A.I.C.: 029966.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50» 4 cerotti transdermici 15 cm² 50 mcg/die) - A.I.C. n. 029966013/M;

«50» 12 cerotti transdermici 15 cm² 50 mcg/die) - A.I.C. n. 029966025/M;

«75» 12 cerotti transdermici 75 mcg/die) - A.I.C. n. 029966037/M;

«75» 4 cerotti transdermici 75 mcg/die - A.I.C. n. 029966049/M;

«100» 12 cerotti transdermici 100 mcg/die - A.I.C. n. 029966052/M;

«100» 4 cerotti transdermici 100 mcg/die - A.I.C. n. 029966064/M.

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine):

da LTS Lohmann Therapie Systeme AG, Lohmannstrasse 2, D-56605 Andernach a Merck KGaA Frankfurter Strasse 250, D-64293 Darmstadt, Germany.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 21 aprile 2005

Un procuratore: dott.ssa Anna Fasola.

S-5359 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 23 marzo 2005). Codice pratica: provvedimento UPC/I/3242/2005.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: FEMSEVEN.

Codice di A.I.C.: 029966.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50» 4 cerotti transdermici 15 cm² 50 mcg/die) - A.I.C. n. 029966013/M;

«50» 12 cerotti transdermici 15 cm² 50 mcg/die) - A.I.C. n. 029966025/M;

«75» 12 cerotti transdermici 75 mcg/die) - A.I.C. n. 029966037/M;

«75» 4 cerotti transdermici 75 mcg/die) - A.I.C. n. 029966049/M;

«100» 12 cerotti transdermici 100 mcg/die) - A.I.C. n. 029966052/M;

«100» 4 cerotti transdermici 100 mcg/die) - A.I.C. n. 029966064/M.

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale: aggiornamento della validità delle specifiche del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 21 aprile 2005

Un procuratore: dott.ssa Anna Fasola.

S-5467 (A pagamento).

Pharmacia Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Capitale sociale € 25.000.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03004600965

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 25 marzo 2005).

Codice pratica: UPC/I/3295/2005.

Specialità medicinale: PANTOPAN.

Codice A.I.C. n. 031835 (tutte le confezioni)/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Modifica relativa all'aggiunta della Altana Pharma Ltda (Rood SP 340 km 133,5 SN Jaguariuna 13820-00 Brasile) come sito di produzione delle compresse (Procedura n. DE/H/0269/001/IB/091).

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 25 marzo 2005).

Codice pratica: UPC/I/3296/2005.

Specialità medicinale: PANTOPAN.

Codice A.I.C. n. 031835287/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Modifica relativa all'aggiunta della Altana Pharma Ltda (Rood SP 340 km 133,5 SN Jaguariuna 13820-00 Brasile) come sito di produzione delle compresse (Procedura n. DE/H/0269/002/1B/083).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-5403 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco). Codice pratica: NOT/03/3036 del 18 aprile 2005.

Titolare: Glaxo Allen S.p.a., via A.Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: ACYVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5% crema» tubo 10 g - A.I.C. n. 026121032;

«200 mg compresse» 25 compresse - A.I.C. n. 026121044;

«3% unguento oftalmico» tubo 4,5 g - A.I.C. n. 026121057;

«400 mg compresse» 25 compresse - A.I.C. n. 026121069;

«400 mg/5 ml sospensione orale» flac. 100 ml - A.I.C. n. 026121083;

«800 mg compresse» 35 compresse - A.I.C. n. 026121107;

«5% crema» tubo 2 g - A.I.C. n. 026121119.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: 34.a Modifica processo di produzione per componenti conformi a una monografia della Farmacopea Europea e verificati mediante certificato di idoneità.

Data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-5400 (A pagamento).

GlaxoSmithkline - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco).

Titolare: GlaxoSmithkline S.p.a., via A.Fleming n. 2, Verona.

Codice pratica: NOT/03/3037 del 18 aprile 2005.

Specialità medicinale: ZOVIRAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3% unguento oftalmico» tubo 4,5 g - A.I.C. n. 025298047;

«200 mg compresse» 25 compresse - A.I.C. n. 025298050;

«5% crema» tubo 10 g - A.I.C. n. 025298062;

«400 mg compresse» 25 compresse - A.I.C. n. 025298074;

«400 mg/5 ml sospensione orale» flac. 100 ml - A.I.C. n. 025298086;

«800 mg compresse» 35 compresse - A.I.C. n. 025298124;

«500 mg polv. per soluzione iniett.» 5 flac.ni - A.I.C. n. 025298136;

«250 mg polv. per soluzione iniett. per uso endovenoso» 5 flac.ni - A.I.C. n. 025298148;

«5% crema» tubo 2 g - A.I.C. n. 025298151.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 34.a Modifica processo di produzione per componenti conformi a una monografia della Farmacopea Europea e verificati mediante certificato di idoneità.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-5401 (A pagamento).

PROMEDICA - S.r.l.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01697370342

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 29 marzo 2005). Codice pratica: N1A/05/264.

Titolare: PROMEDICA S.r.l., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: MIFLO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«200 mcg soluzione pressurizzata per inalazione» contenitore da 200 erogazioni con erogatore standard - A.I.C. n. 035657016;

«200 mcg soluzione pressurizzata per inalazione» contenitore da 200 erogazioni con erogatore Jet - A.I.C. n. 035657028.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 15.a Presentazione di un certificato di idoneità della Farmacopea Europea nuovo o aggiornato da parte di un produttore attualmente approvato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Oriele Codeluppi.

C-8991 (A pagamento).

KEDRION - S.p.a.

Lucca, località Ai Conti Castelveccchio Pascoli
Codice fiscale n. 01779530466

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione dell'Agenzia del Farmaco del 22 marzo 2005).

Titolare: Kedrion S.p.a. 55020 Castelveccchio Pascoli, Lucca.

Specialità medicinale: UMAN COMPLEX D.I.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«200 u.i. polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flacone polvere + 1 flacone solvente 10 ml + set infusione - A.I.C. n. 023309091;

«500 u.i. polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flacone polvere + 1 flacone solvente 20 ml + set infusione - A.I.C. n. 023309103.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003.

Codice pratica: N1A/05/115.

25.b.1 Modifica per ottemperare all'aggiornamento della relativa monografia della Farmac. Eur. o della Farmac. Nazionale di uno Stato membro (princ. att.). Si autorizza la modifica:

Uman Complex 200 u.i.: contenuto di eparina da inferiore/uguale a 40 u.i./flacone a inferiore/uguale 100 u.i./flacone;

Uman Complex 500 u.i.: contenuto di eparina da inferiore/uguale a 100 u.i./flacone a inferiore/uguale 250 u.i./flacone.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

S-5513 (A pagamento).

SIGMA-TAU Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Shakespeare n. 47
Capitale sociale € 15.860.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00410650584

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-5145 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 2005 si rettifica il seguente prezzo al pubblico:

SPECTRUM 1 g/3 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare - A.I.C. n. 025222035,

dove è scritto: € 6,30,

leggasi: € 6,50.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-5475 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI SIENA**

Prot. n. 1161 area V.P.V.

Il prefetto della Provincia di Siena,

Visto il decreto prefettizio n. 5292 del 19 ottobre 2004 con il quale è stata sospesa l'iscrizione nel registro prefettizio della Cooperativa «S.P.A.R.M.» a r.l. con sede in San Giovanni d'Asso, via Umberto n. 1 per mancata presentazione del bilancio fin dall'anno 1997;

Considerato che la cooperativa, a tutt'oggi, non ha ottemperato all'adempimento di cui sopra;

Ritenuto pertanto che si debba procedere alla cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa predetta;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 25 febbraio 2005;

Visto l'art. 33 del regolamento per le cooperative approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa «S.P.A.R.M.» a r.l. con sede in San Giovanni d'Asso, via Umberto I è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative, sezione Consumo.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo della Prefettura, del Comune di San Giovanni d'Asso e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero delle attività produttive e delle politiche sociali, Direzione generale per gli enti cooperativi, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Siena, 31 marzo 2005

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Soldà

C-9033 (Gratuito).

PREFETTURA DI SIENA

Prot. n. 1160 area V.P.V.

Il prefetto della Provincia di Siena,

Visto il decreto prefettizio n. 3814 del 23 giugno 1999 con il quale è stata iscritta nel registro prefettizio delle società cooperative la Cooperativa «Oasi Piccola Società Cooperativa Sociale» a r.l. con sede in Siena, via XXIV Maggio n. 28;

Vista la copia della ricevuta di cancellazione dal registro delle imprese di Siena in data 20 gennaio 2005;

Ritenuto pertanto di dover analogamente procedere alla cancellazione della cooperativa in argomento anche del registro prefettizio;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 25 febbraio 2005;

Visto il regolamento per le cooperative approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 8 novembre 1991, n. 381;

Decreta:

Per i motivi in premessa indicati la Cooperativa «Oasi Piccola Società Cooperativa Sociale» a r.l. con sede in Siena, via XXIV Maggio n. 28 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative, sezione cooperazione Produzione e Lavoro e sociale.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo della Prefettura, del Comune di Siena e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero delle attività produttive e delle politiche sociali, Direzione generale per gli enti cooperativi, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Siena, 31 marzo 2005

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Soldà

C-9034 (Gratuito).

PREFETTURA DI SIENA

Prot. n. 1159 area V.P.V.

Il prefetto della Provincia di Siena,

Visto il decreto prefettizio n. 2209 del 30 aprile 2001 con il quale è stata iscritta nel registro prefettizio delle società cooperative la Cooperativa «La Mela Verde Piccola Società Cooperativa Sociale» a r.l. con sede in Poggibonsi, via Austria n. 4;

Vista la copia della ricevuta di cancellazione dal registro delle imprese di Siena in data 6 dicembre 2004;

Ritenuto pertanto di dover analogamente procedere alla cancellazione della cooperativa in argomento anche del registro prefettizio;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 25 febbraio 2005;

Visto il regolamento per le cooperative approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 8 novembre 1991, n. 381;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa «La Mela Verde Piccola Società Cooperativa Sociale» a r.l. con sede in Poggibonsi, via Austria n. 4 è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative, sezione cooperazione Produzione e Lavoro e Sociale.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo della Prefettura, del Comune di Poggibonsi e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero delle attività produttive e delle politiche sociali, Direzione generale per gli enti cooperativi, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Siena, 31 marzo 2005

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Soldà

C-9035 (Gratuito).

PREFETTURA DI SIENA

Prot. n. 1158 area V.P.V.

Il prefetto della Provincia di Siena,

Visto il decreto prefettizio n. 5469 del 28 ottobre 2004 con il quale è stata sospesa l'iscrizione nel registro prefettizio della Cooperativa «Casal Mustia» a r.l. con sede in Trequanda, Castelmuzio, per mancata presentazione del bilancio fin dall'anno 1999;

Considerato che la cooperativa, a tutt'oggi, non ha ottemperato all'adempimento di cui sopra;

Ritenuto pertanto che si debba procedere alla cancellazione dal registro prefettizio della cooperativa predetta;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 25 febbraio 2005;

Visto l'art. 33 del regolamento per le cooperative approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa «Casal Mustia» a r.l. con sede in Trequanda, Castelmuzio è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative, sezione Consumo.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo della Prefettura, del Comune di Trequanda e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero delle attività produttive e delle politiche sociali, Direzione generale per gli enti cooperativi, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Siena, 31 marzo 2005

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Soldà

C-9036 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE
COMUNE DI ALATRI
(Provincia di Frosinone)
Servizio Urbanistica

Estratto deposito e pubblicazione atti di adozione variante P.R.G. art.19, secondo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i. per realizzazione parcheggio urbano e parco giochi in località Fiura.

Il responsabile del Servizio Urbanistica,

Visto il secondo comma, art. 19, decreto del Presidente della Repubblica n. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

Rende noto che con atto deliberativo n. 46 del 28 novembre 2003, il Consiglio comunale di Alatri ha:

a) approvato il progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio urbano e parco giochi in località Fiura, con imposizione dei beni di proprietà privata di cui al foglio 32, mappali: 364, 365, 363 e 297/parte, per una superficie complessiva di mq 2.896, al vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni;

b) adottato, per i terreni sopra indicati, variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 19, decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., da «Zona agricola sottozona A/O» a «Zona parcheggio pubblico e verde pubblico attrezzato»;

c) dato atto che trovano applicazione le disposizioni dell'art. 19, quarto comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., nel caso in cui la Regione Lazio non manifesti il proprio dissenso all'approvazione della variante entro il termine di 90 giorni dalla ricezione della stessa deliberazione consiliare e relativa completa documentazione.

Che i relativi atti trovansi depositati, prima di essere trasmessi alla Regione Lazio per l'approvazione, presso la segreteria comunale, a disposizione di chiunque voglia prendere visione, per la durata di 30 giorni interi e consecutivi compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Che nel suddetto periodo e fino al 30° giorno successivo all'ultimo di deposito, i privati, gli enti pubblici, le associazioni sindacali, le istituzioni interessate e quanti altri possano averne interesse, possono presentare osservazioni e opposizioni ai fini di un apporto collaborativo al perfezionamento della variante stessa.

Che le eventuali osservazioni, redatte in duplice esemplare, di cui uno in carta legale, debbono essere presentate presso la segreteria comunale, per essere registrate in uno specifico libro protocollo, da chiudere con una dichiarazione del segretario indicante il numero delle stesse osservazioni e opposizioni.

Alatri, 23 aprile 2005

Il responsabile del servizio urbanistica:
geom. Bruno Tagliaferri

C-8992 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**Consiglio Notarile di Parma**

Avviso

Il presidente del Consiglio Notarile di Parma, rende noto che la dott.ssa Rosalia Brascio, nominata coadiutore del dott. Stefano Lavagetto, notaio in Parma per il periodo dal 24 aprile 2005 al 23 maggio 2005, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è ammessa ad esercitare le funzioni notarili per detto periodo.

Parma, 18 aprile 2005

Il presidente: not. Fernando Sozzi.

C-9022 (Gratuito).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
		ETRURIA SERVIZI - S.p.a.	2
		EUROLEASING - S.p.a.	1
		FAZI BATTAGLIA - S.p.a.	3
		GOLF CLUB MODENA - S.p.a.	3
		GREEN PARK - S.p.a.	3
		INGEA GEIE - INGEA EWIN	24
		KNOW HOW - S.p.a.	4
		MOELLHAUSEN - S.p.a.	2
		NISSAN ITALIA - S.p.a.	4
		NOSELLA DANTE - S.p.a.	2
		POSTE ITALIANE - S.p.a.	29
		S.I.A.T. Società per Industrie Alberghiere Turistiche p.a.	2
		SITIM O.L.A.FER - S.r.l.	4
		Società Italiana Comunicazione Sitcom - S.p.a.	1
		VILLA SANT'ANNA - S.p.a.	2
		WEST ENERGY - S.p.a.	3
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	29		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SPINAZZOLA - S.c.r.l.	9		
BANCA FARNESE - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	3		
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	5		
BANCA POPOLARE DI MONZA E BRIANZA - S.p.a.	29		
BIPIELLE RESIDENTIAL - S.r.l.	12		
BIPIELLE RESIDENTIAL - S.r.l.	18		
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	11		
Cristoforetti - S.p.a.	4		
DUCATI DESMO FINANCE 1 - S.r.l.	7		
DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a.	7		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE AUTORIZZATE ALLA RICEZIONE DI INSERZIONI DA PUBBLICARE
SULLA PARTE SECONDA DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

località	libreria	indirizzo	pref.	tel.
ALESSANDRIA	LIBRERIA INT.LE BERTELOTTI di CAMPARI NICOLETTA & C. SAS	Corso Roma, 122	0131	252363
ANCONA	LIBRERIA FOGOLA di P. FAGNANI & C. S.N.C.	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606
AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI di GORI ENNIO & C. S.A.S.	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722
BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665
BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM S.R.L.	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580
BOLOGNA	LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048
BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752
CAMPOBASSO	DIEM LIBRERIA GIURIDICA di TROMBETTA ELISEO	Via Capriglione, 42/44	0874	481298
CATANIA	S.G.C. ESSEGICI di AVETA ROSARIA & C. S.A.S.	Via F. Riso, 56/60	095	430590
CHIAVARI (GE)	CARTOLERIA GIORGINI S.A.S. di ROMOLO GIORGINI & C.	Piazza N.S. dell'Orto, 37/38	0185	311321
CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di DE LUCA S.N.C.	Via Asinio Herio, 21	0871	330154
COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA S.R.L.	Via Mentana, 15	031	262324
FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA S.N.C.	Via Cavour 44-46/R	055	2396320
GALLARATE (VA)	LIBRERIA TOP OFFICE S.R.L.	Via Torino, 8	0331	774522
GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA S.N.C. di A. TERENGI e D. CERIO	Galleria E. Martino, 9	010	565178
GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA di EMMI GIUSEPPINA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877
LODI	LA LIBRERIA di D'ANDREA e POMPIGNOLI	Via Defendente, 32	0371	424874
MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vittorio Emanuele II, 11/15	02	865236
MILANO	FOROBONAPARTE S.R.L.	Foro Buonaparte, 53	02	8635971
MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO di ROTONDELLA VN. & C.	Via Campanella, 24	080	3971365
MONZA (MI)	LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.	Via Mapelli, 14	039	322837
NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO S.A.S. di MAJOLO V. & C.	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765
NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA S.A.S.	Via Costa, 32/34	0321	626764
PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI di RUZZANTE GIUSEPPE	Via dell'Arco, 9	049	8760011
PARMA	MAIOLI S.R.L.	Via Farini, 34/D	0521	286226
PERUGIA	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736
PESARO	LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA S.R.L.	Via Mameli, 34	0721	23705
PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO S.A.S. di ZONI IRENE & C.	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342
PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI di GORI & C. S.N.C.	Via Ricasoli, 26	0574	22061
ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA MARIA PIA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303
ROMA	LIBRERIA GODEL S.R.L.	Via Poli, 46	06	6798716
ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056
SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028
TRENTO	LIBRERIA DISERTORI S.N.C.	Via Diaz - Casella postale 435 Trento	0461	981415
VARESE	LIBRERIA PIROLA DI MITRANO RAULE	Via Albuzzi, 8	0332	231386

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 400,00 - semestrale € 220,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 285,00 - semestrale € 155,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 780,00 - semestrale € 412,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 652,00 - semestrale € 342,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 88,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 56,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione e)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 320,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 185,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 1,00
I.V.A. 20% inclusa	

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 180,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore	

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2005

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 11,00 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. **16715047** intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **€ 20,24**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga
(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità) **€ 7,95**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 5 0 5 0 3 *

€ 19,00